

Corona delle nobili et
virtuose donne, libro primo [-
libro terzo] . Nel quale si
dimostra in varii disegni ;
tutte le [...]

Vecellio, Cesare (1521?-1601). Auteur du texte. Corona delle nobili et virtuose donne, libro primo [-libro terzo] . Nel quale si dimostra in varii disegni ; tutte le sorti di mostre di punti tagliati, punti in aria, punti a reticello, e d'ogni altre forte, cosi per Freggi, come per Merli, & Rosette, che con l'Aco si usano hoggidi per tutta l'Europa. Et molte delle quali Mostre possono servire anchora per Opere à Mazzette. Aggiuntini in questa ultima impressione molti bellissimi disegni non mai piu veduti.. 1592-1593.

1/ Les contenus accessibles sur le site Gallica sont pour la plupart des reproductions numériques d'oeuvres tombées dans le domaine public provenant des collections de la BnF. Leur réutilisation s'inscrit dans le cadre de la loi n°78-753 du 17 juillet 1978 :

- La réutilisation non commerciale de ces contenus ou dans le cadre d'une publication académique ou scientifique est libre et gratuite dans le respect de la législation en vigueur et notamment du maintien de la mention de source des contenus telle que précisée ci-après : « Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France » ou « Source gallica.bnf.fr / BnF ».

- La réutilisation commerciale de ces contenus est payante et fait l'objet d'une licence. Est entendue par réutilisation commerciale la revente de contenus sous forme de produits élaborés ou de fourniture de service ou toute autre réutilisation des contenus générant directement des revenus : publication vendue (à l'exception des ouvrages académiques ou scientifiques), une exposition, une production audiovisuelle, un service ou un produit payant, un support à vocation promotionnelle etc.

[CLIQUER ICI POUR ACCÉDER AUX TARIFS ET À LA LICENCE](#)

2/ Les contenus de Gallica sont la propriété de la BnF au sens de l'article L.2112-1 du code général de la propriété des personnes publiques.

3/ Quelques contenus sont soumis à un régime de réutilisation particulier. Il s'agit :

- des reproductions de documents protégés par un droit d'auteur appartenant à un tiers. Ces documents ne peuvent être réutilisés, sauf dans le cadre de la copie privée, sans l'autorisation préalable du titulaire des droits.

- des reproductions de documents conservés dans les bibliothèques ou autres institutions partenaires. Ceux-ci sont signalés par la mention Source gallica.BnF.fr / Bibliothèque municipale de ... (ou autre partenaire). L'utilisateur est invité à s'informer auprès de ces bibliothèques de leurs conditions de réutilisation.

4/ Gallica constitue une base de données, dont la BnF est le producteur, protégée au sens des articles L341-1 et suivants du code de la propriété intellectuelle.

5/ Les présentes conditions d'utilisation des contenus de Gallica sont régies par la loi française. En cas de réutilisation prévue dans un autre pays, il appartient à chaque utilisateur de vérifier la conformité de son projet avec le droit de ce pays.

6/ L'utilisateur s'engage à respecter les présentes conditions d'utilisation ainsi que la législation en vigueur, notamment en matière de propriété intellectuelle. En cas de non respect de ces dispositions, il est notamment passible d'une amende prévue par la loi du 17 juillet 1978.

7/ Pour obtenir un document de Gallica en haute définition, contacter utilisation.commerciale@bnf.fr.



apparten à Louis de la Roche
1701

— Let. N. n. 11925. bis.

11925

CORONA
DELLE NOBILI ET VIRTVOSE DONNE.
LIBRO PRIMO.

Nel quale si dimostra in varij disegni; tutte le sorti di Mostre di punti tagliati, Punti in
aria, punti à reticello, e d'ogni altra sorte, così per Freggi, come per Merli, &
Rosette, che con l'Aco si usano hoggidì per tutta l'Europa.

Et molte delle quali Mostre possono servire anchora per Opere à Mazzette.
Aggiuntivi in questa Vltima impressione molti bellissimi disegni non mai più veduti.



1659
134

CON PRIVILEGIO.
IN VENETIA, Appresso Cesare Vecellio, in Frezzaria nelle Case de' Proci. 1593.

4 JULA 4551 (Reservé)

CORONA
DELLE NOBILI ET VIRTUOSE DONNE.
LIBRO PRIMO.

Aggravata in questa Virtù impugna molti bellissimi disegni non mai più veduti.
Le nobili delle quali Maffei possiede (se non erro) una per opera di Maffei.
Rote, che con l'Aceto si videro rognare per opera di Maffei.
Ma, tanto è vecchio, e d'ogni altra sorte, con per l'acqua, come per Maffei, &
del quale dimostrano vari disegni; tanto lo sono di Maffei di tanti colori, Pannini



CON PRIVILEGIO.
In Venezia, Appresso Cesare Vecellio, in Frattura nelle Calle de' Priori. 1593.



ALLA CLARISSIMA

ET ILLVSTRISSIMA SIGNORA

VIENA VENDRAMINA NANI DIGNISSIMA CON

forte dell'Illustrissimo Signor POLO NANI, il Procurator
di S. Marco Signora colendissima.



O sì ardente è stato, & è il desiderio mio di giouare almon-
do, che non sento maggior contento, che dare à tutti con l'o-
pra mia utile, & beneficio. Per questo ho io con tanta fatica,
e spesa date alla luce diuerse fatiche, che si veggono tutt'hora
versar nelle mani de gli huomini; come ne può dar segno
euidentissimo l'ultima mia, che si è stampata con le figure di
tutti gli Habiti. Ma se mai mi ha parso hauer fatto cosa utile, la presente è quel-
la, nella quale sopramodo mi compiaccio; percioche ho da molti sentito, che si
come prima che si vedesse, era desiderata; così hora che si è vista è da tutti vni-
uersalmente bramata. Per essa haueràno le nobili, & virtuose Donne, à quali la
professione del cucire diletta, gli essemi così per Merli piccioli, & grãdi, come
per rosette, freggi, & cose tali secòdo le vsanze moderne di tutta l'Europa. per
tutte le sorte di punti tagliati, punti in aria, punti à reticello, e d'altre maniere,
con l'aco, facèdo quello che i più eccellenti Pittori possono co'l penello opera-
re, ilche, come a quelle è per essere d'ornamento, quasi CORONA per farle ad

A 2 ogni

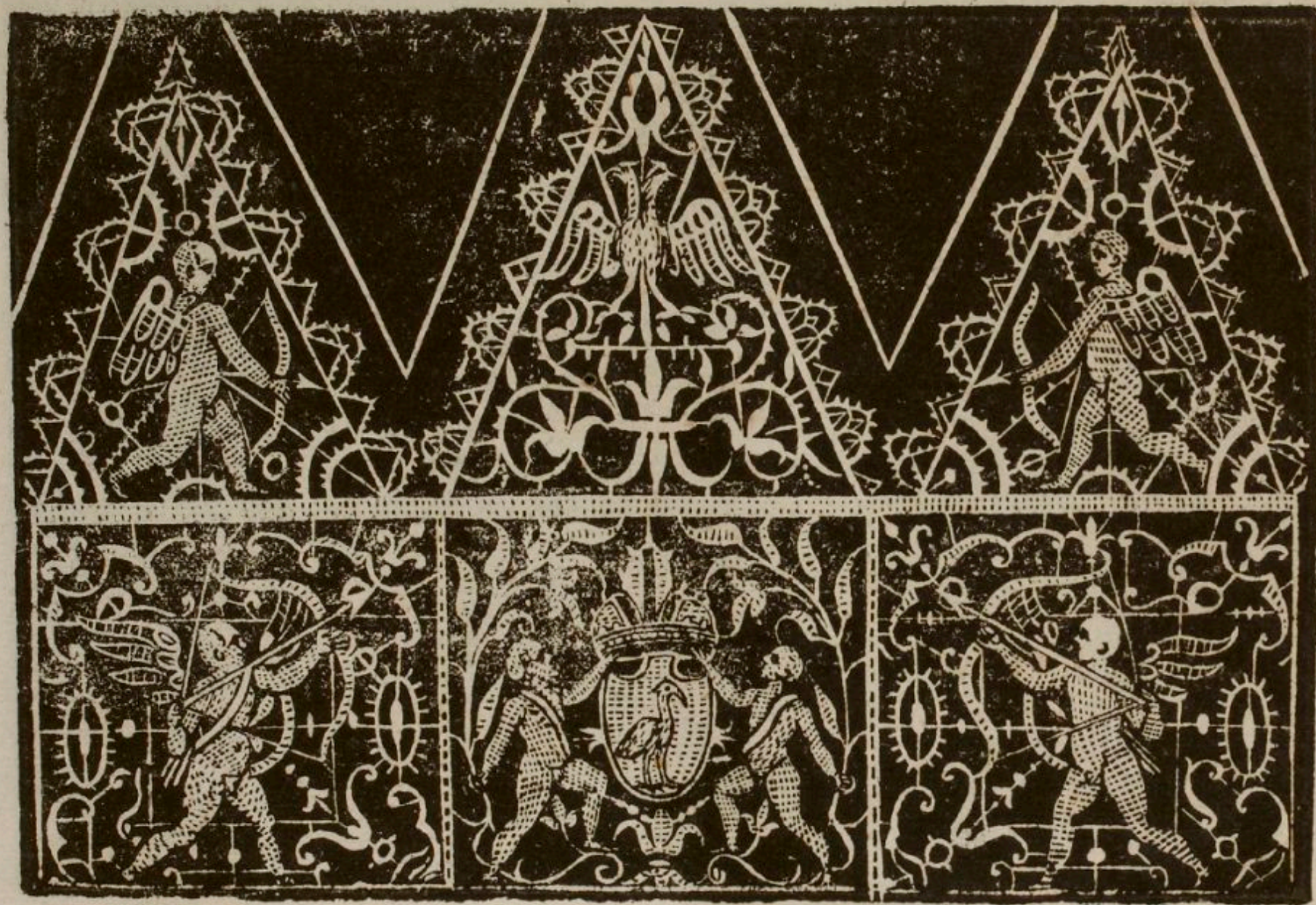
ogni altra preporre (onde s'ha guadagnato il nome il presente Libro) così le ri-
sulterà ò vtile, ò applicandole ad opere virtuose, con sommo loro diletto, lode.
Questa dunque essendo io per dar alle stampe, ho giudicato che più non con-
uenga, che alla V.S. Illustriss. la quale, & per la peritia, che ha di tutti essi punti,
& per il diletto che prende in farne, essercitar le Donne di casa sua; ricetto delle
più virtuose giouani che hoggidì viuanò in questa Città; ne viene ad essere più
che ogn'altra meriteuole, e degna. E se ben potrei quì per sua lode dire molte
cose, & della Illustriss. sua Famiglia Vendramina, & delle sue particolar virtù; tut-
tauia mi risoluo di tacere, non essendo questo loco di farlo: questo solo dirò, che
Essa è moglie dell' Illustriss. Sig. Procurator Nani; & con questa sola parola mi
crederò hauer detto quanto si possa dire da alcuno, per esaltatione, & lode di
qual si uoglia degna, & honorata Matrona, di qualunque grado, & dignità si sia.
Le piacerà dunque gradire questa mia fatica nel modo che è solita gradire le
cose de' suoi più fedeli seruitori, trà quali la supplico si degni collocarmi insie-
me con l' Illustriss. Sig. Procurator, suo Marito: all' uno, & l' altro de' quali bacian-
do le honorate mani, humilmente per sempre me le dedico, & raccomando.

Di Venetia, adì 20 Genaro. 1591.

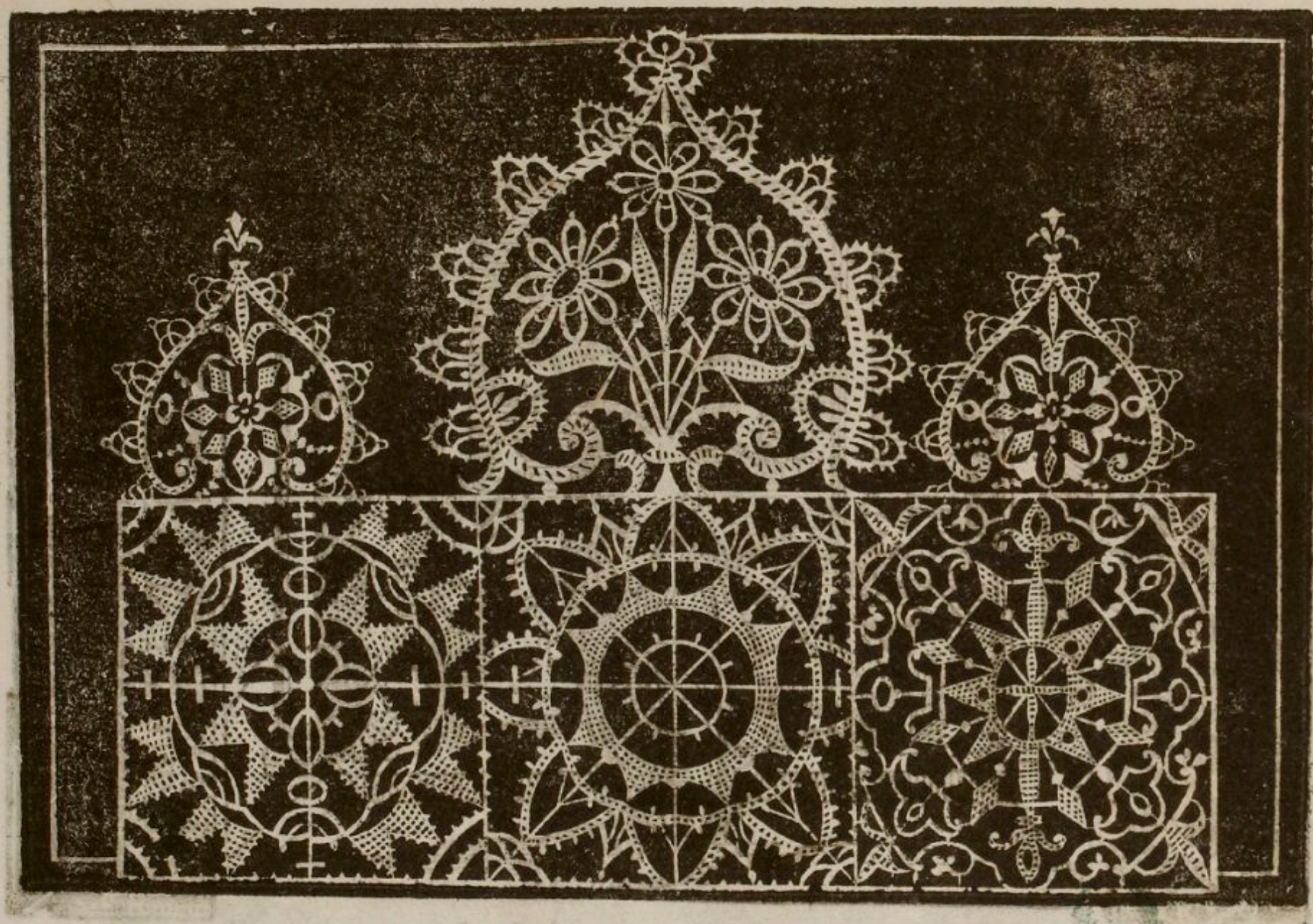
Di V. Sig. Illustriss.

Seruitore humilissimo

Cesare Vecellio







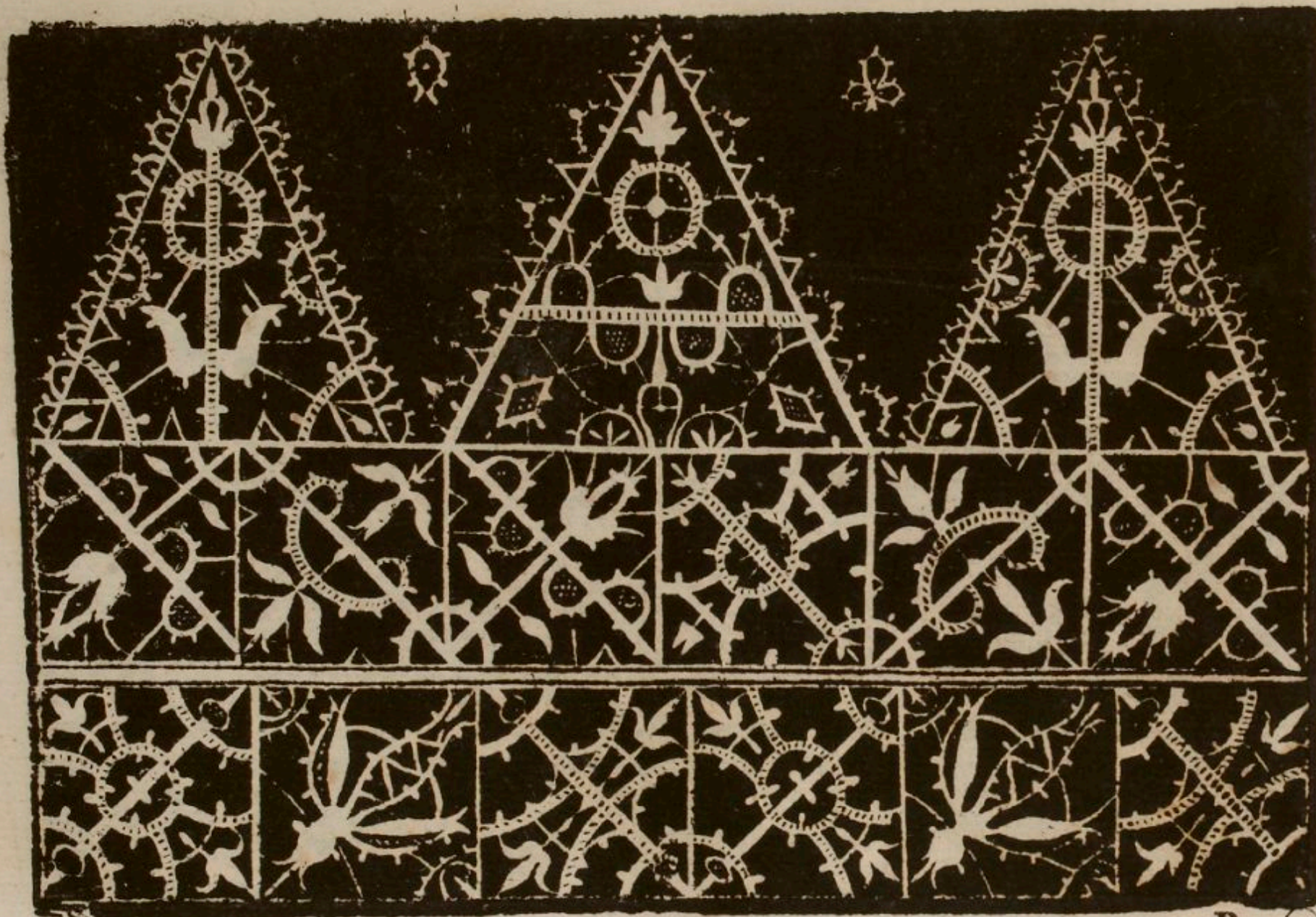
Chapitre de l'Ornement
Foyez l'Ornement
Foyez l'Ornement

LA
Foyez l'Ornement
Foyez l'Ornement



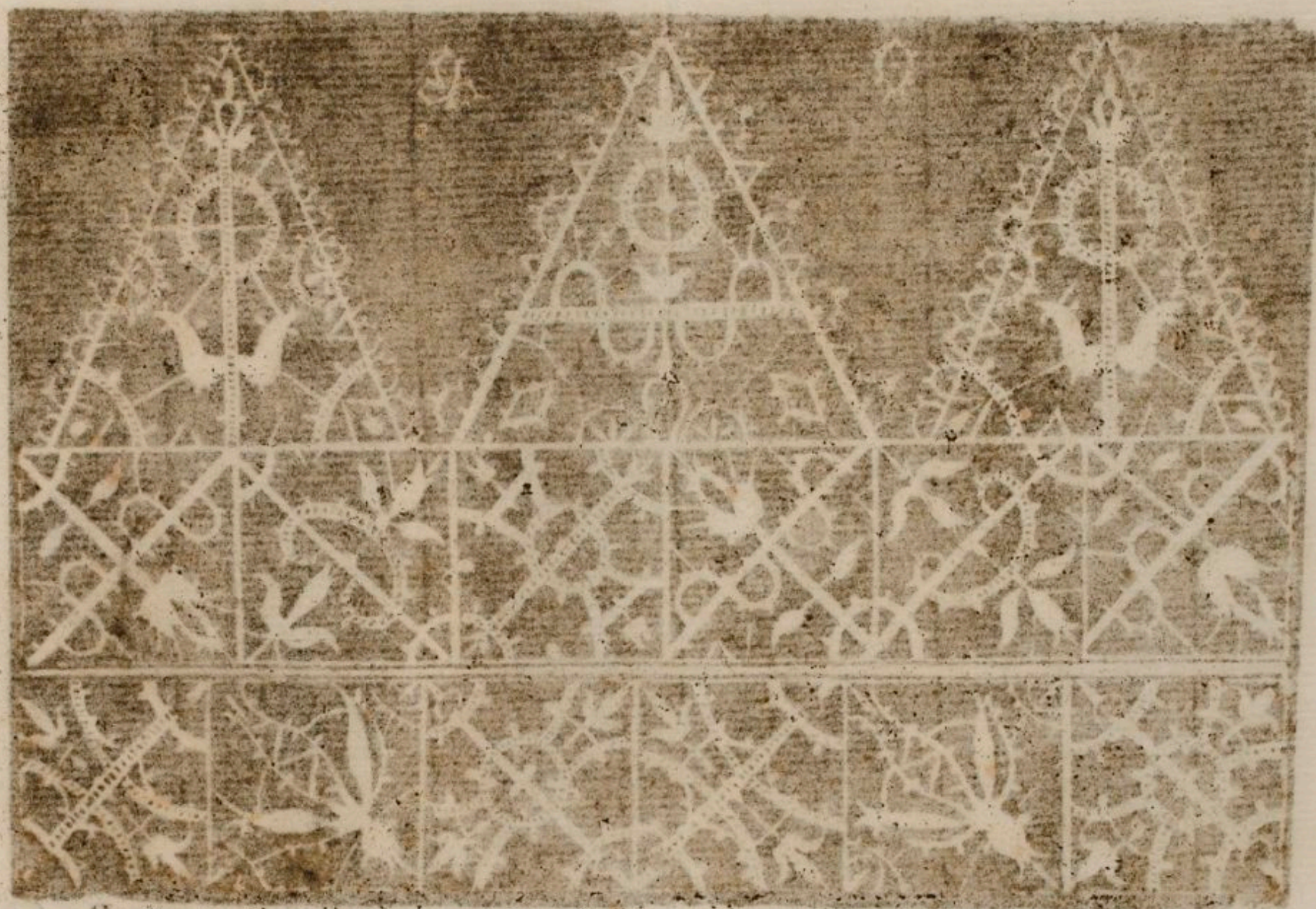
*Venere io som, de le mirabil mani
 Del dotto Fidia d'un bel marmo finta.
 In me vedete atti gentili, e humani,*

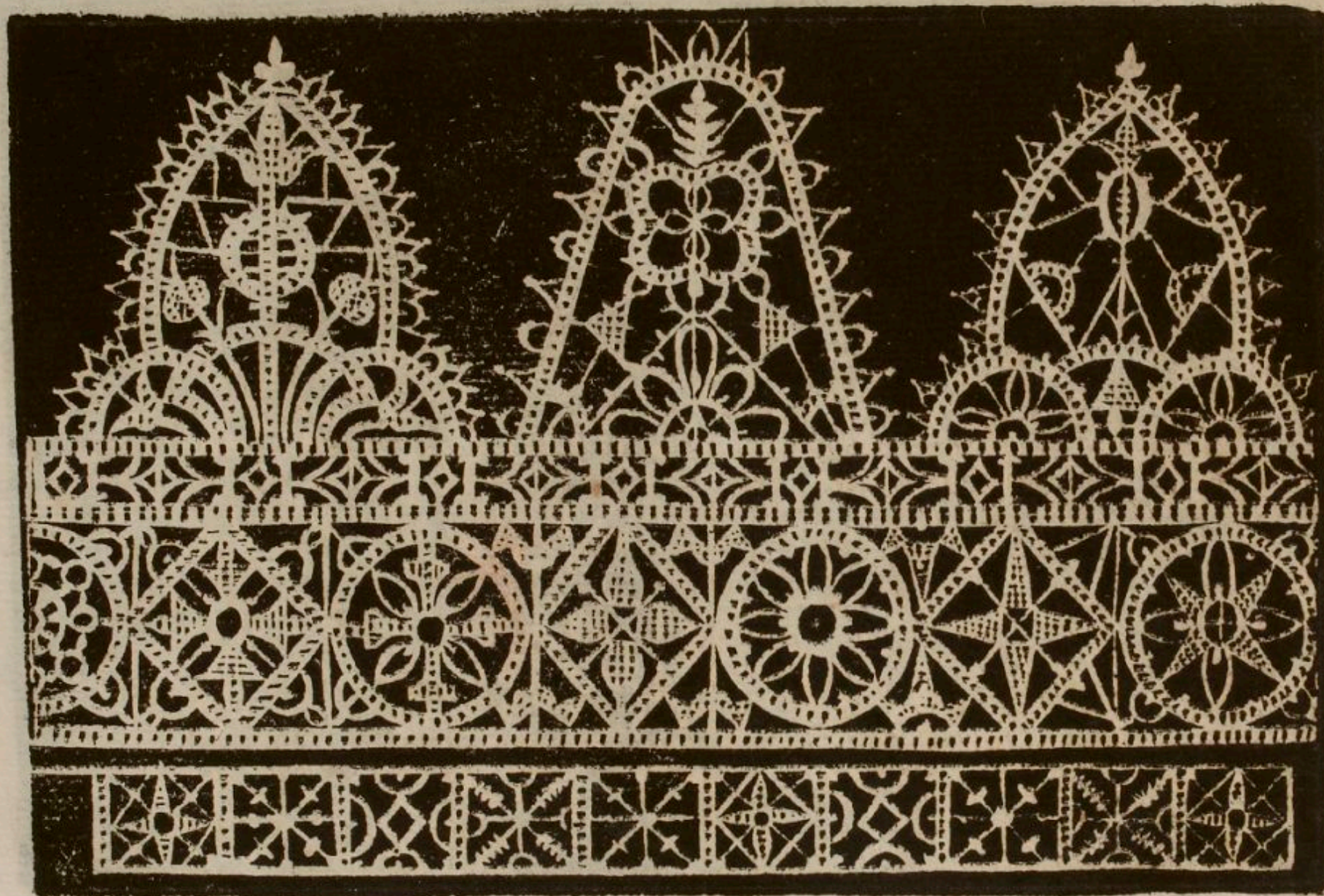
*Ch'è ser dè Donna à gentilezza accinta.
 Fò sopra una Testugine dimora,
 Perche stia in casa, e sia tacita ogn'hora.*



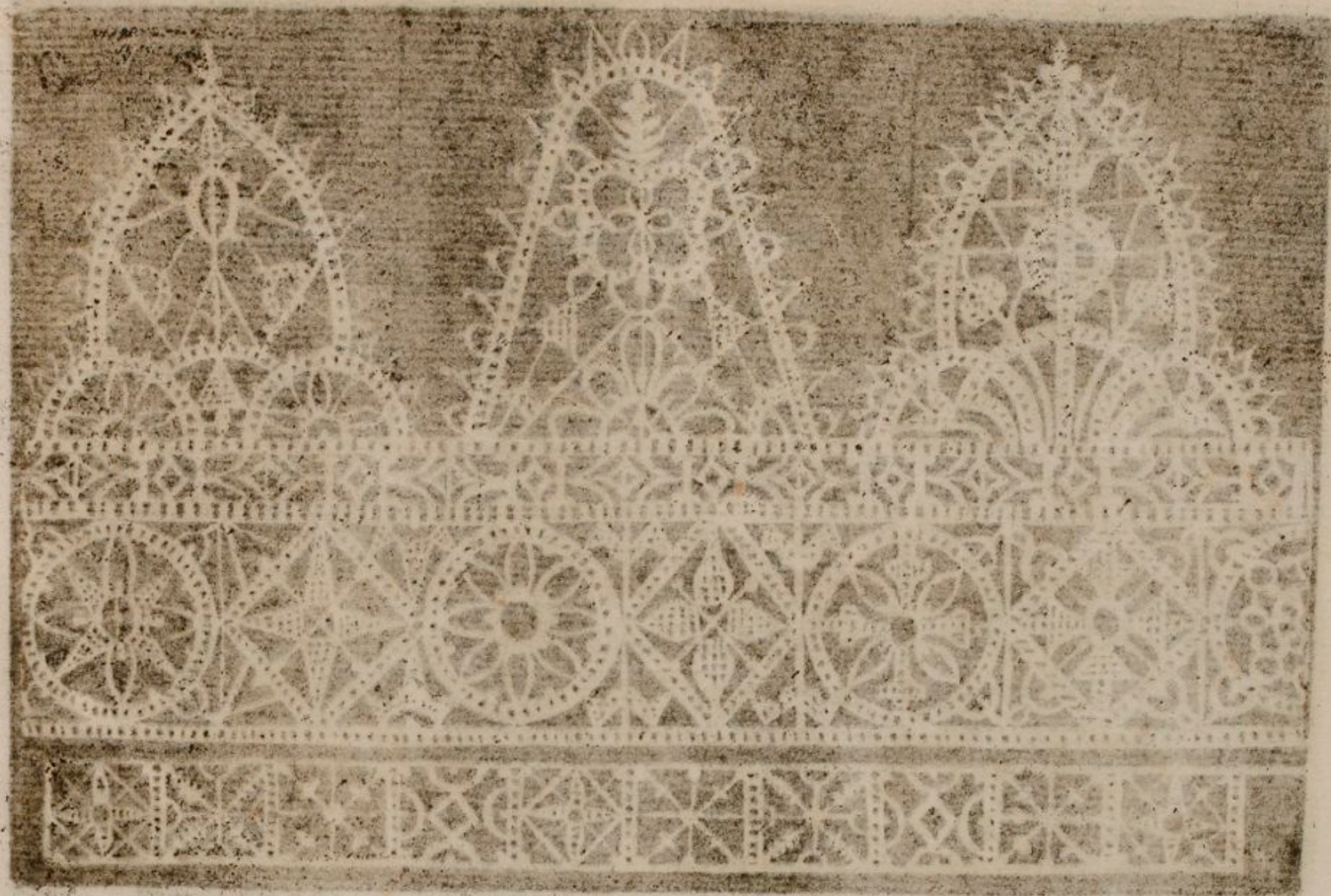
B

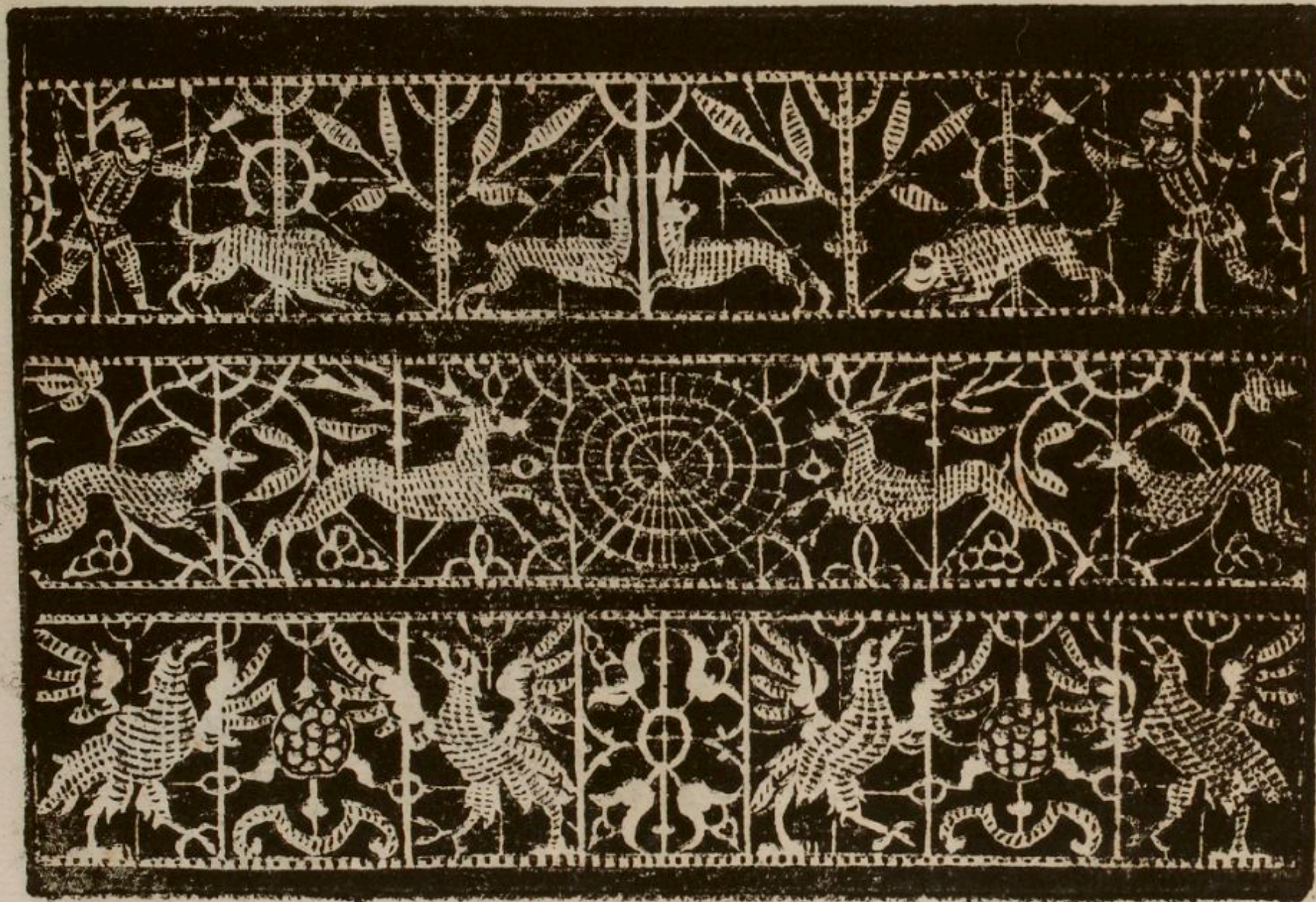
BnF
ARS



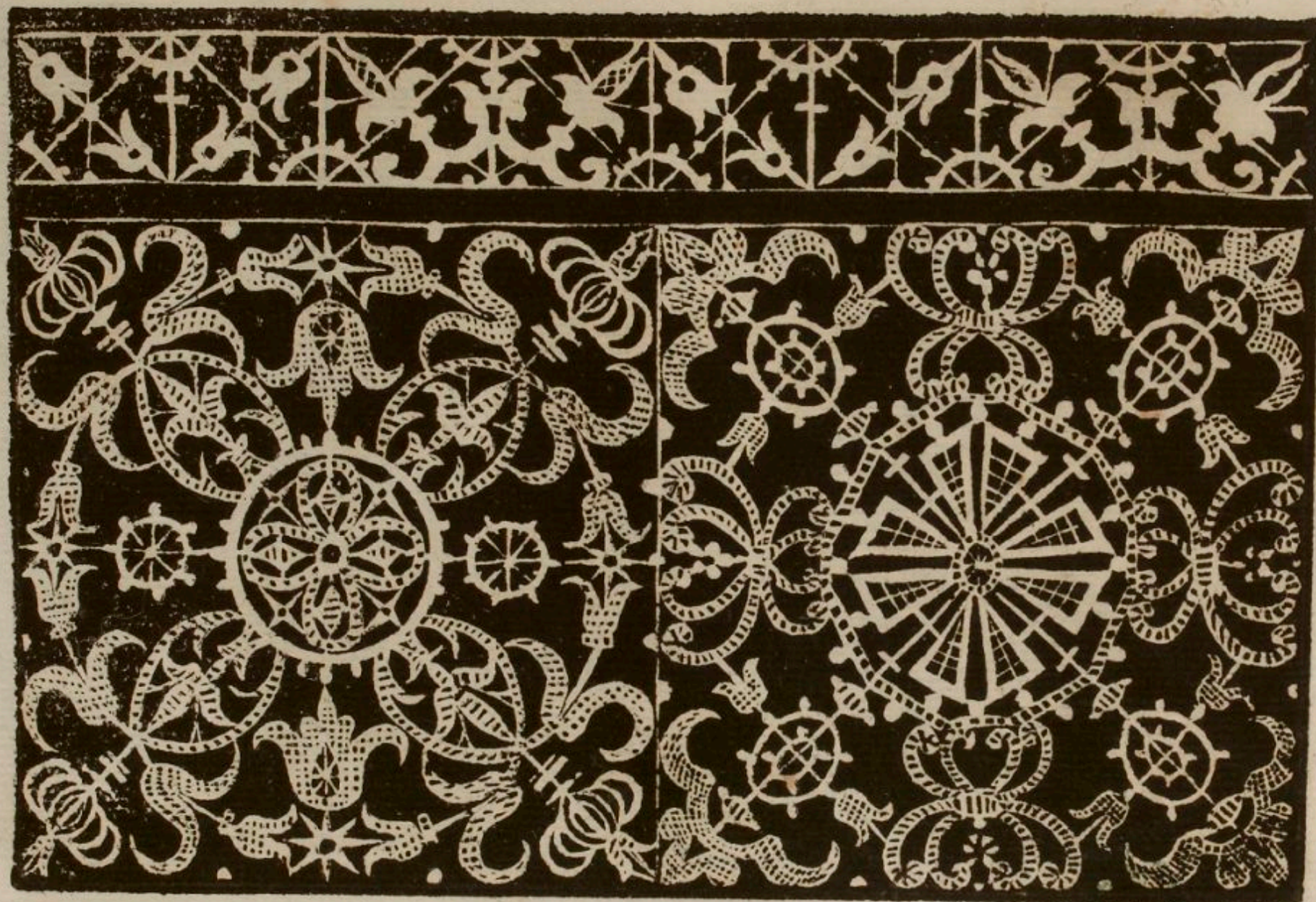


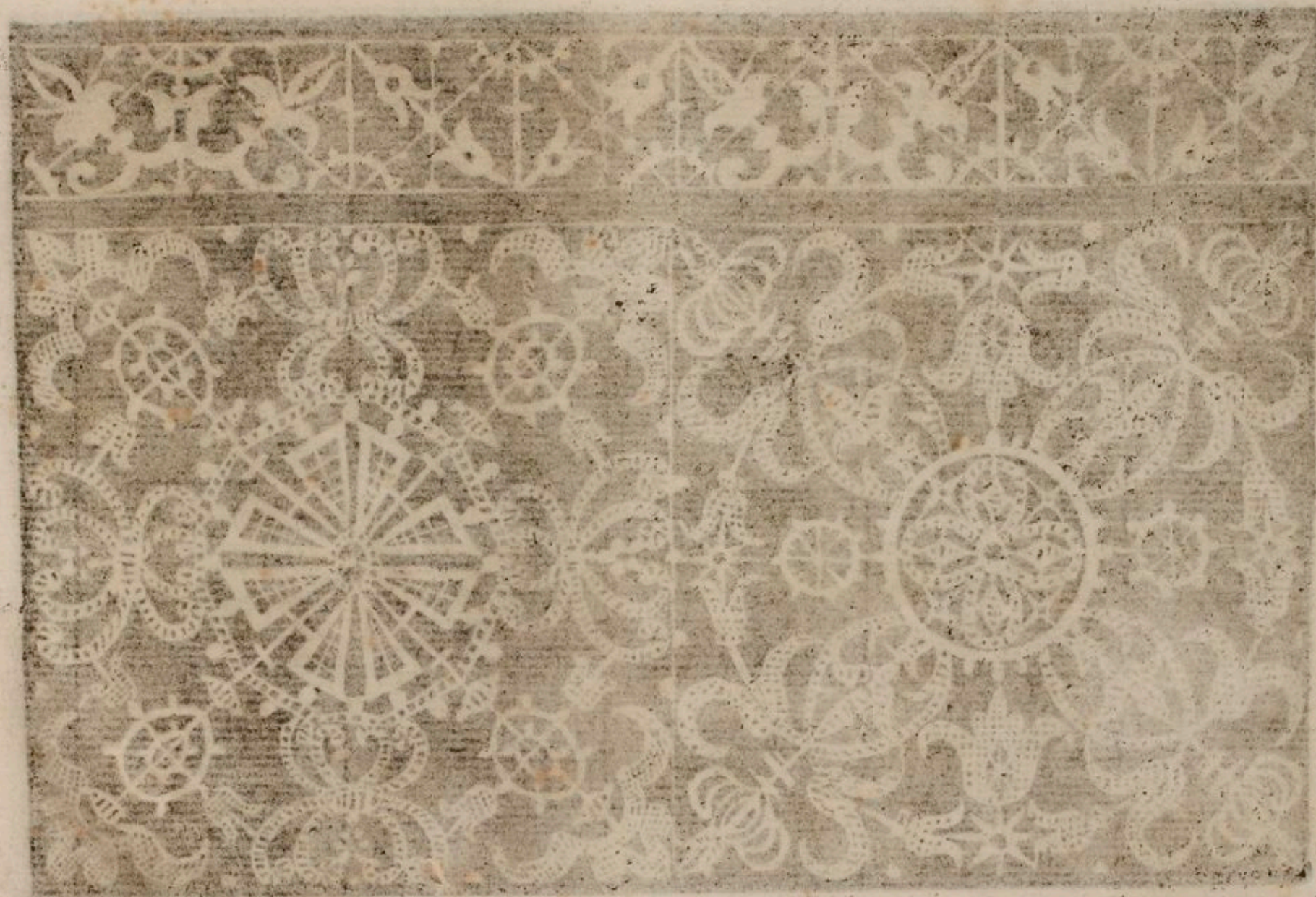
B 2

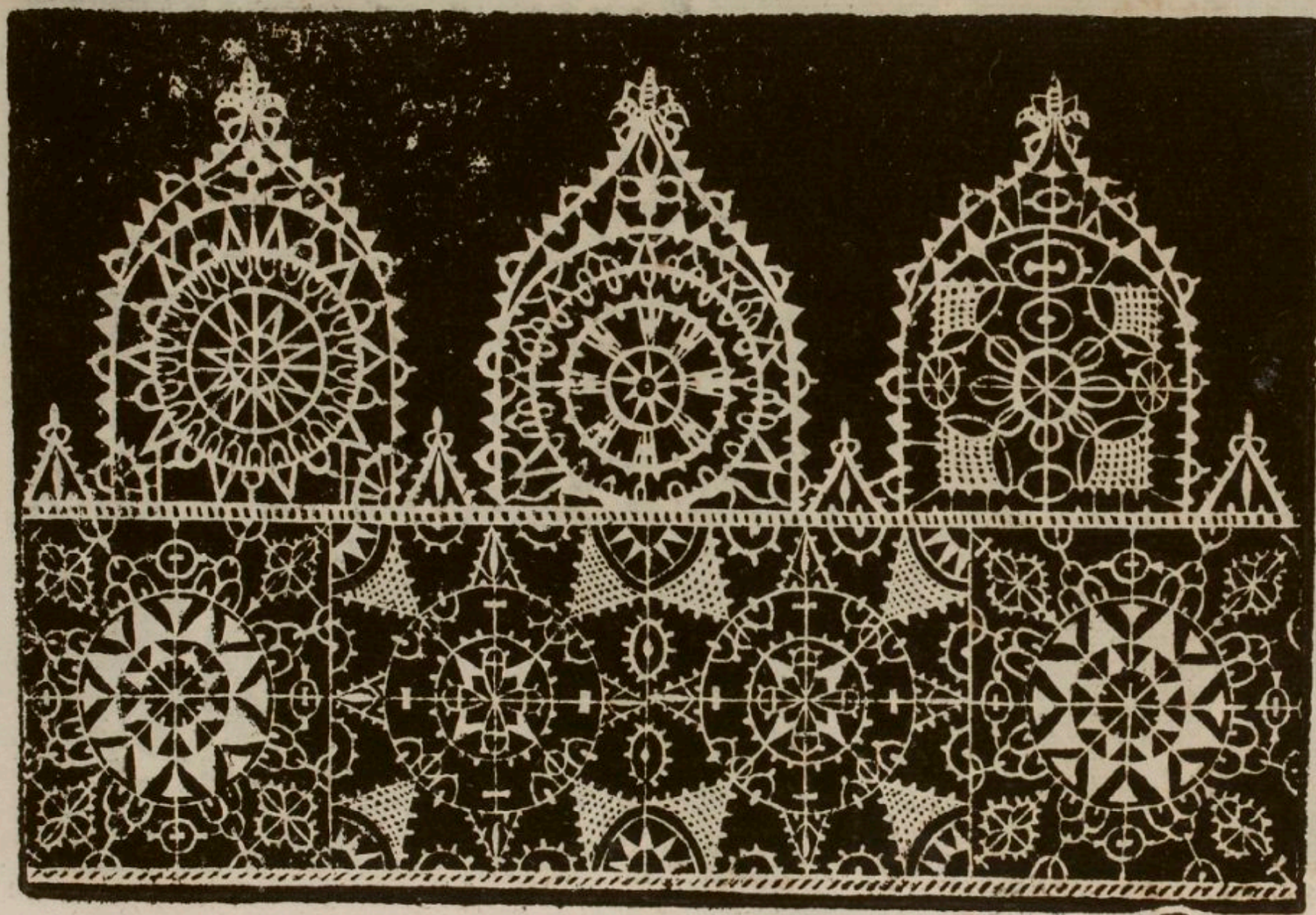






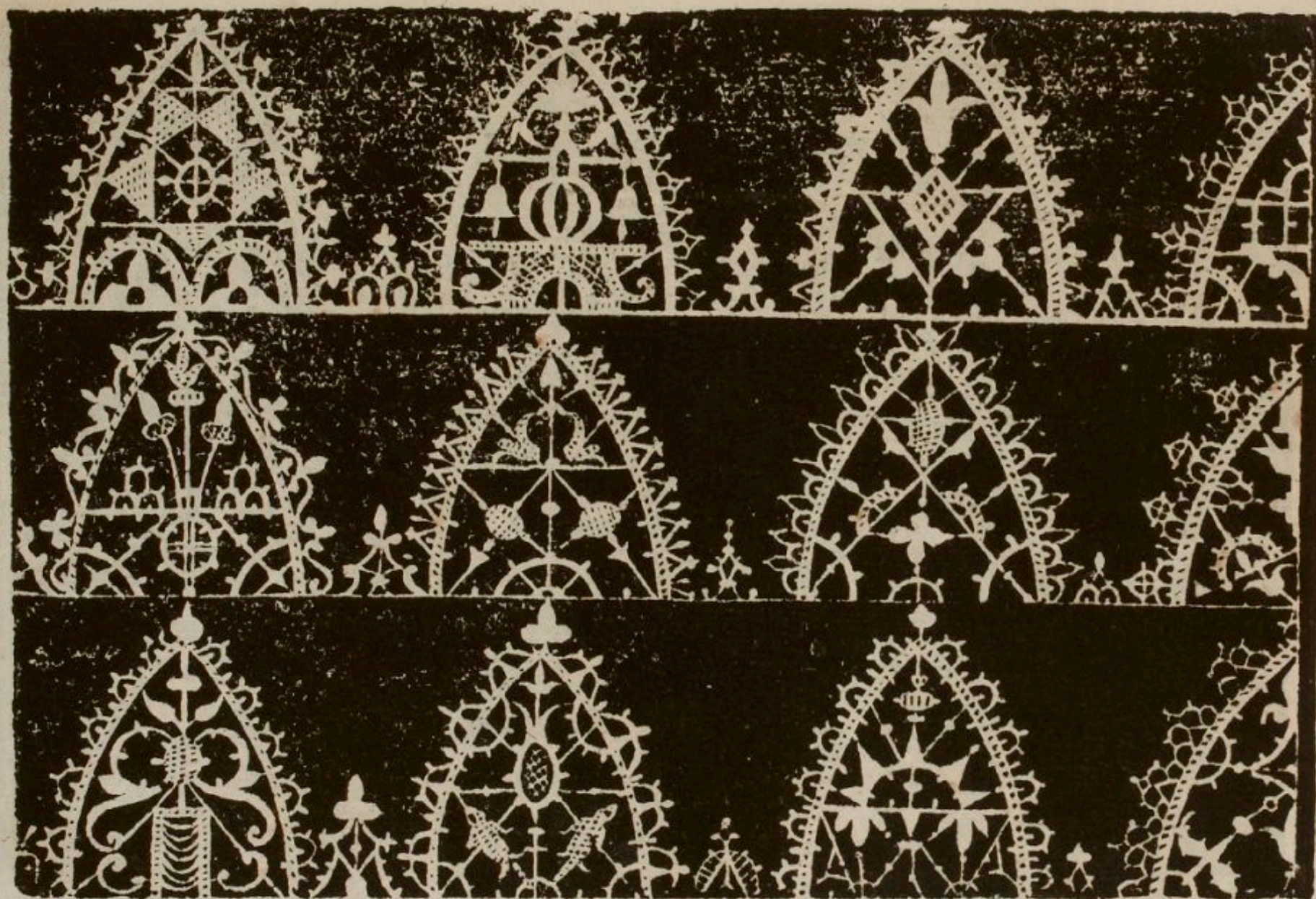






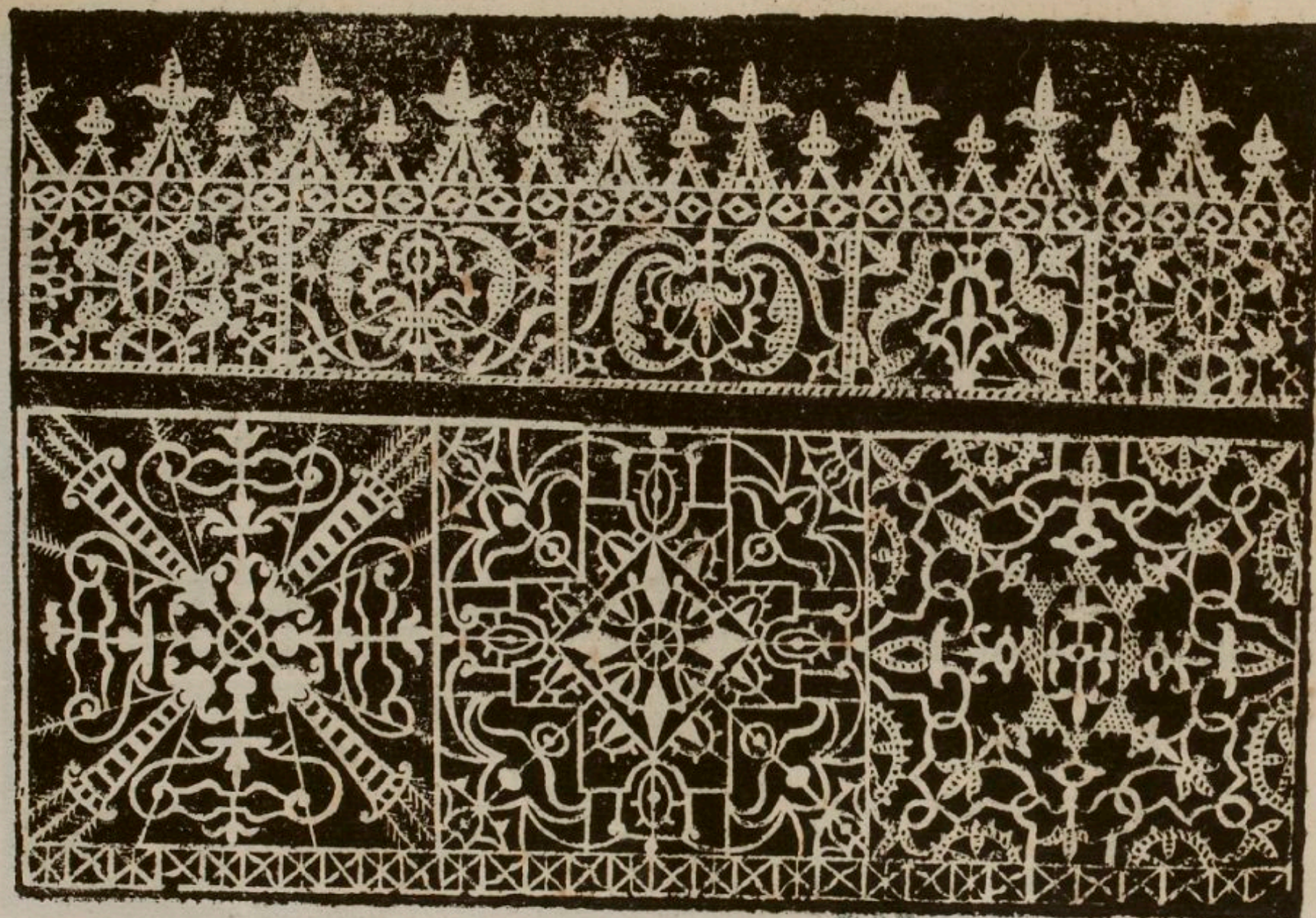
C



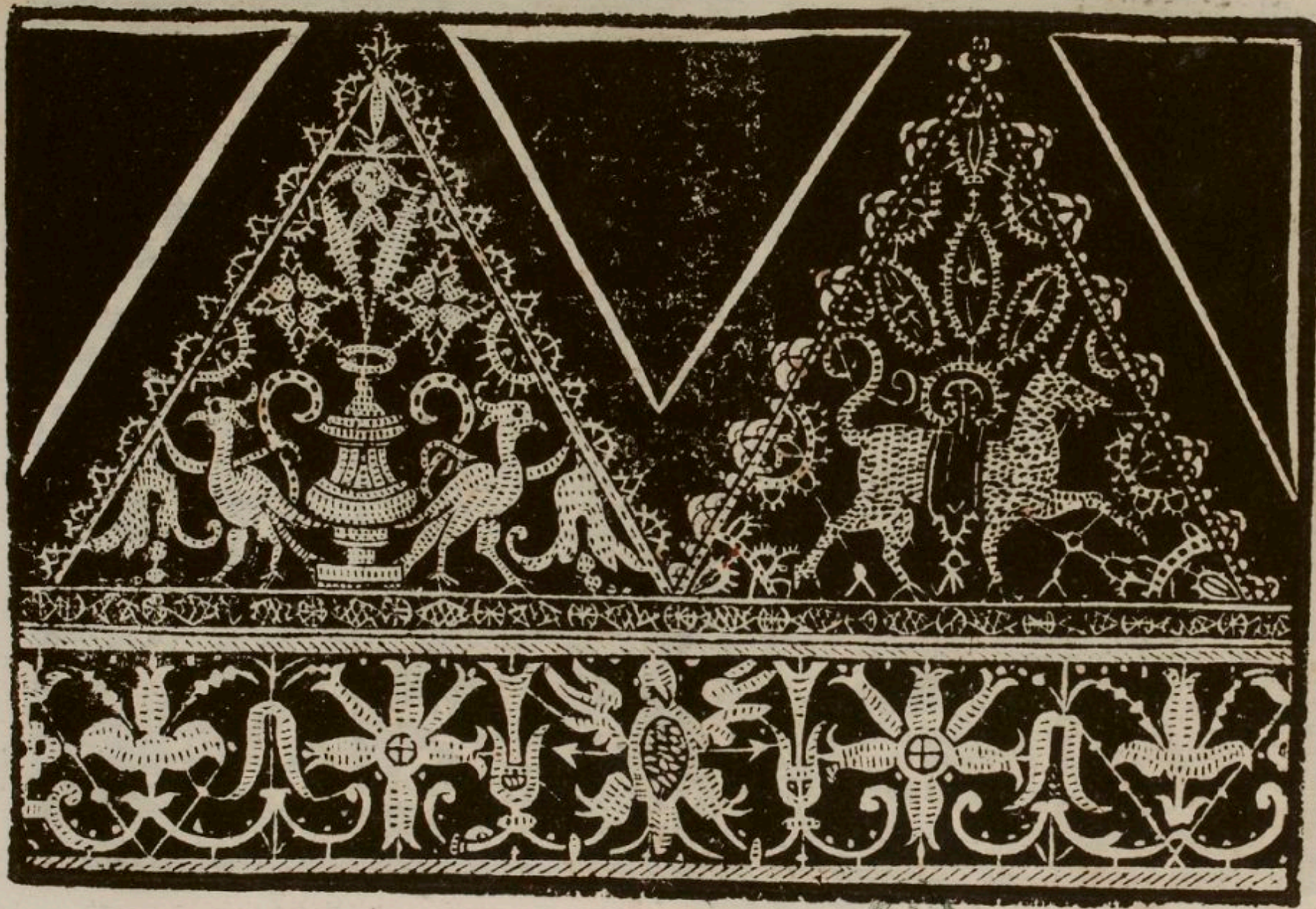


C 2

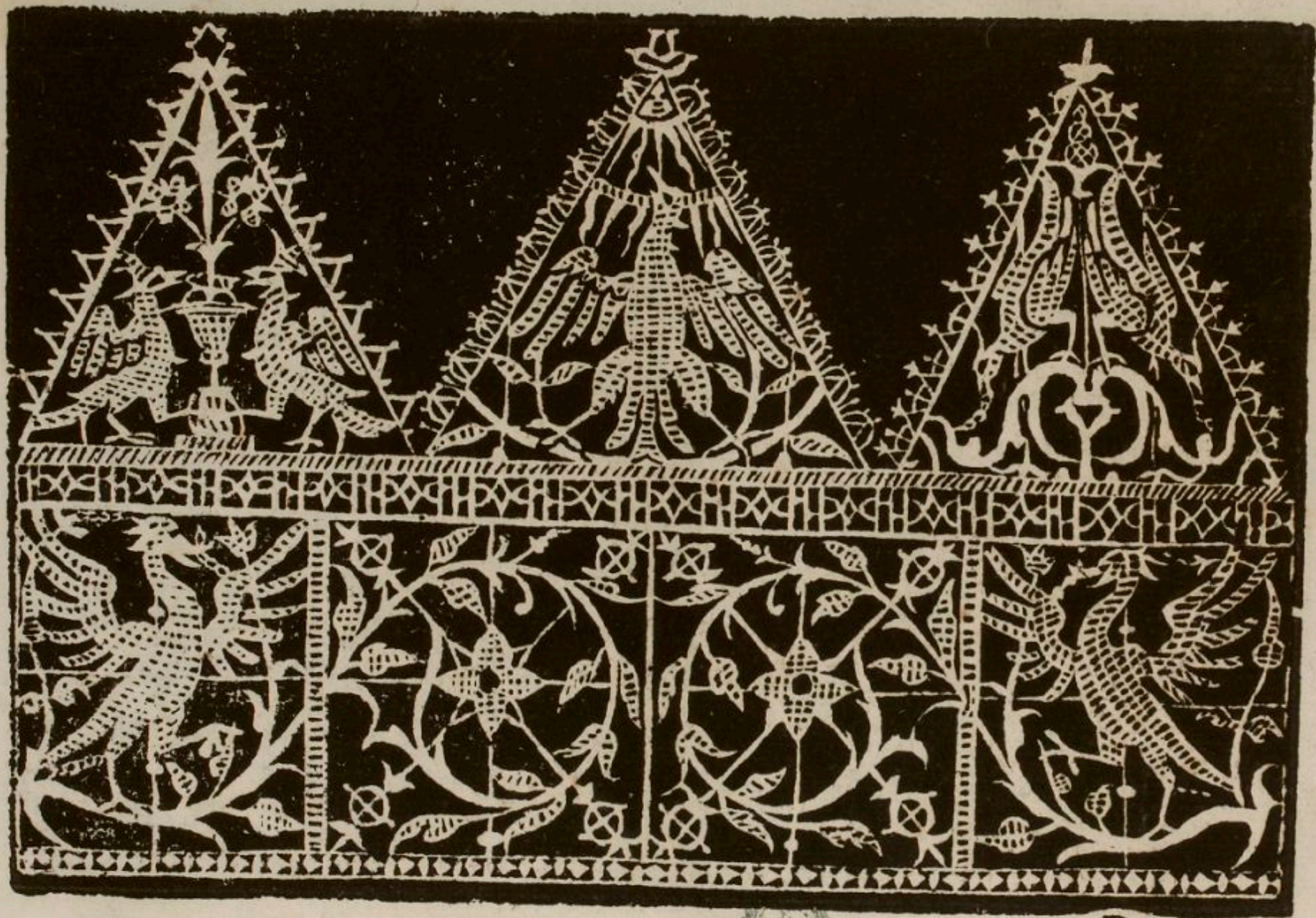






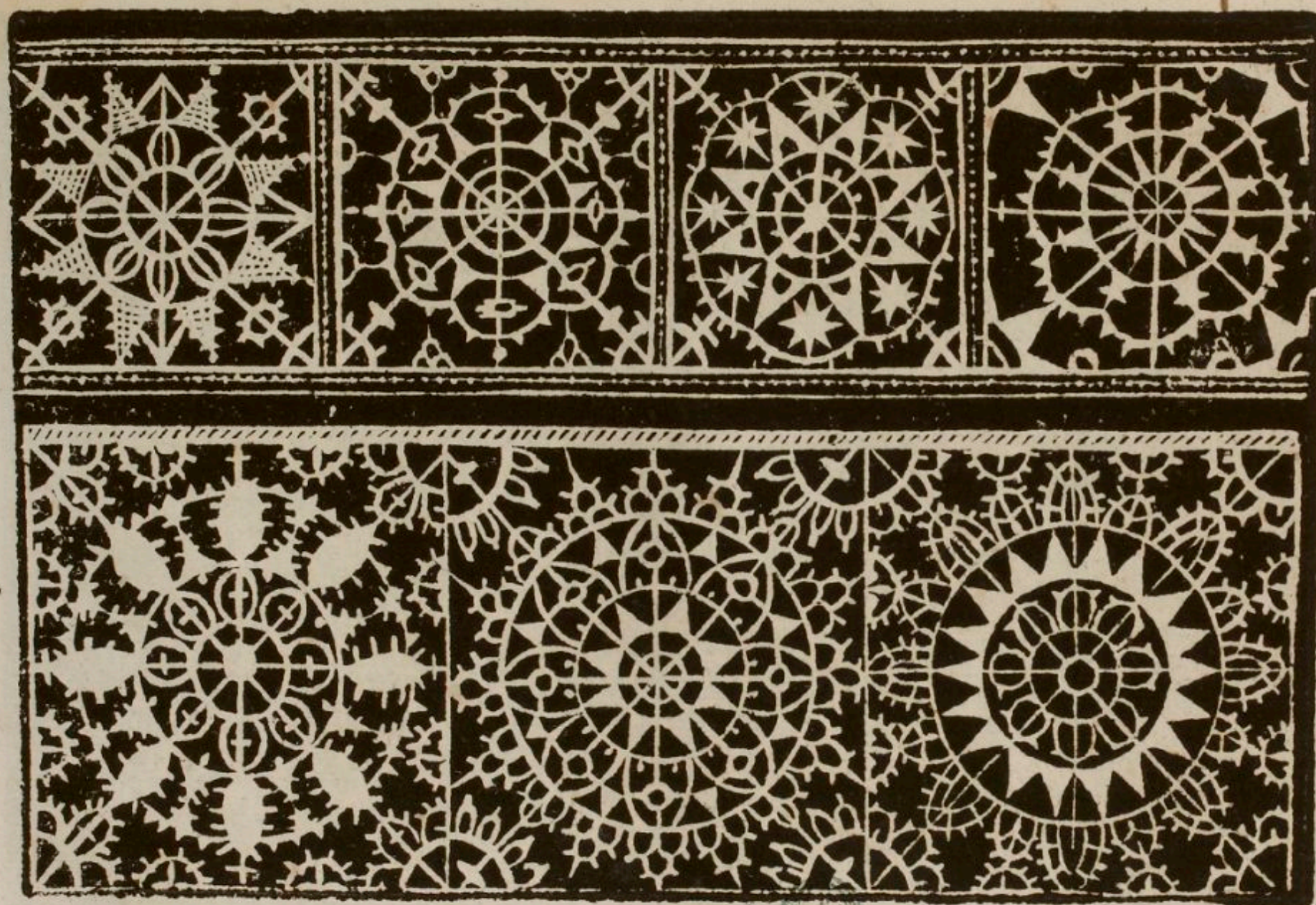




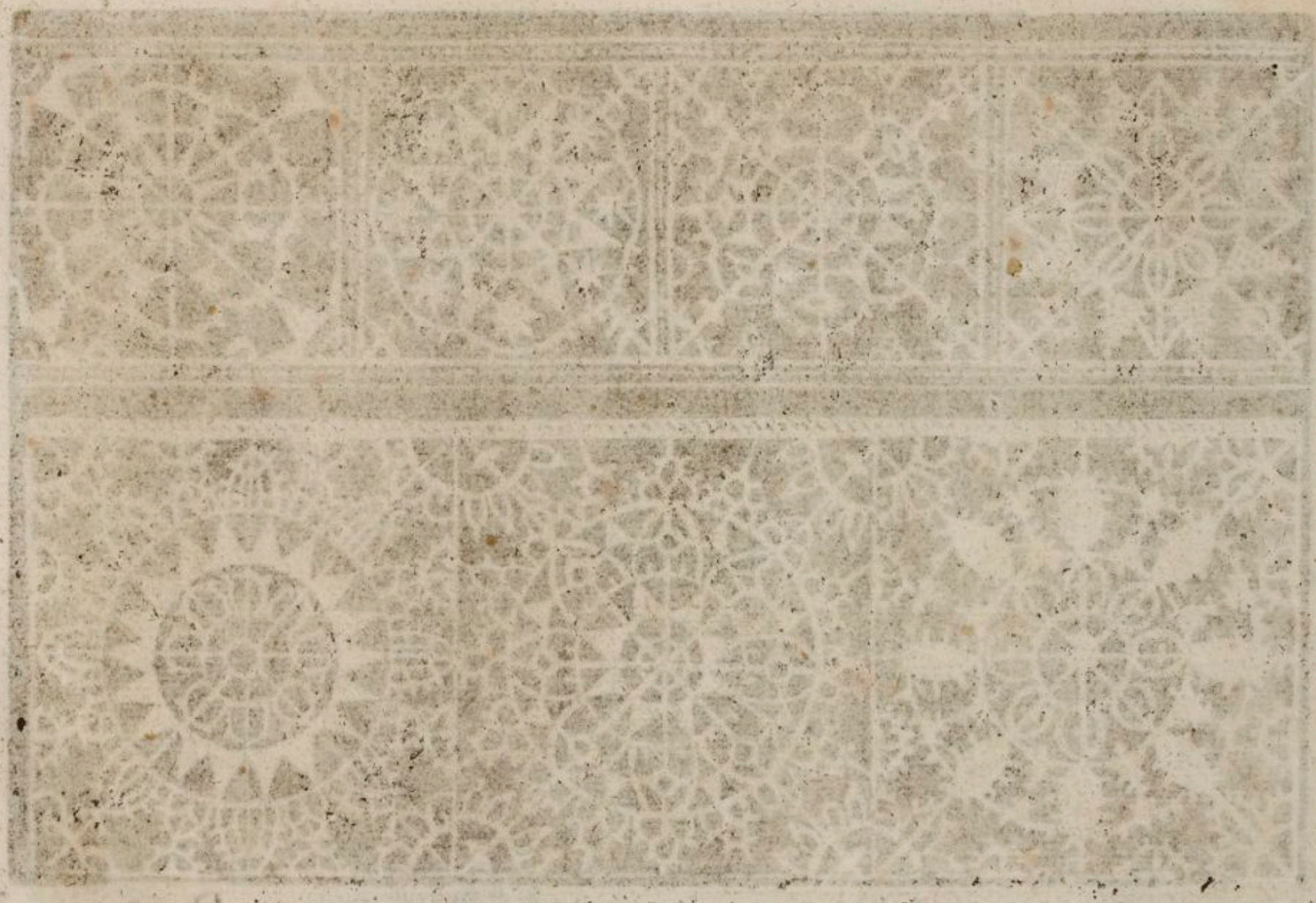


D

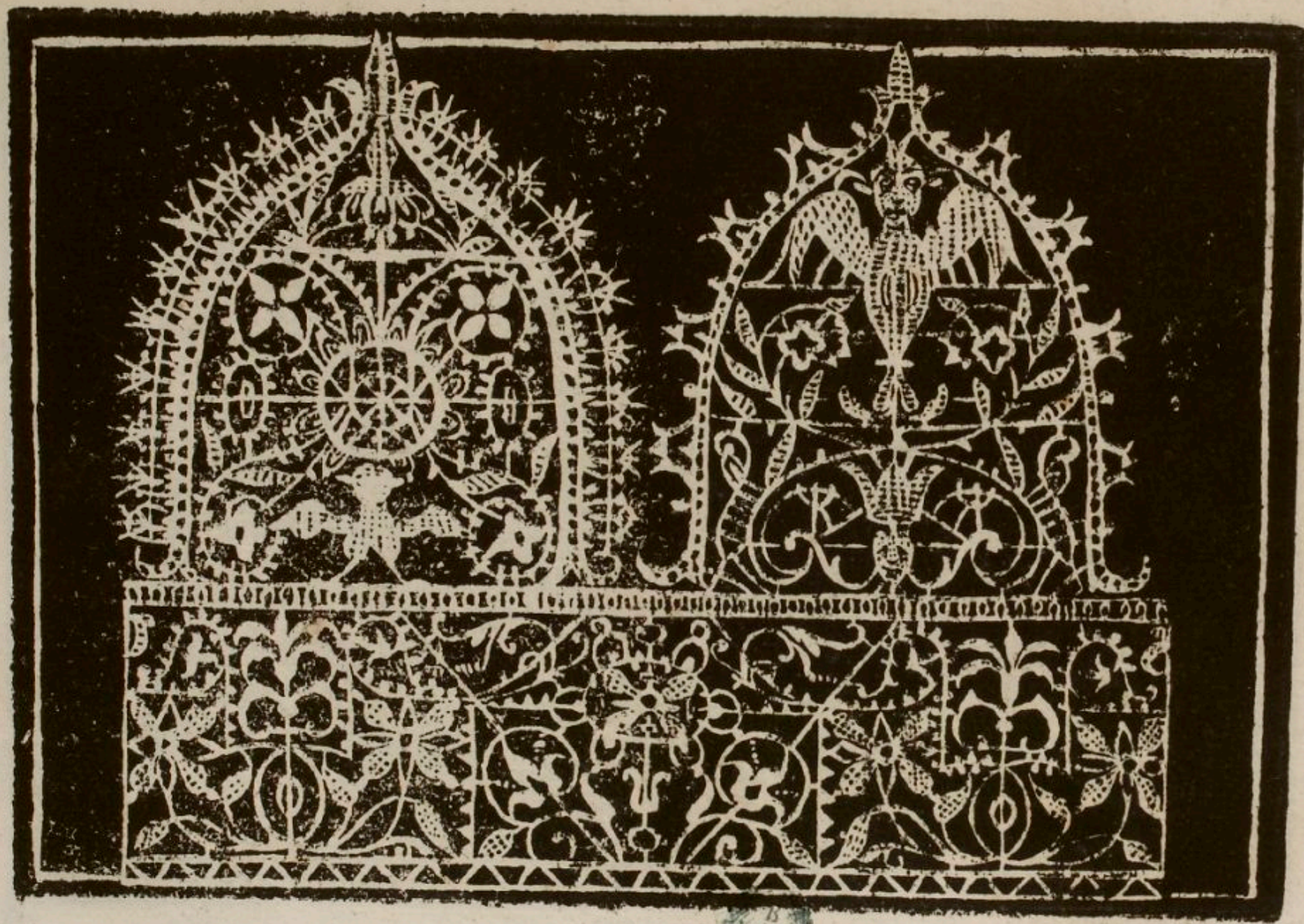




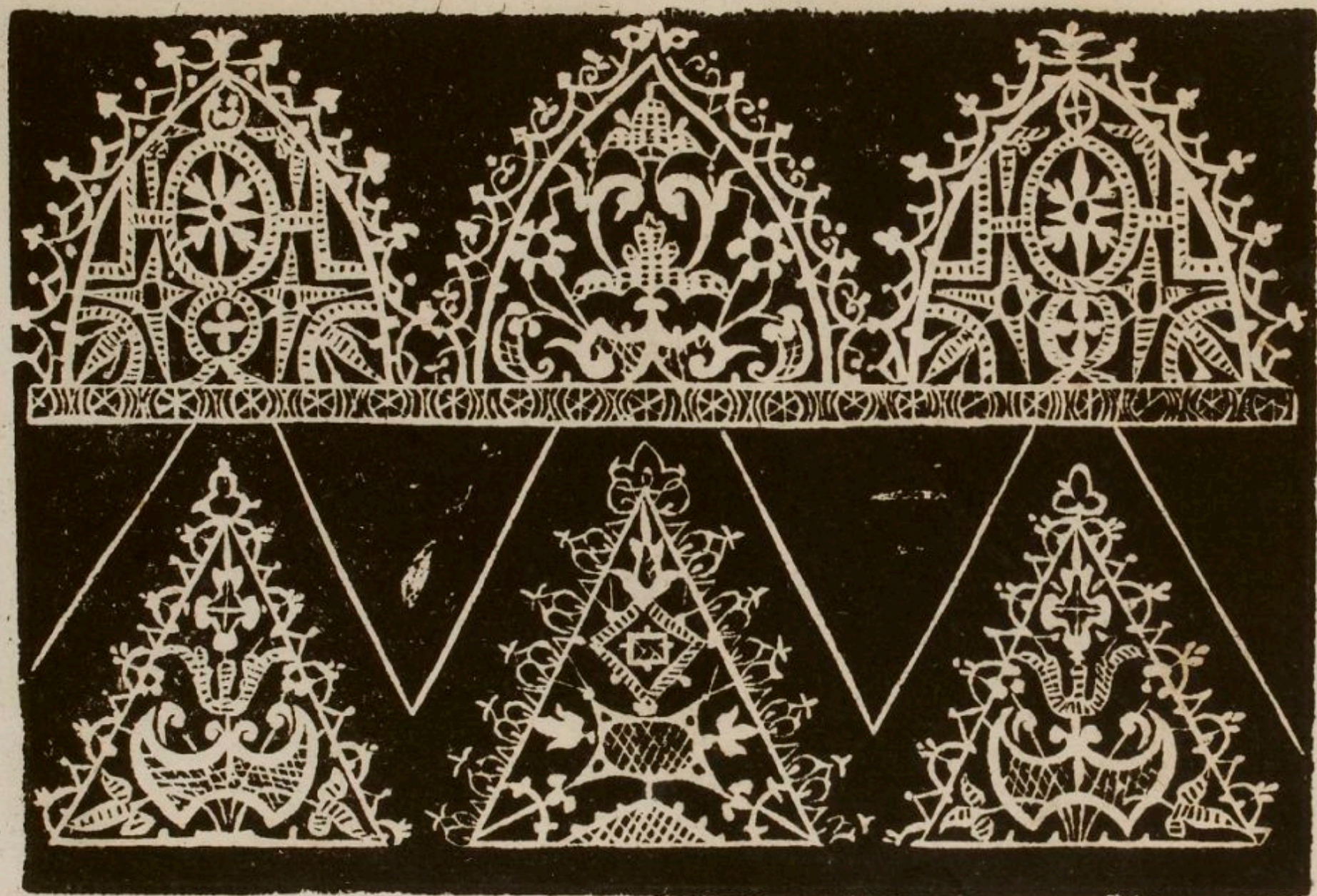
D 2



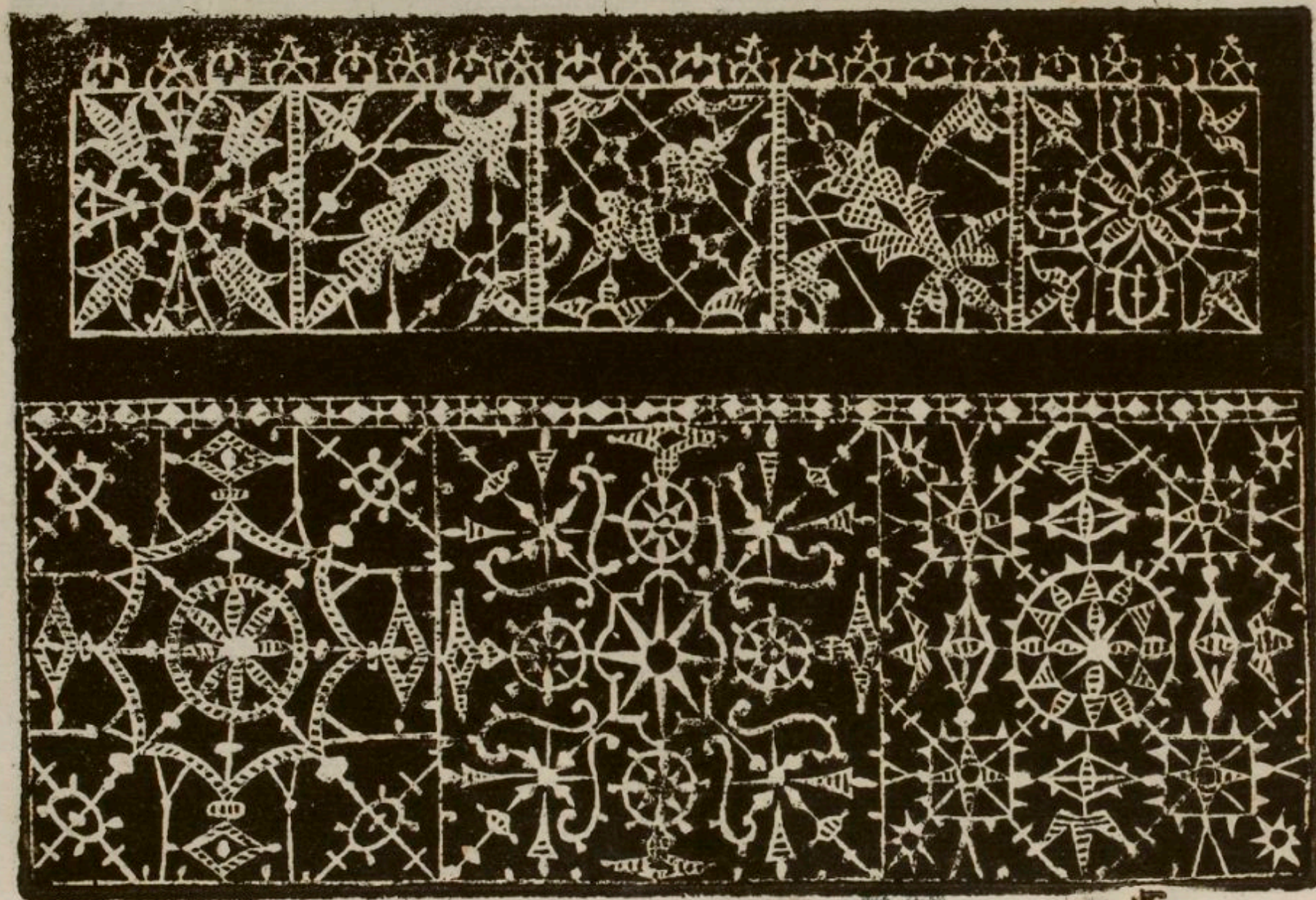
1. 1. 1.

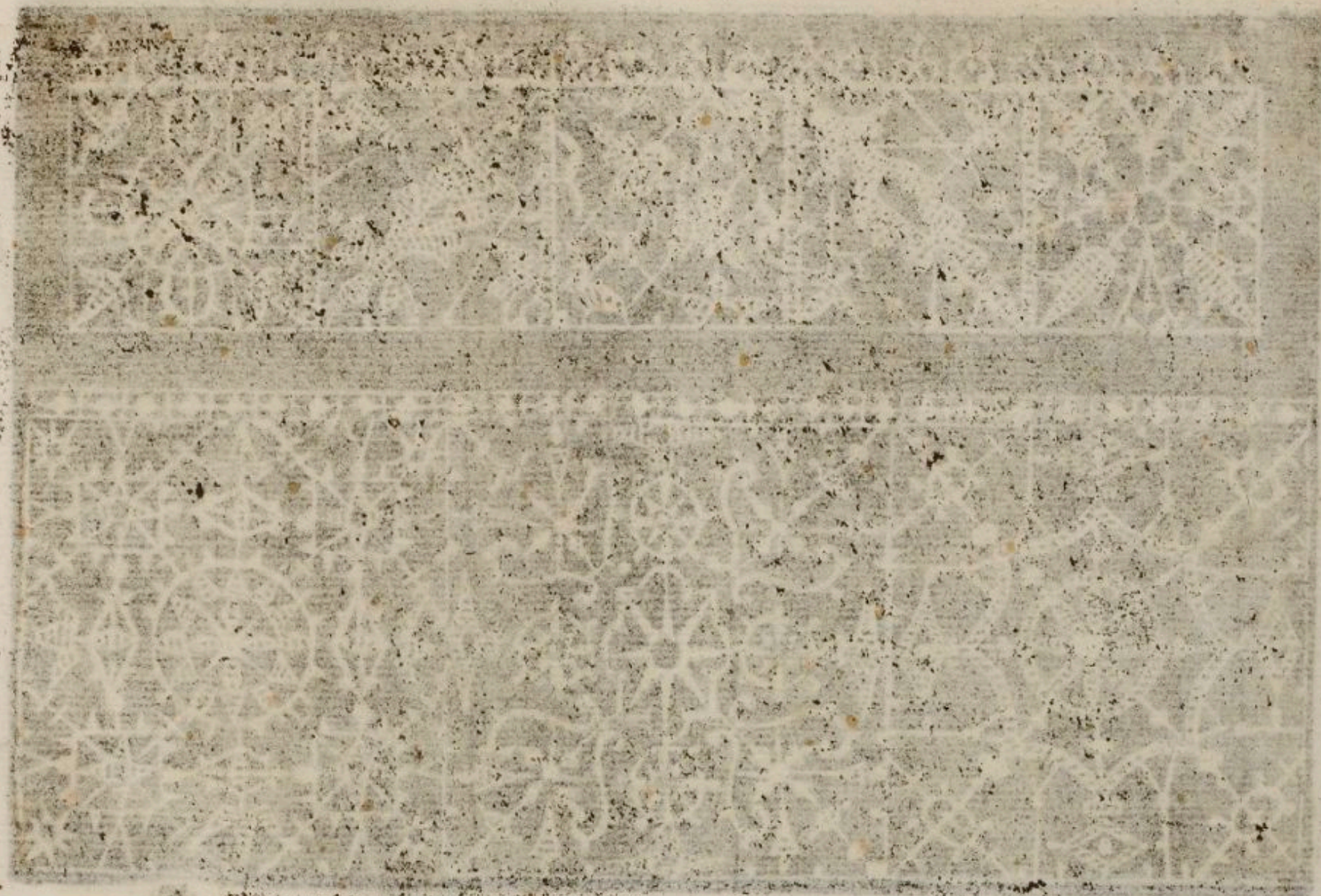


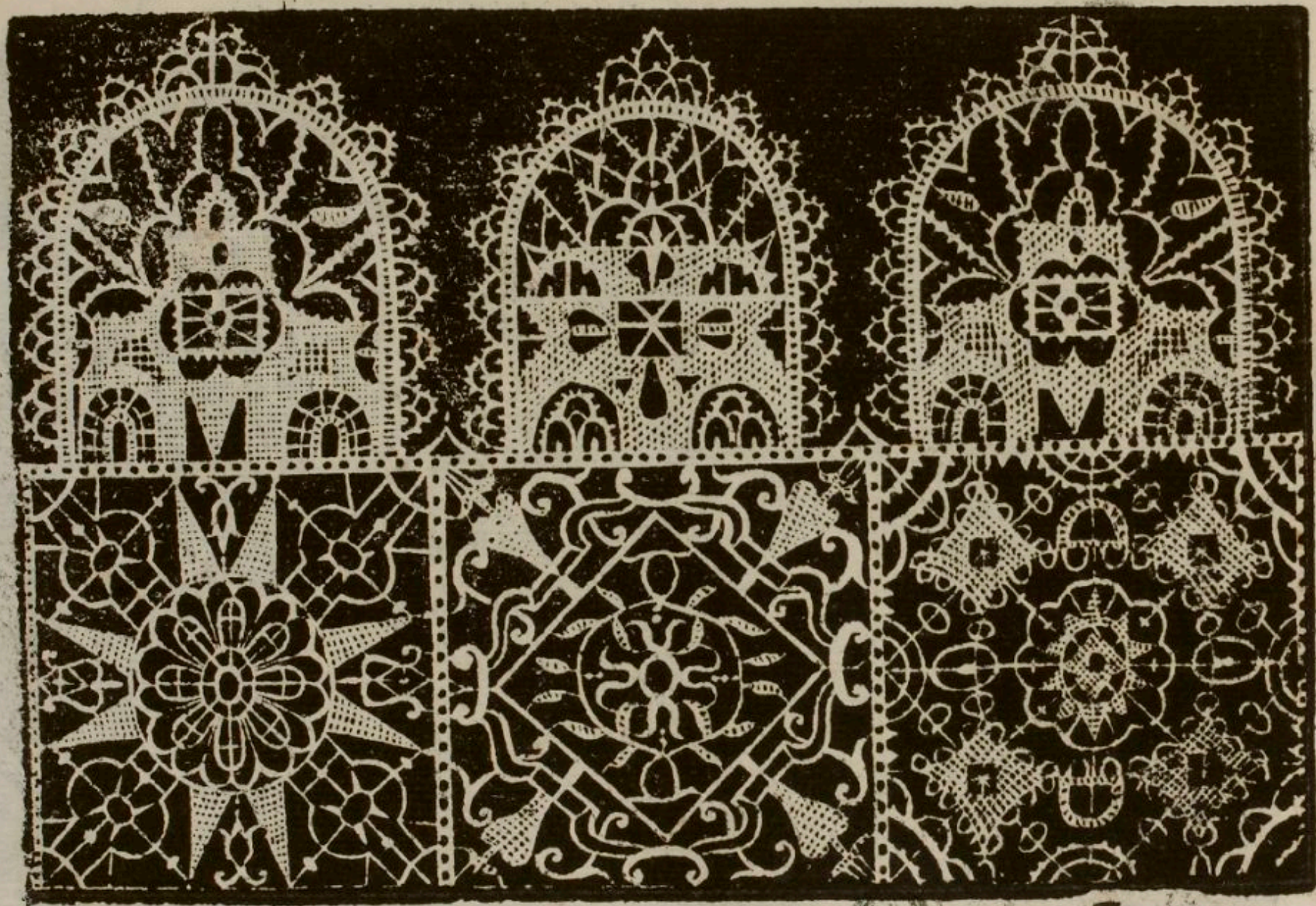






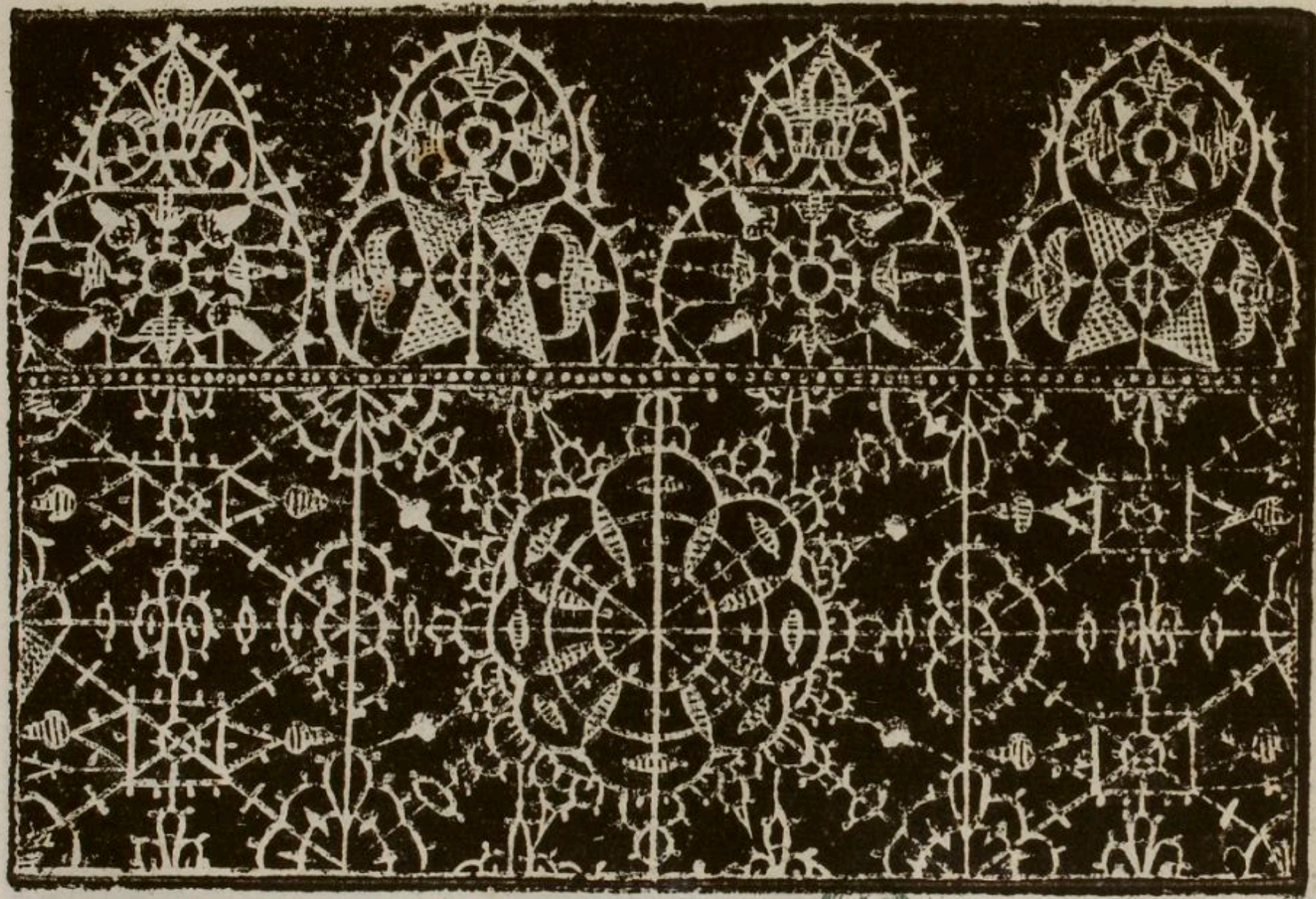




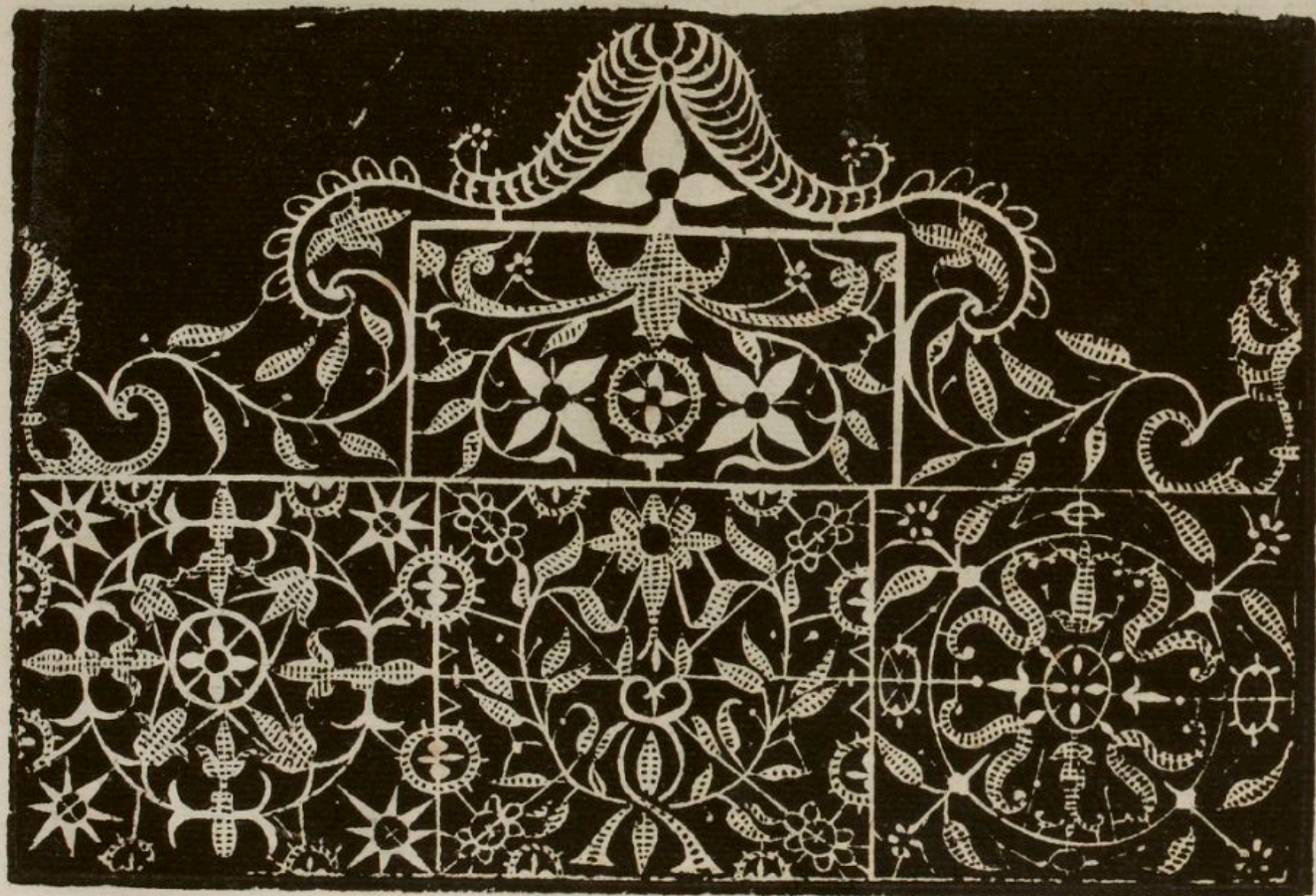


E 2



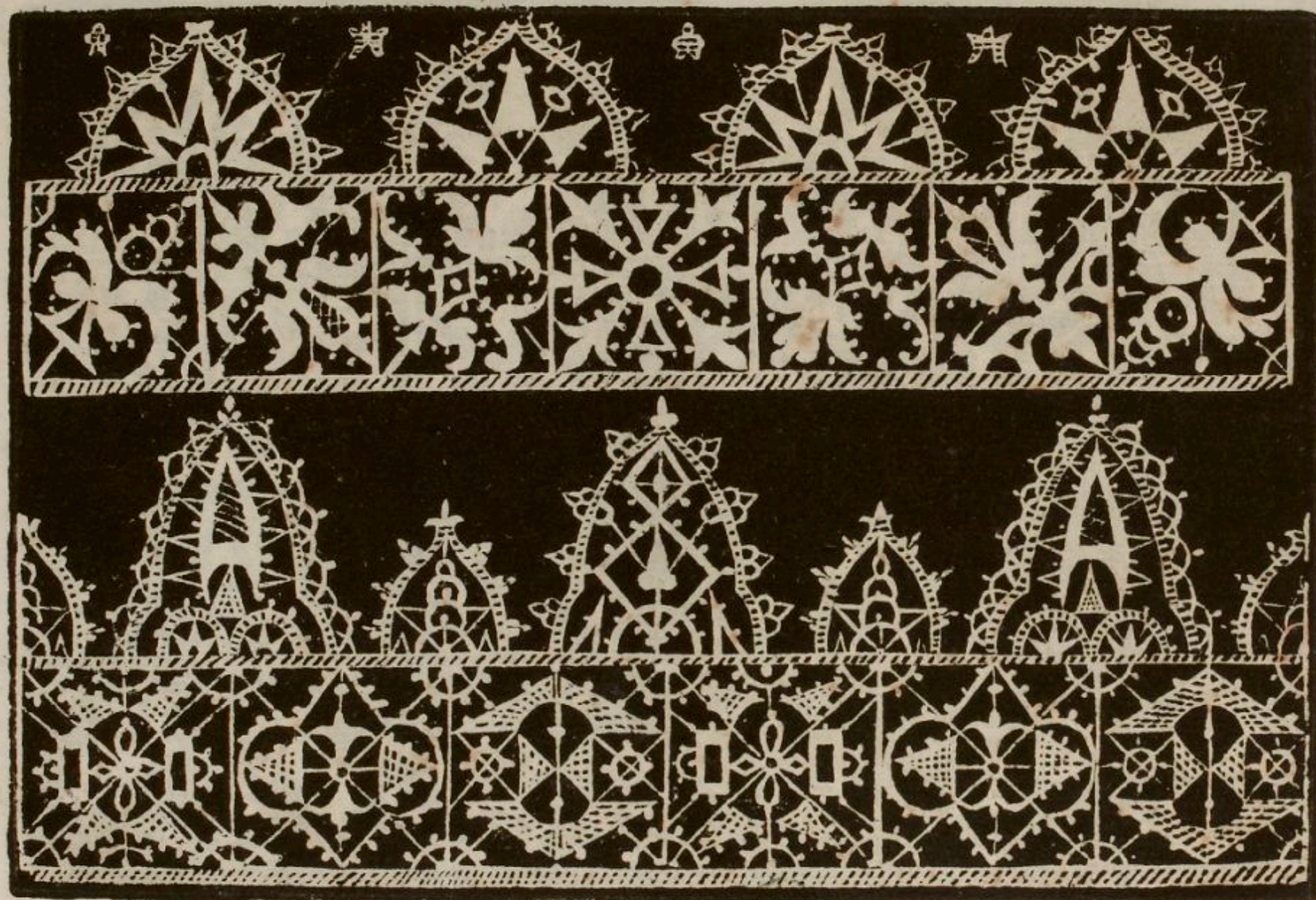




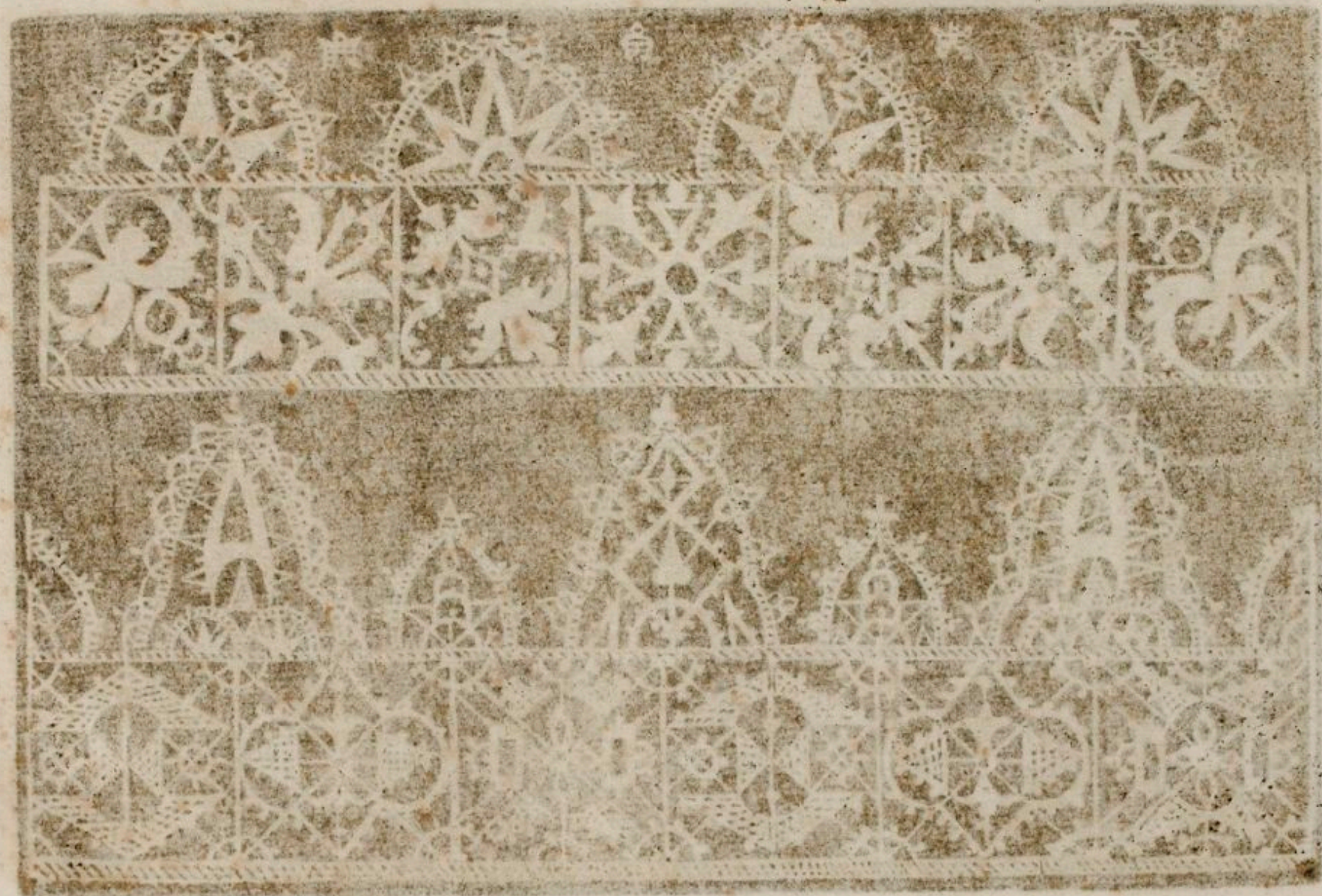


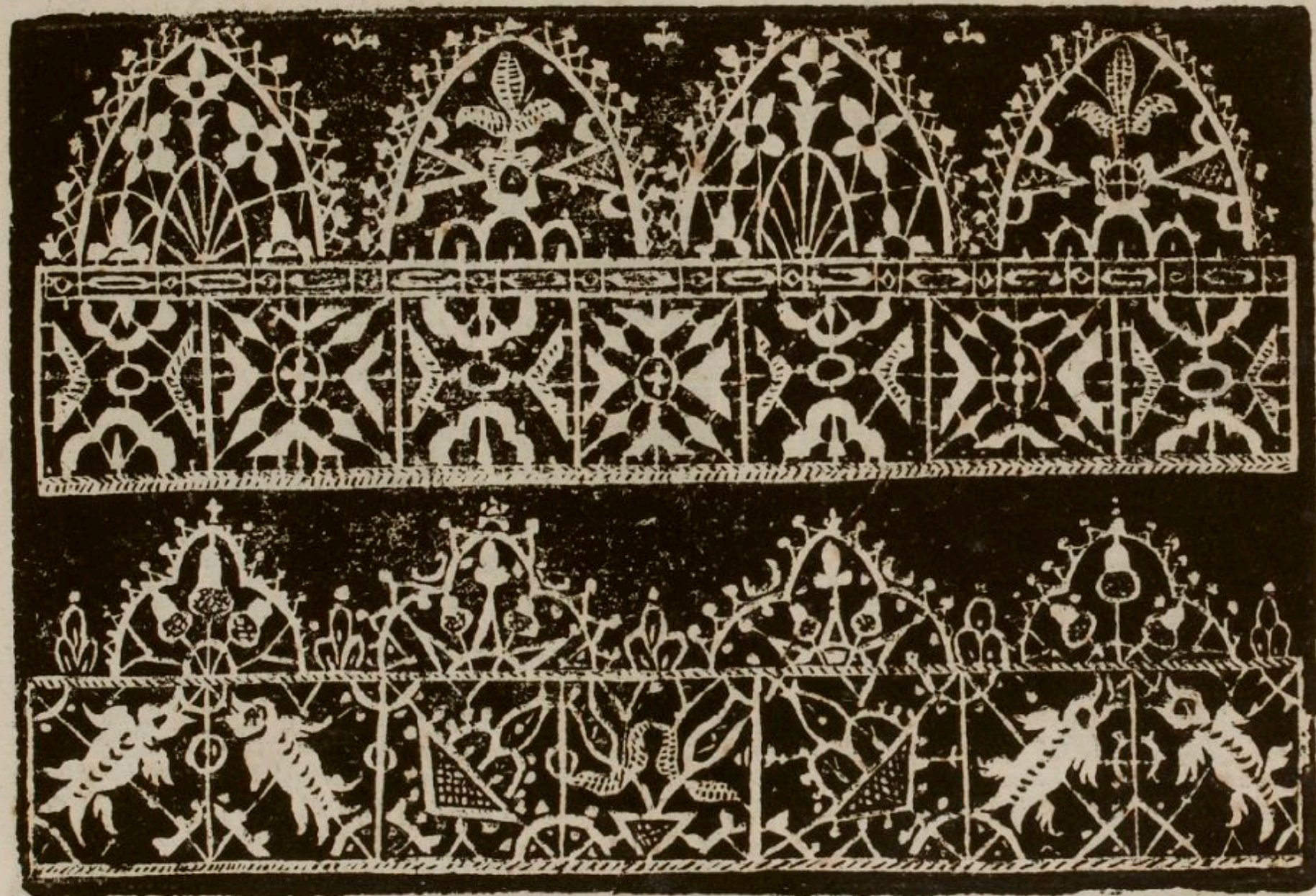


12000 5 10 15 20 25 30 35 40 45 50 55 60 65 70 75 80 85 90 95 100



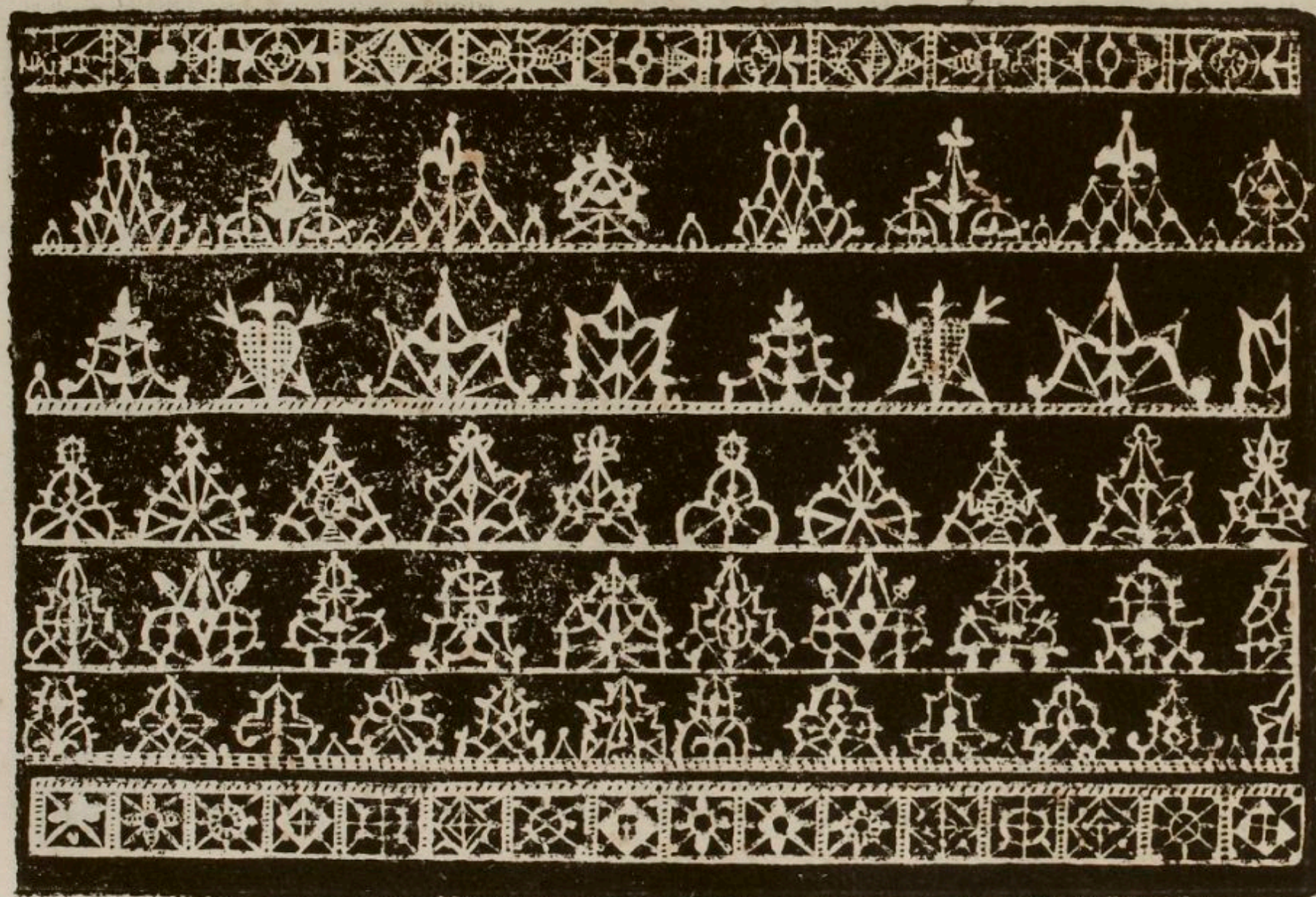
F

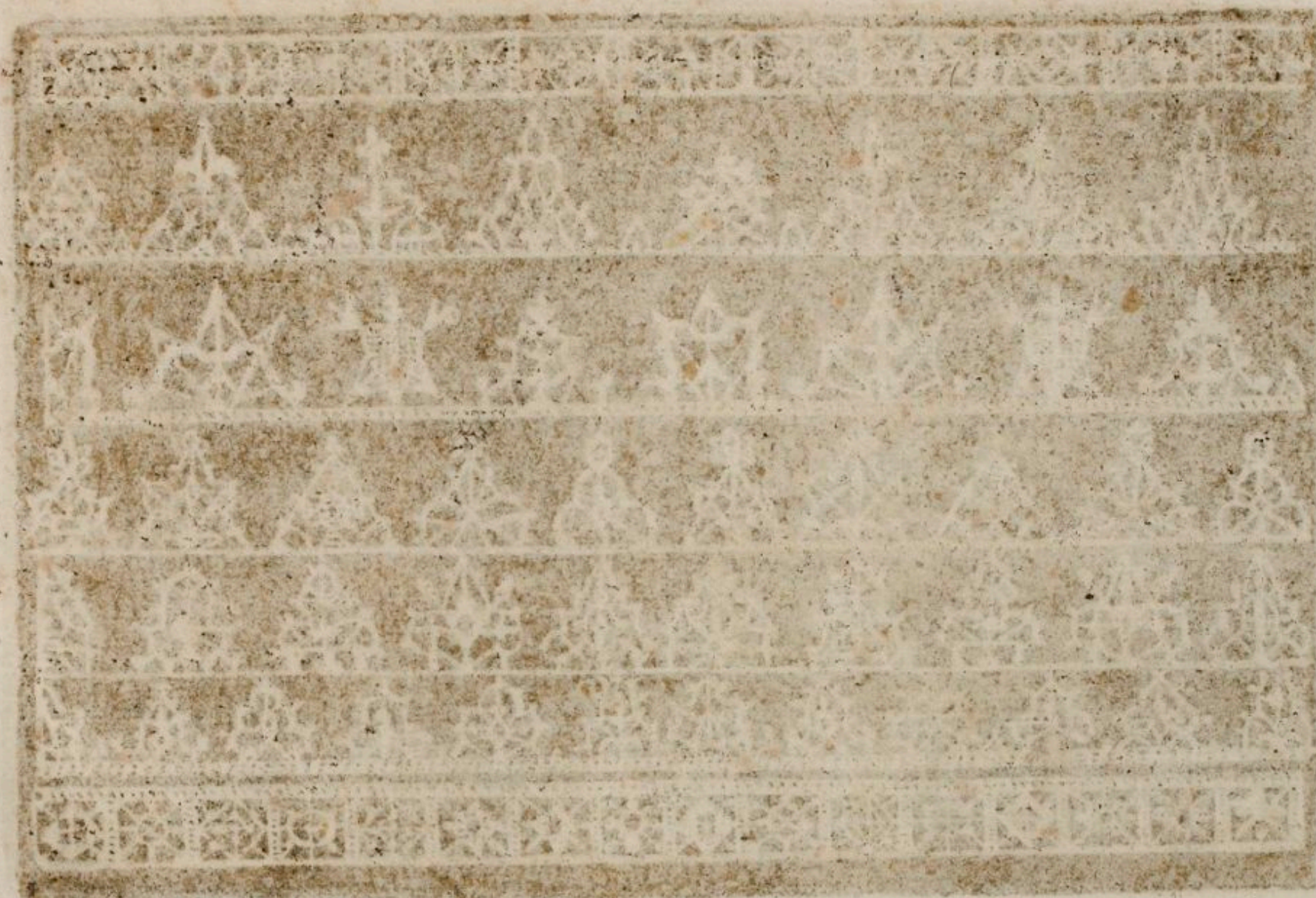


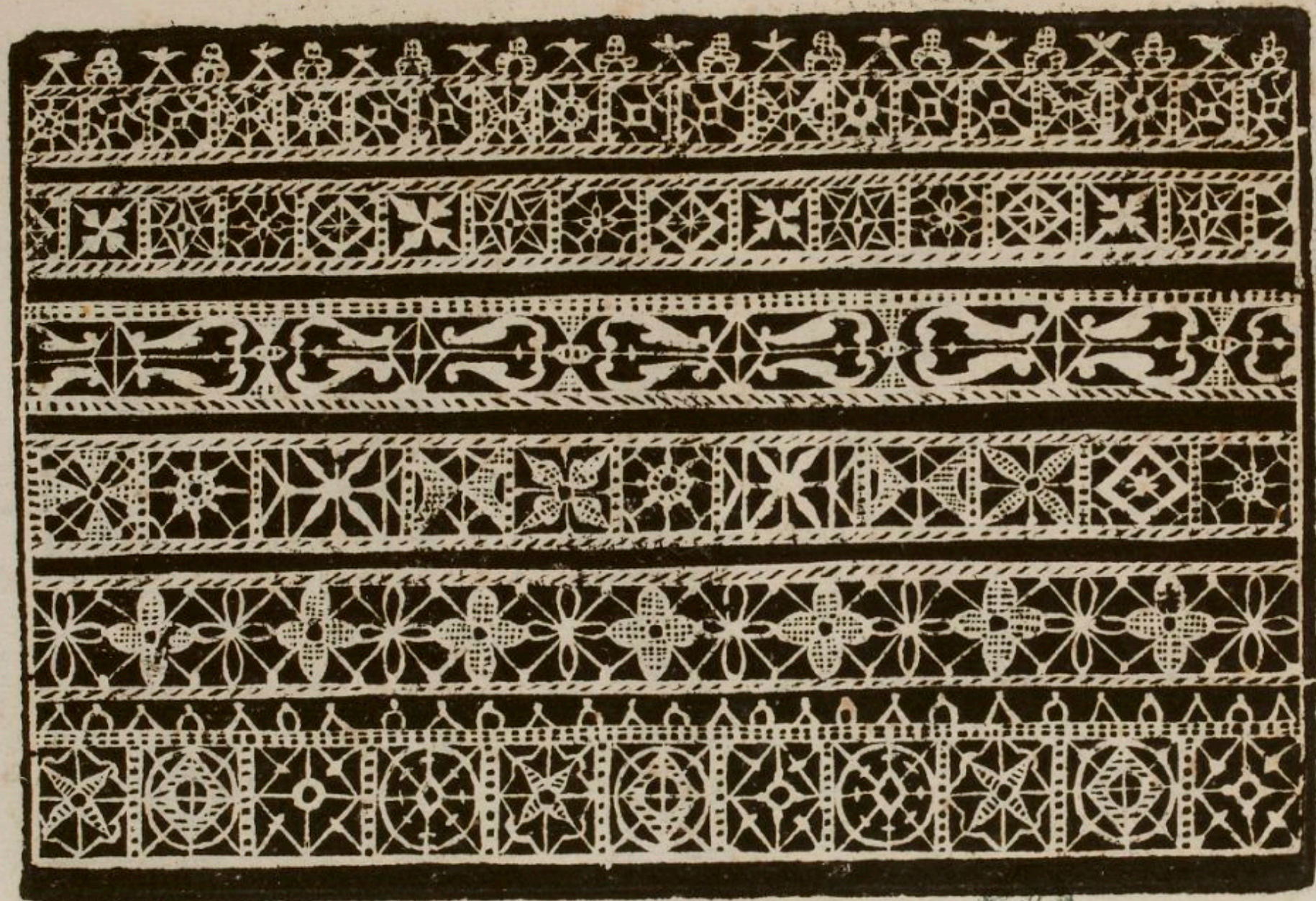


F 3

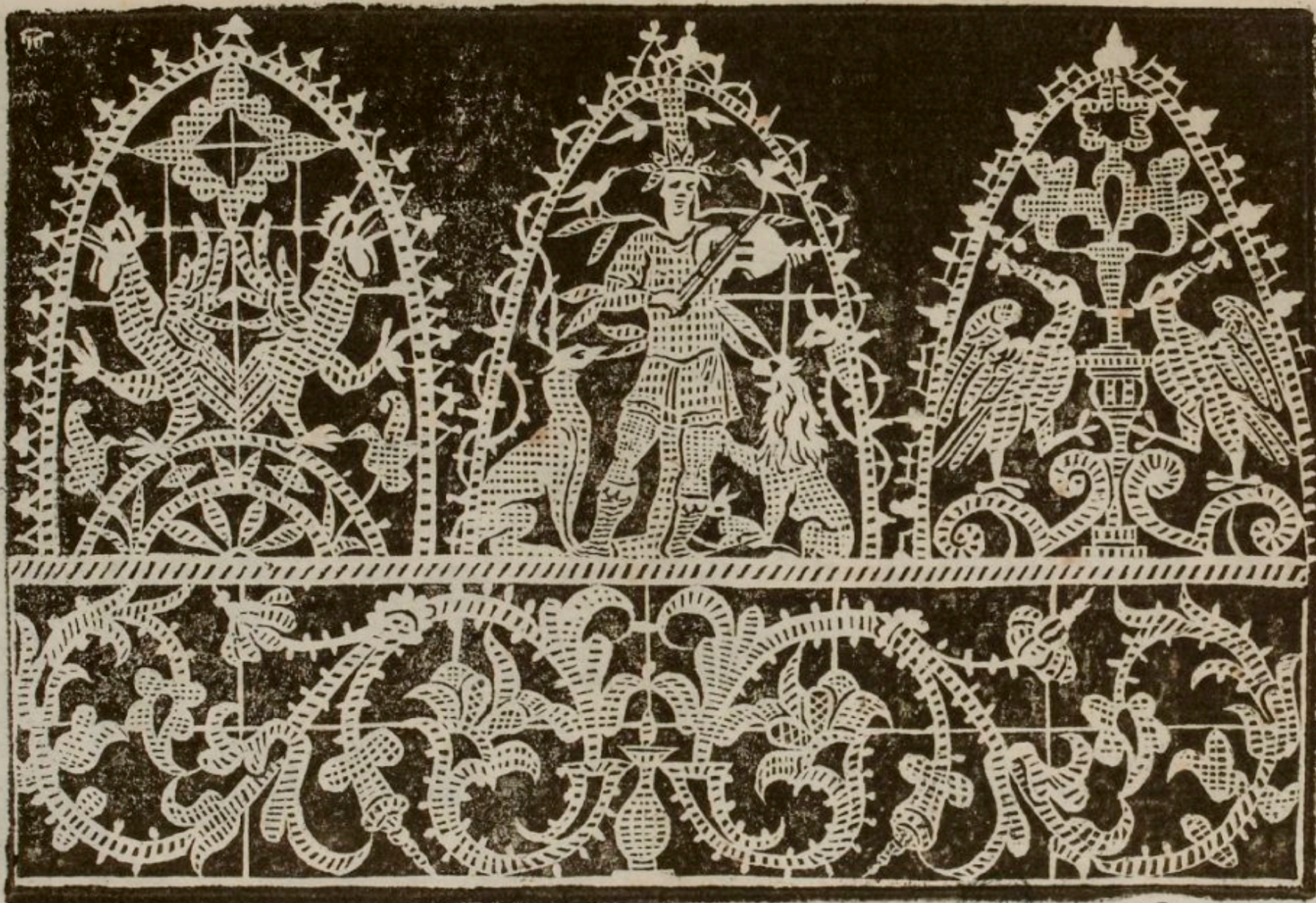






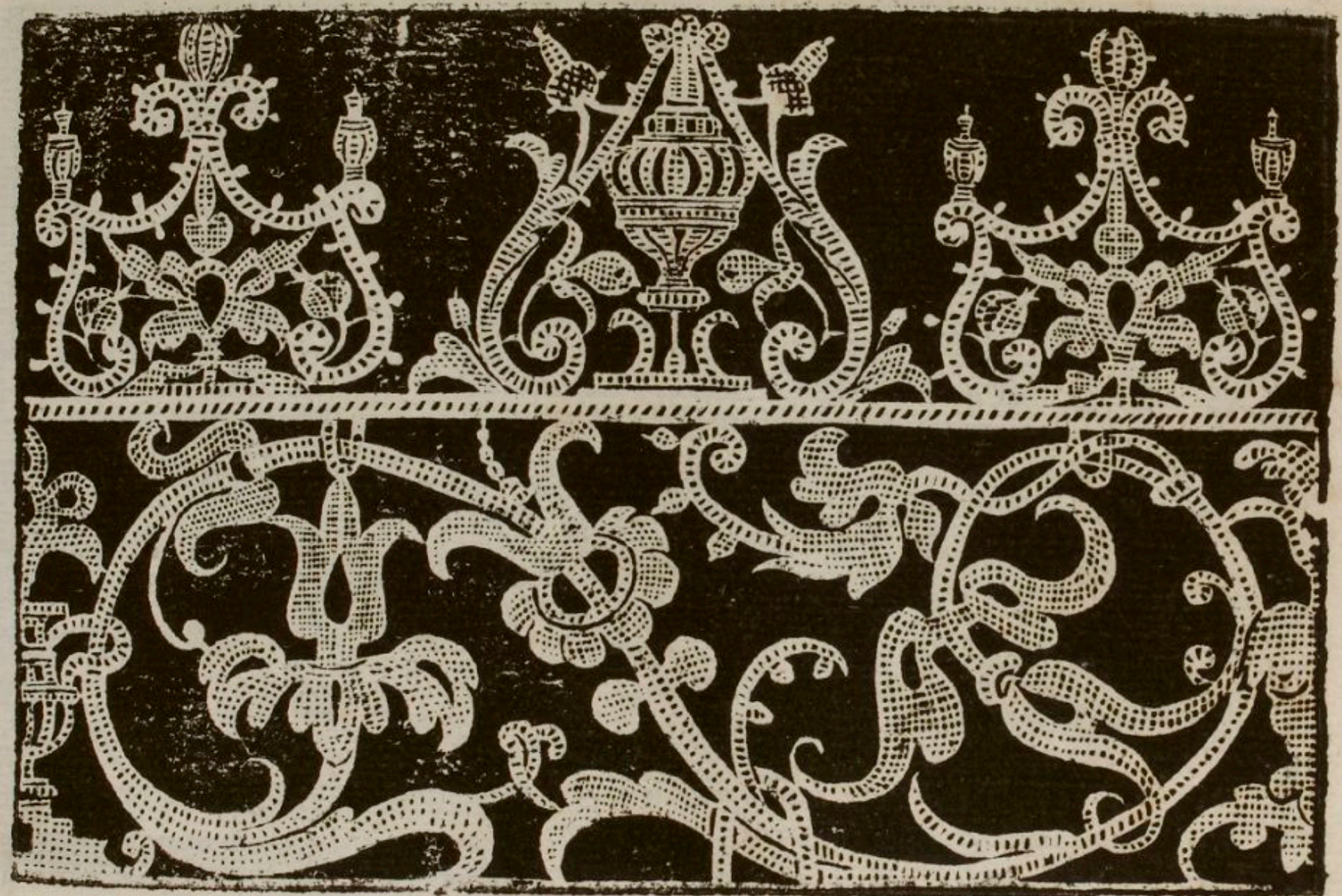






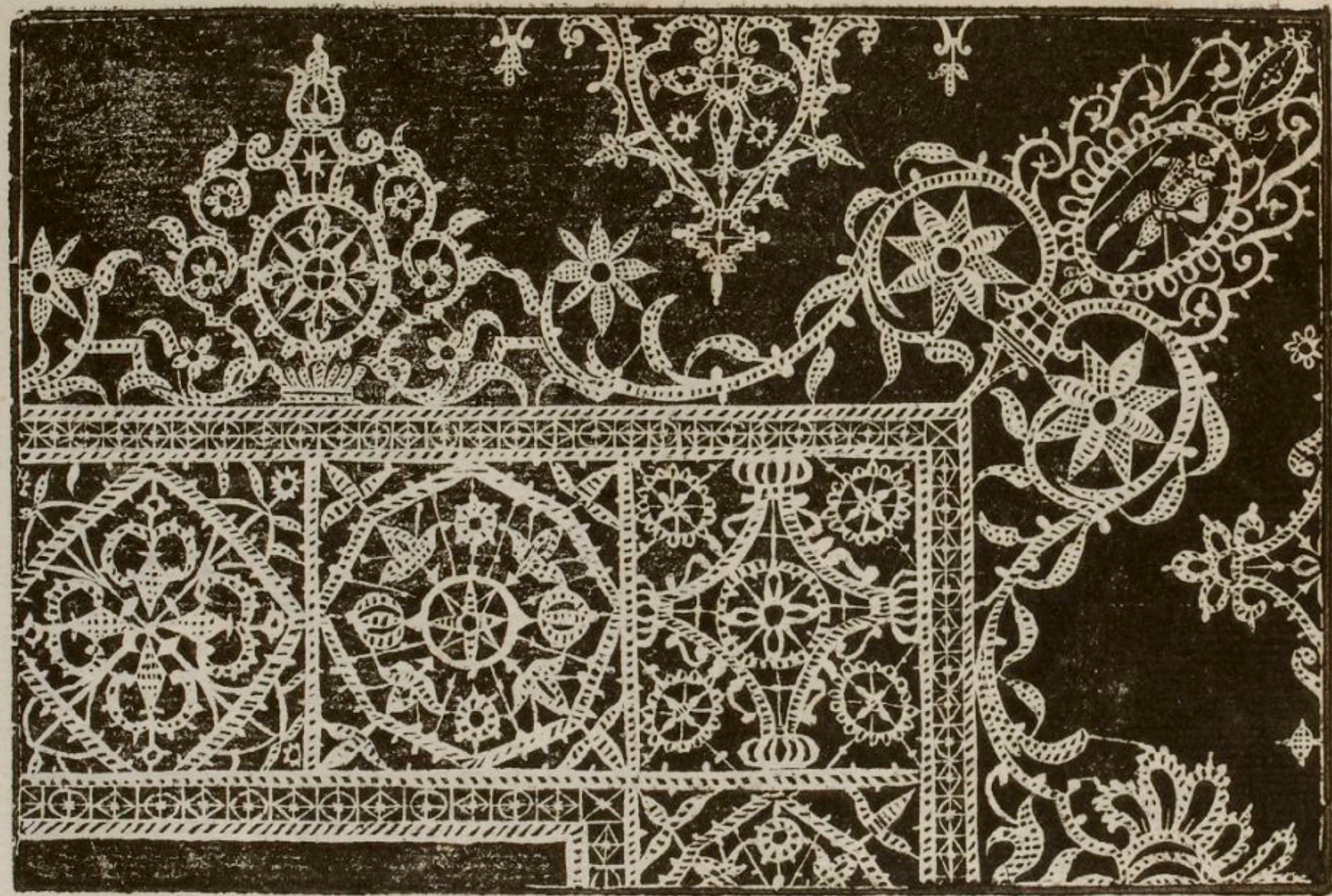
G

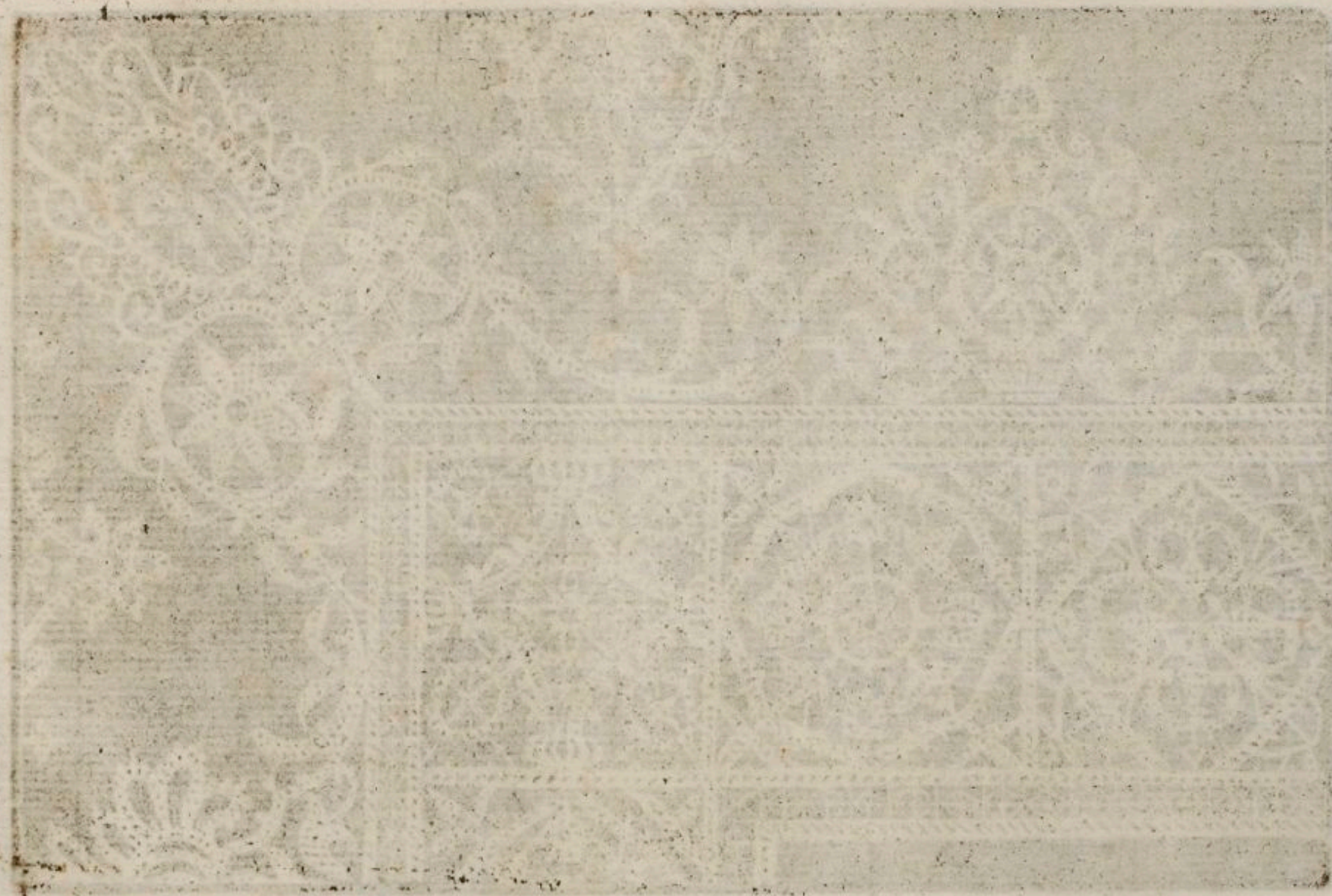


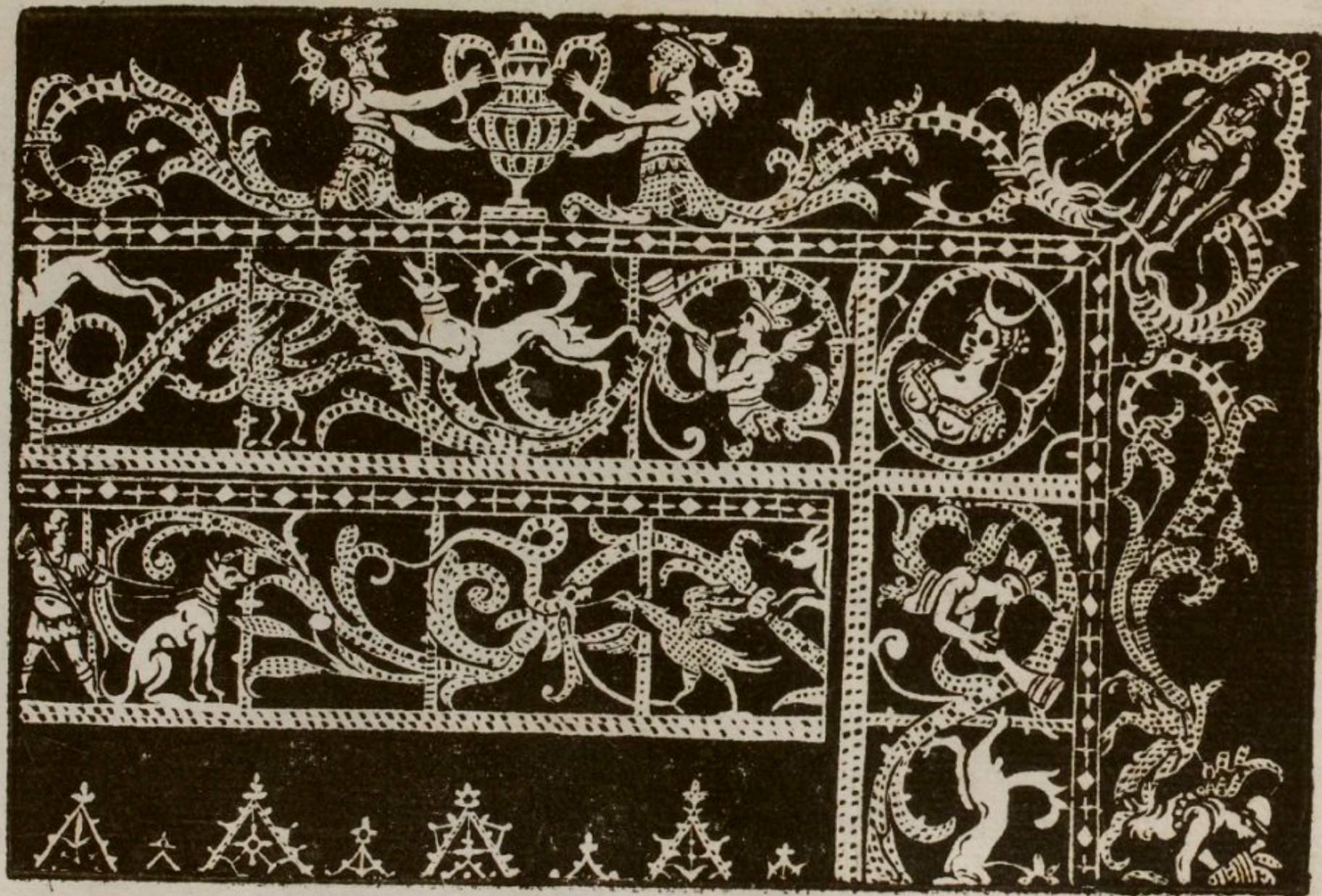


G 2











CORONA
DELLE NOBILI ET VIRTVOSE DONNE,
LIBRO SECONDO.

Nel quale si dimostra in varij disegni; tutte le sorti di Mostre di punti tagliati, Punti in
aria, Punti à reticello, e d'ogni altra sorte, così per Freggi, come per Merli, &
Rosette, che con l'Aco si usano hoggidì per tutta l'Europa.

Et molte delle quali Mostre possono servire anchora per Opere à Mazzette.
Aggiuntivi in questa Quarta impressione molti bellissimi disegni non mai più veduti



CON PRIVILEGIO.
IN VENETIA, Appresso Cesare Vecellio, in Frezzaria nelle Case de' Preti. 1593.

CORONA
DELLE NOBILI ET VIRTUOSE DONNE,
LIBRO SECONDO.

Aggiunta in questa quarta impressione molti bellissimi disegni non mai più veduti.
Et molte delle quali Mostre possono servire anchora per opere a Maxxime.
Ritene, che con l'Acco si videro hoggi di per tutta l'Europa.
Punt a ritocello, e d'ogni altra sorte, così per freggi, come per Manti, &
Nel quale si dimostra in vari disegni; tutte le sorti di Mostre di punti tagliati, Puntini



CON PRIVILEGIO.
In VENEZIA, Appresso Cesare Vecellio, in Frezzaria nelle Case de' Preti. 1594.

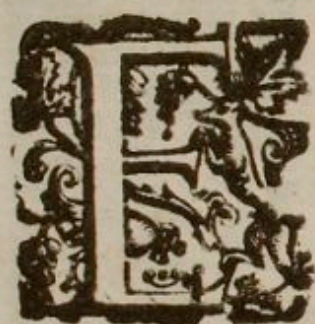
ALLA CLARISSIMA

ET ILLVSTRISSIMA SIGNORA

VIENA VENDRAMINA NANI DIGNISSIMA CON-

sorte dell'Illustrissimo Signor POLO NANI, il Procurator

di S. Marco Signora colendissima.



SENDO io (come nella Dedicatoria del Primo Libro à V.S. Illustrissima narrai) più d'ogn'altra cosa inclinato ad innalzar il suo felice, & honoratissimo nome; & hauendo questo Secondo Libro parimente à tempo fatto Stampare: per l'obbligo mio ho voluto insieme con l'altro presentarlo a V. Sig. Illustrissima. Et tutto che io ben consideri che la cosa è per se bassissima, alla grauità sua; pure considerando la humanità, & la gentilezza di che è, come singolar tra l'altre dotata, & che non al dono, ma al core di chi glie lo presenta hauerà riguardo, son risoluto di non restare in modo alcuno di farlo. La lo accetti dunque cō la sua solita benignità, & se mi verrà altra più degna occasione, sua Sig. Clariss. creda che non mancherò giamai (oue io possa) di essaltarla secondo che ella merita insieme con l'Illustriss. Sig. Procuratore suo Marito, a' quali prego nostro Signore si degni per lungo tempo donar contento, & felicità.

Di Venetia, adì 24 Genaro. 1591.

Di V. Sig. Illustriss.

Ser. humiliss. Cesare Vecellio.

Aa 3

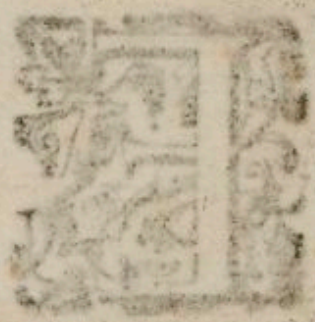
ALLA RISSIMA

ET ILLVSTRISIMA SIGNORA

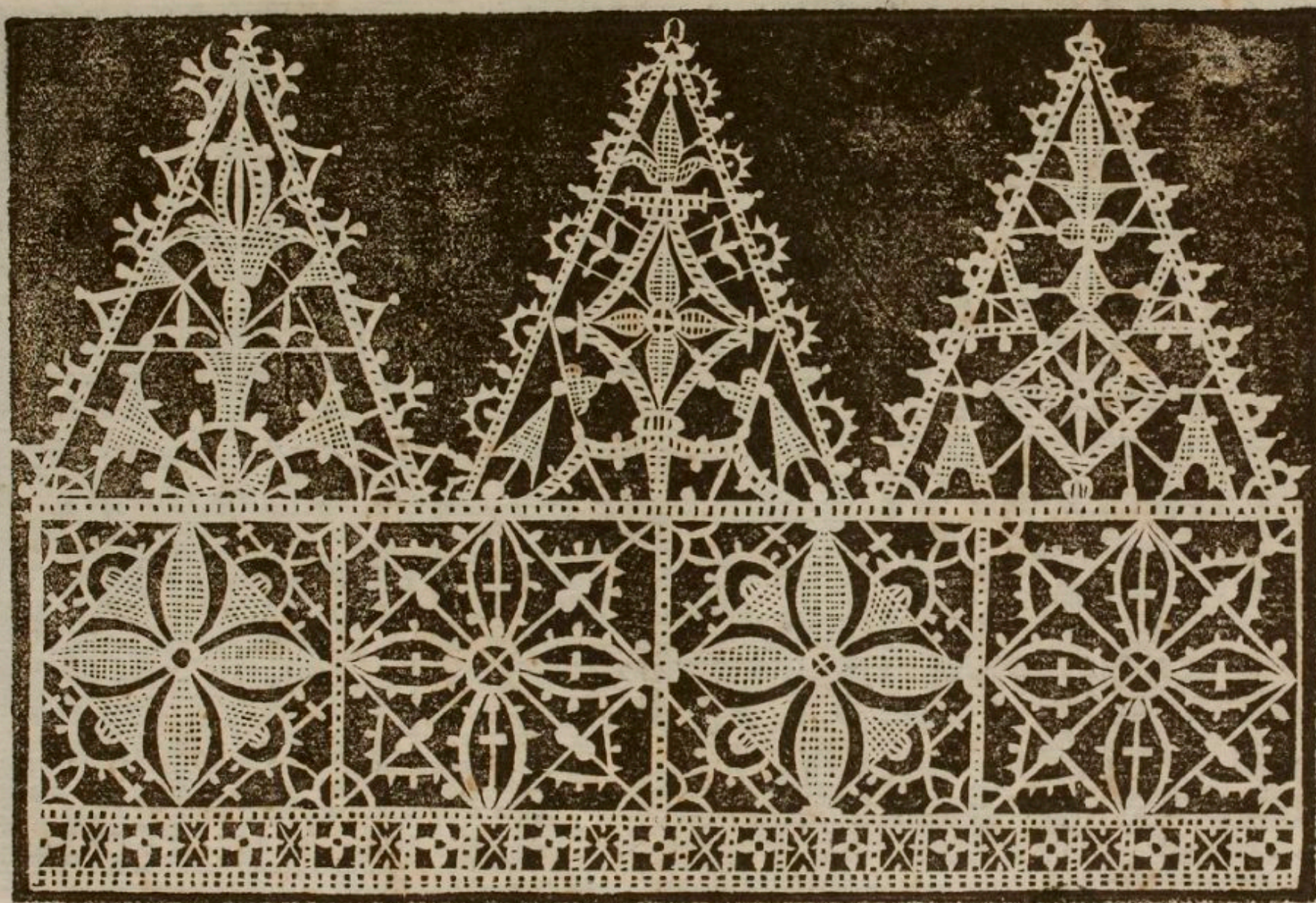
VIENA VENDORAMINA NANI DIGNISSIMA CON-

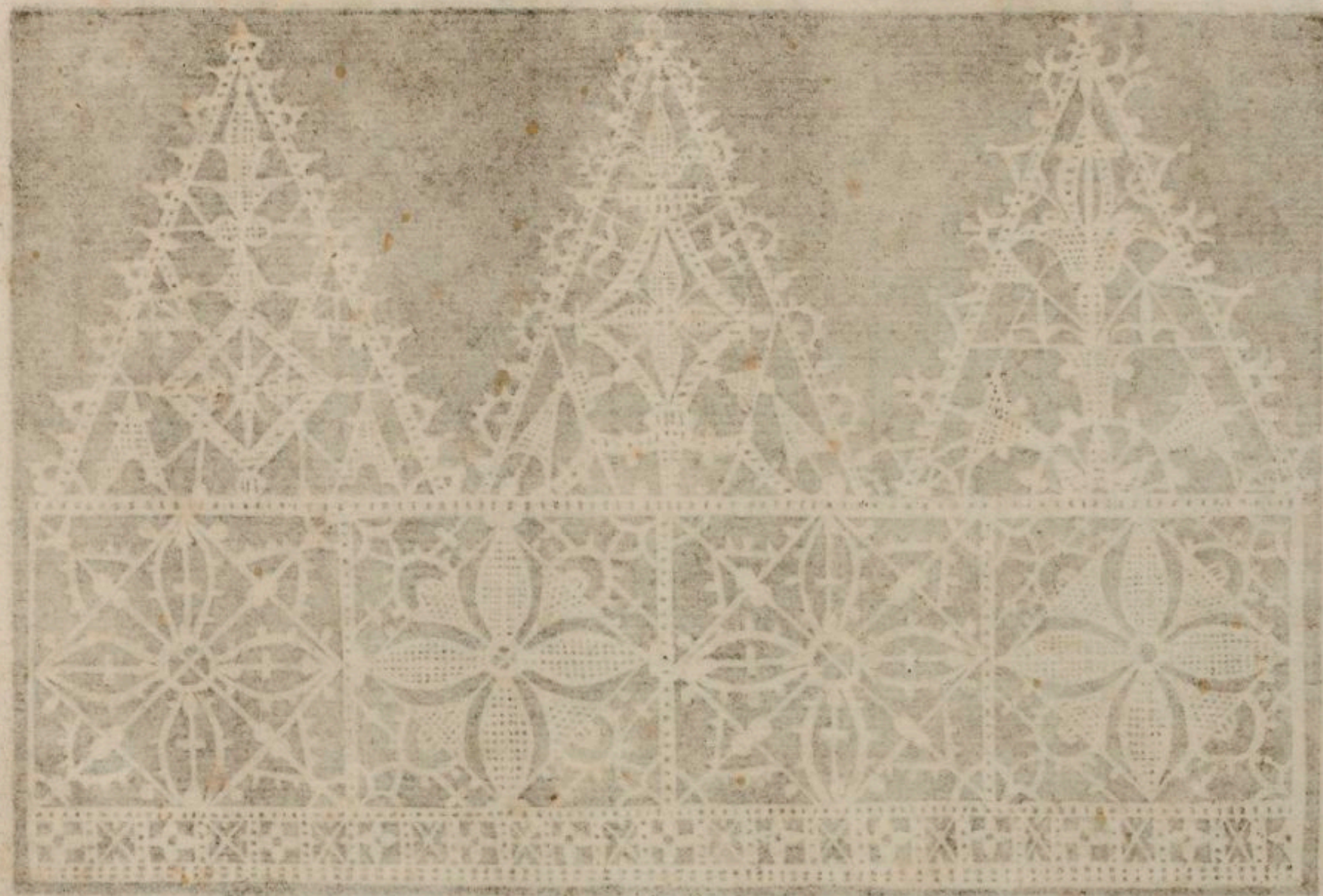
forte dell' Illustrissimo Signor Piero Nani, il Procurator
di S. Marco signora colendissima.

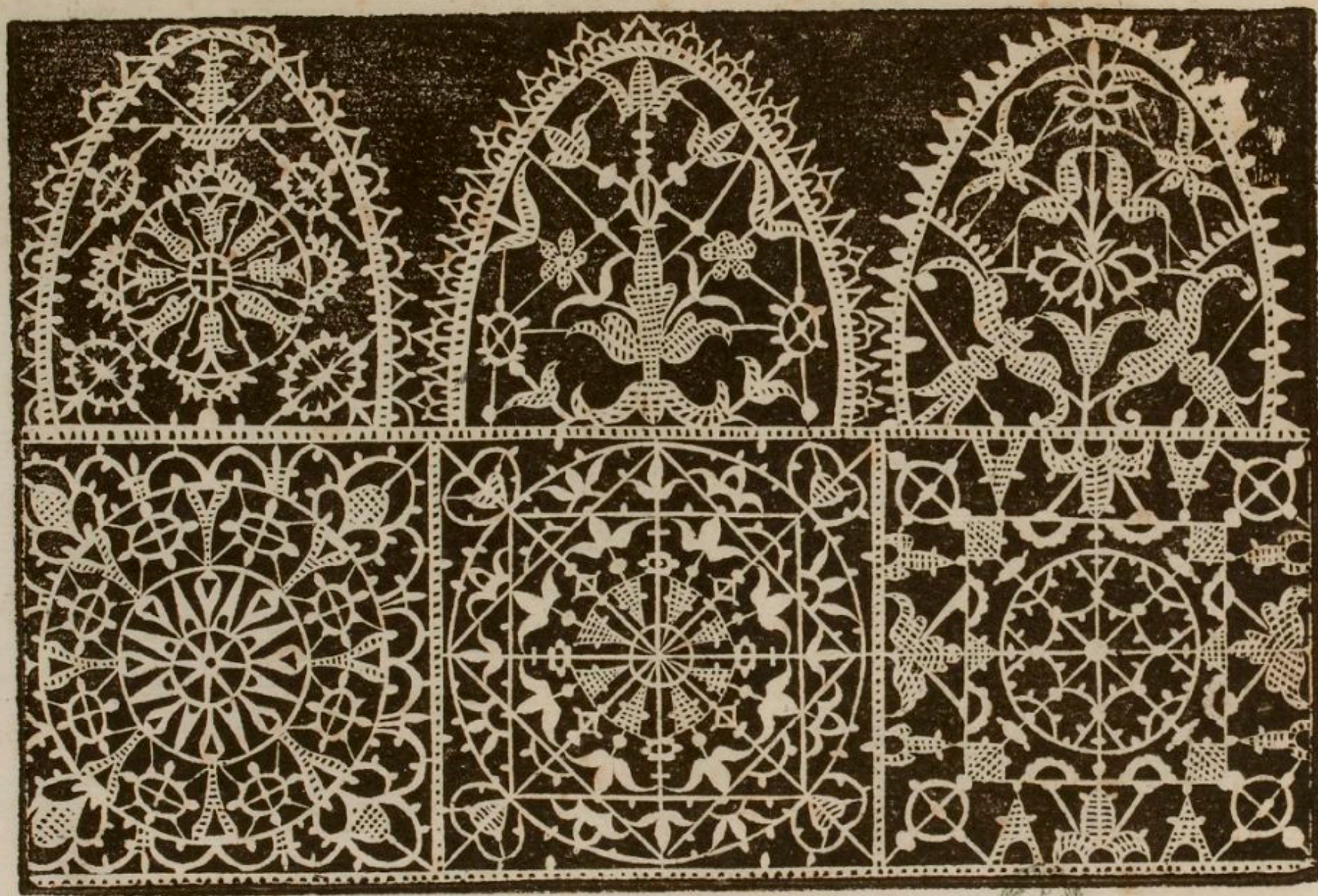
SSENDO io (come nella Dedicatoria del Primo Libro a V. S.
Illustrissima narrar) più d'ogn'altra cosa inclinato ad innalzare il
suo felice, & honoratissimo nome; & hauendo questo secondo
Libro parimente a tempo fatto stampare: per l'obbligo mio ho
voluto insieme con l'altro presentarlo a V. Sig. Illustrissima. Et
tutto che io ben considero che la cosa è per se bassissima, alla gra-
uità sua pare considerando la humanità, & la gentilezza di che è, come singolar-
tra l'altre dotate, & che non al dono, ma al core di chi glie lo presenta haue-
righando, son risoluto di non restare in modo alcuno di farlo. Et lo accetti dunque
che co la sua solita benignità, & se mi verrà altra più degna occasione, sua Sig.
Clarità, ereda che non mancherò giamai (oue io possa) di esserle secondo
che ella merita insieme con l'Illustriss. Sig. Procuratore suo Marito, quali pre-
go nostro Signore li degni per lungo tempo darar concesso, & felice.



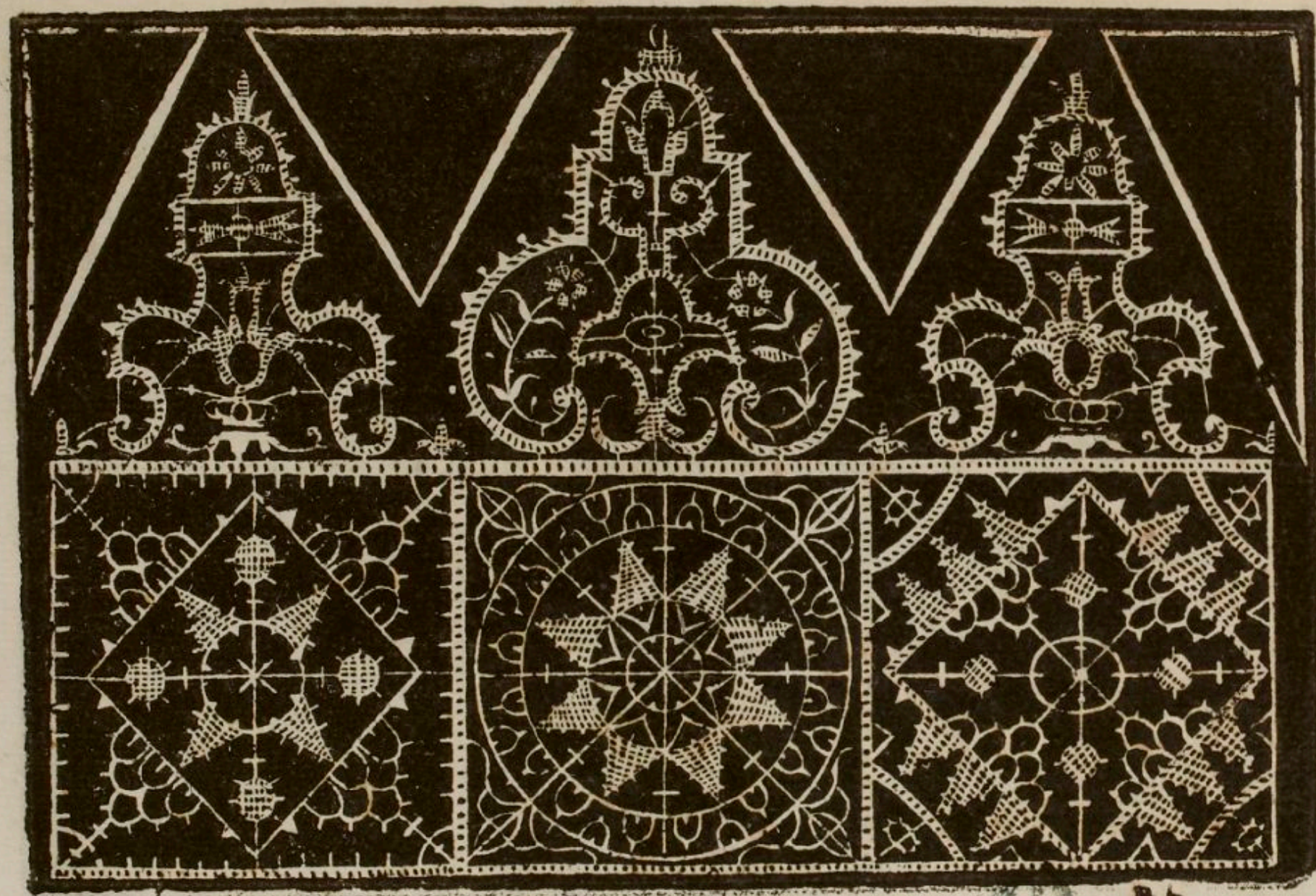
Di V. Sig. Illustriss.
Ser. humiliss. Cesare Vecellio
A 3





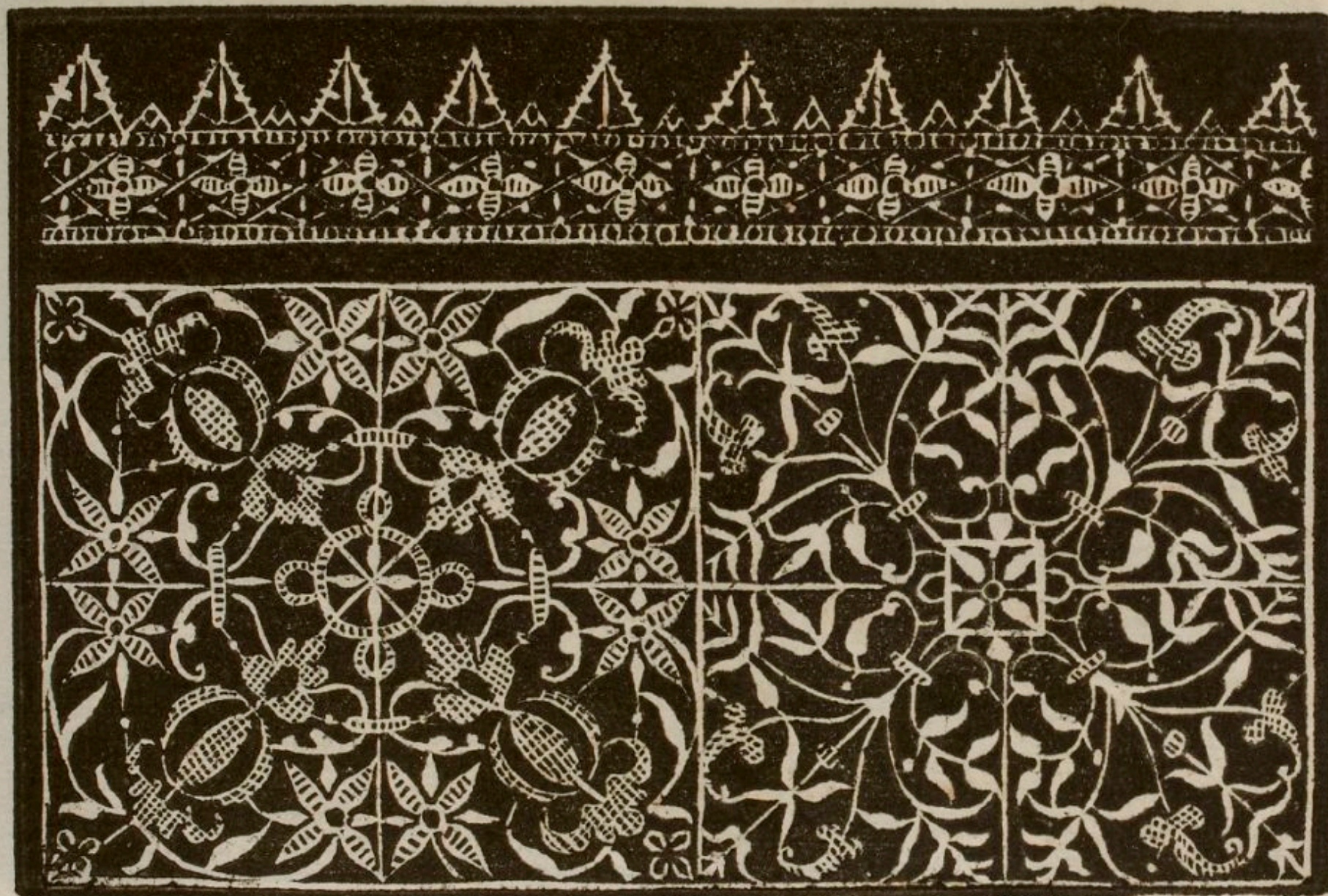






Bb

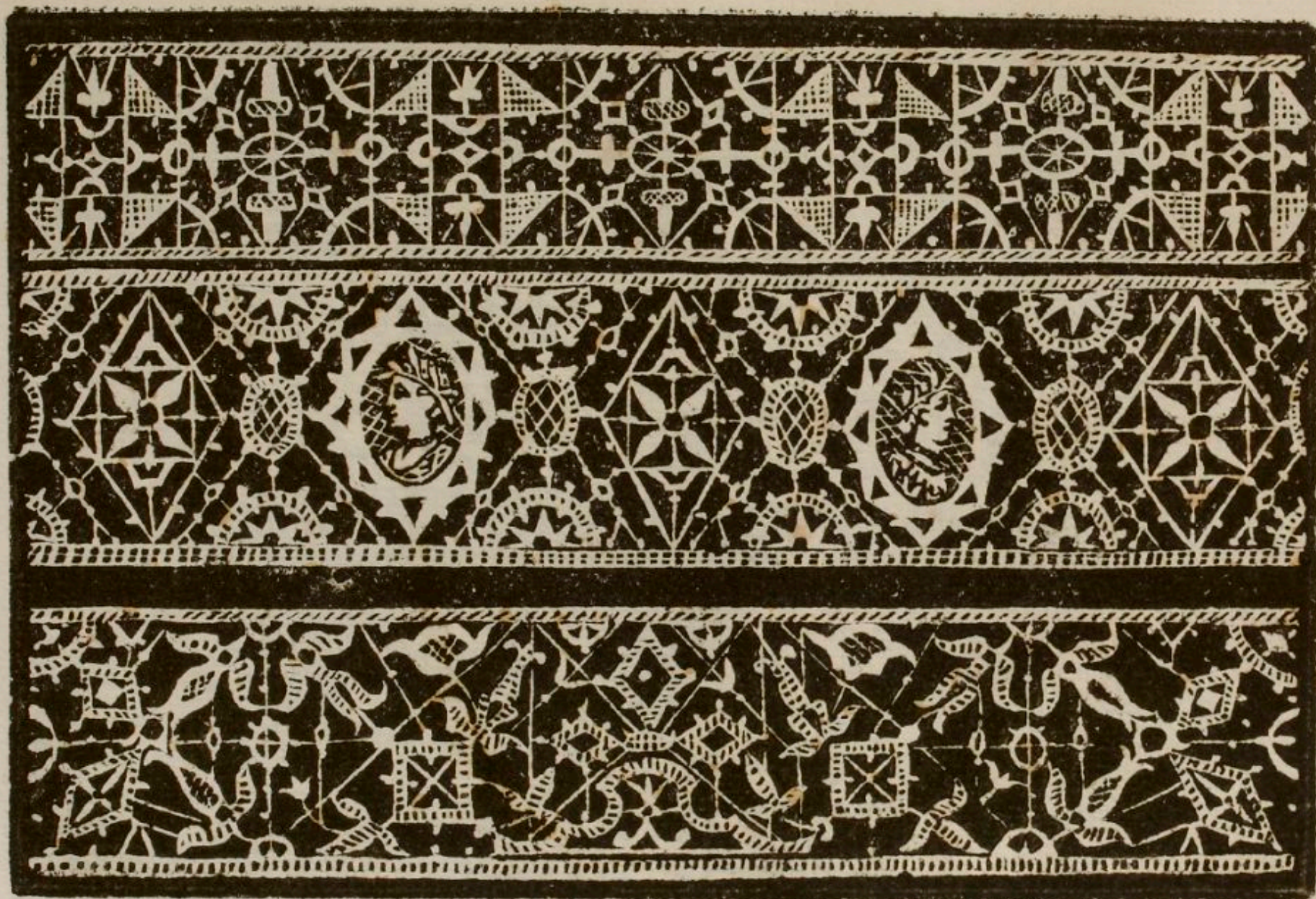




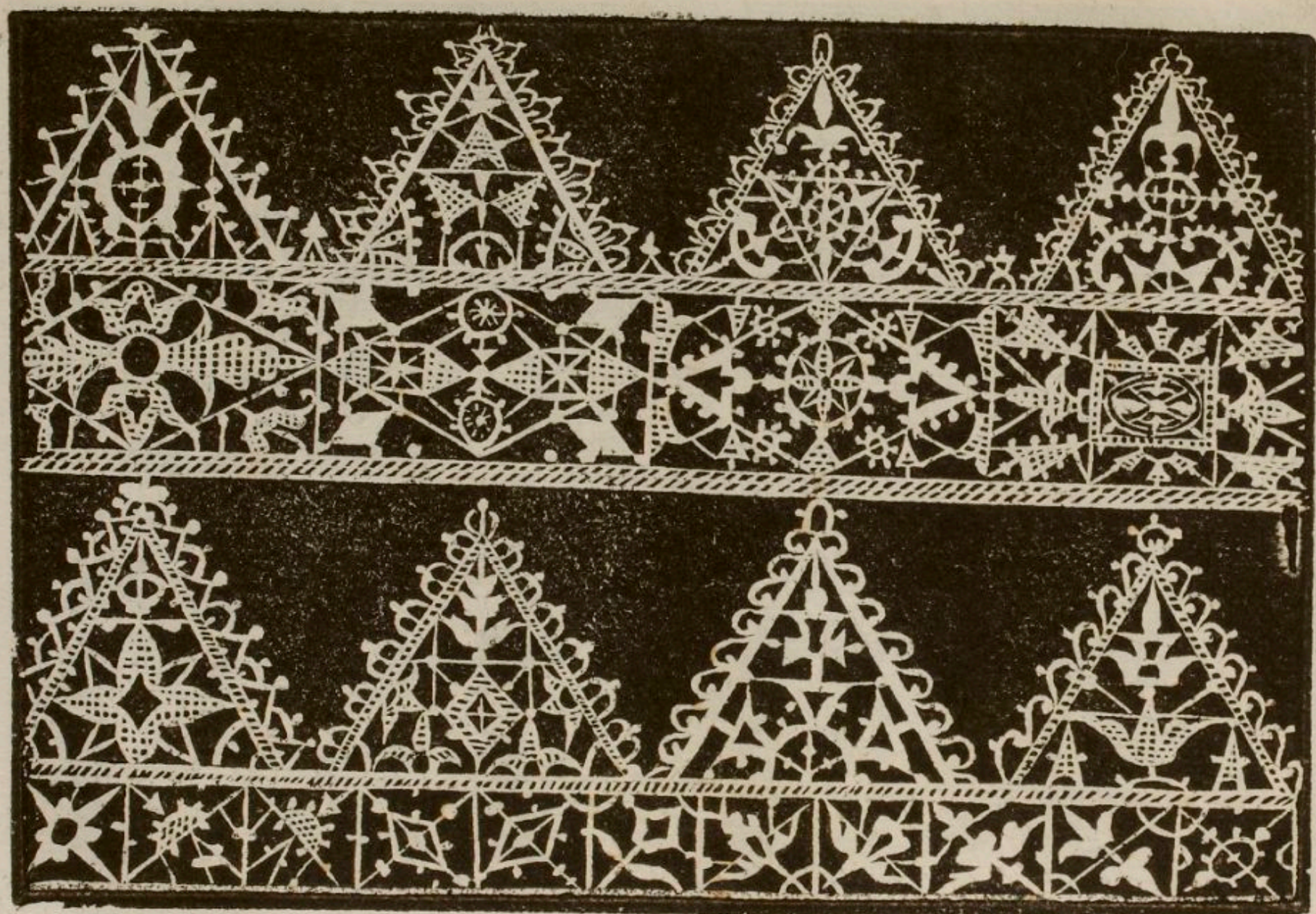
Bb 2



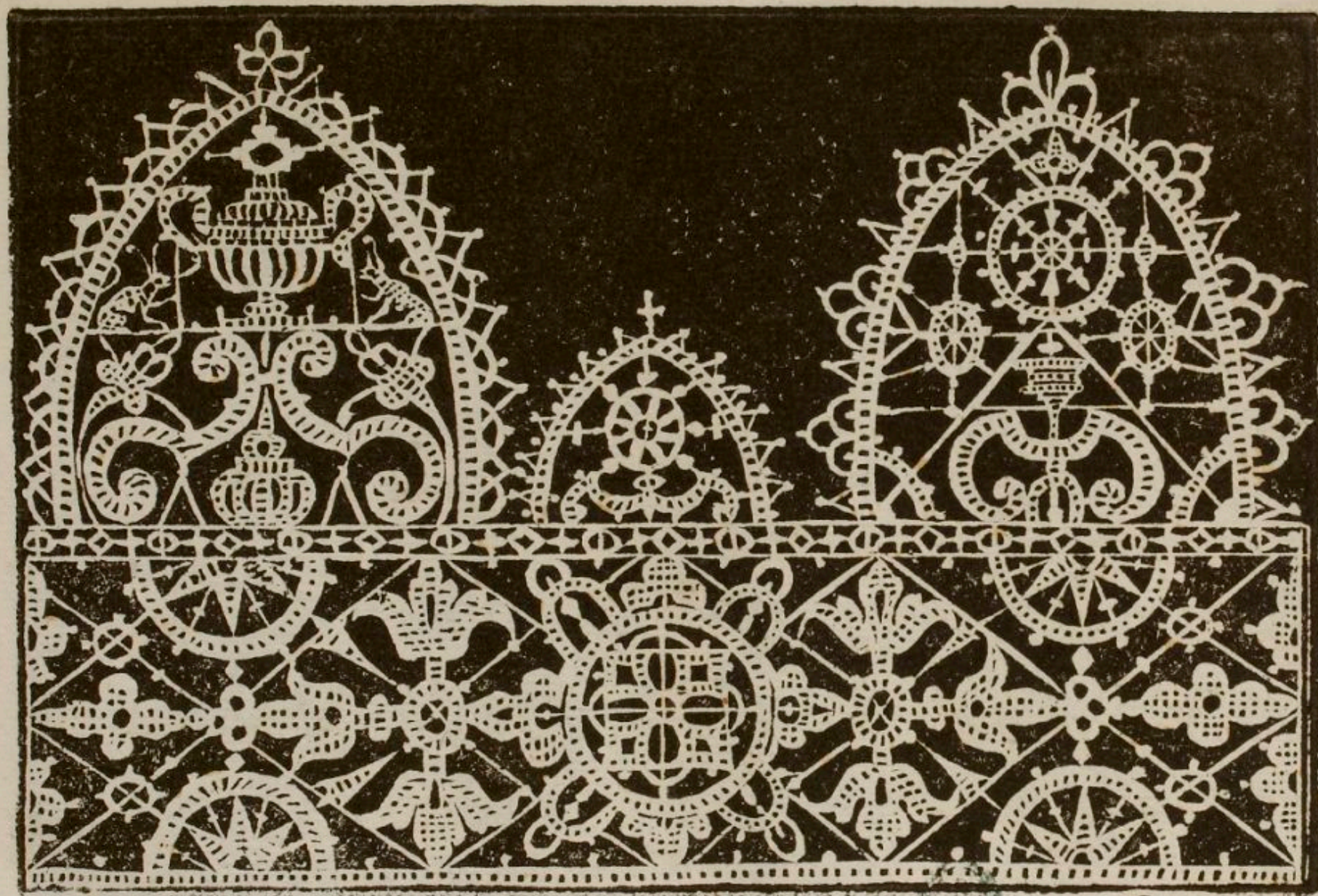
111





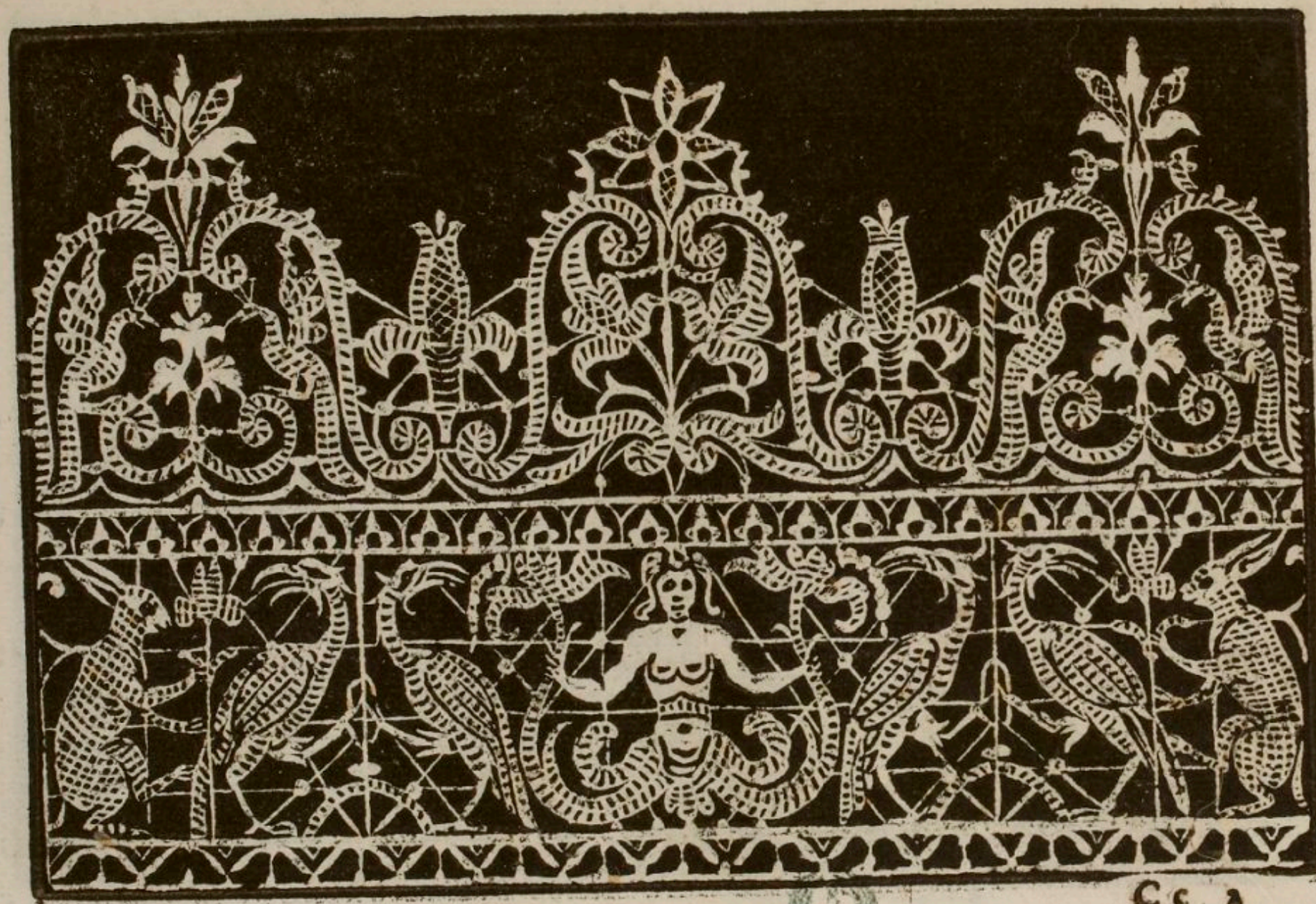






Cc

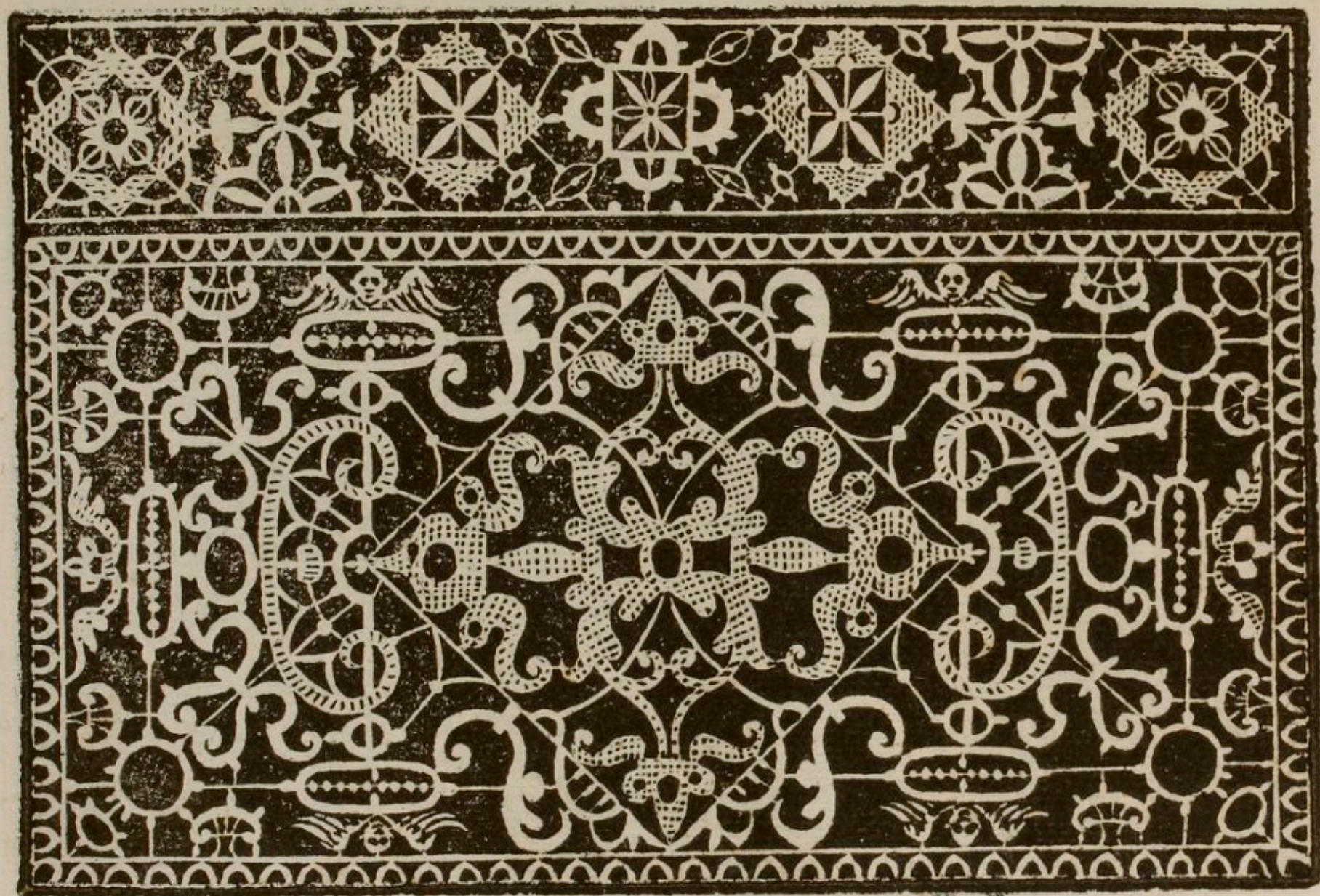




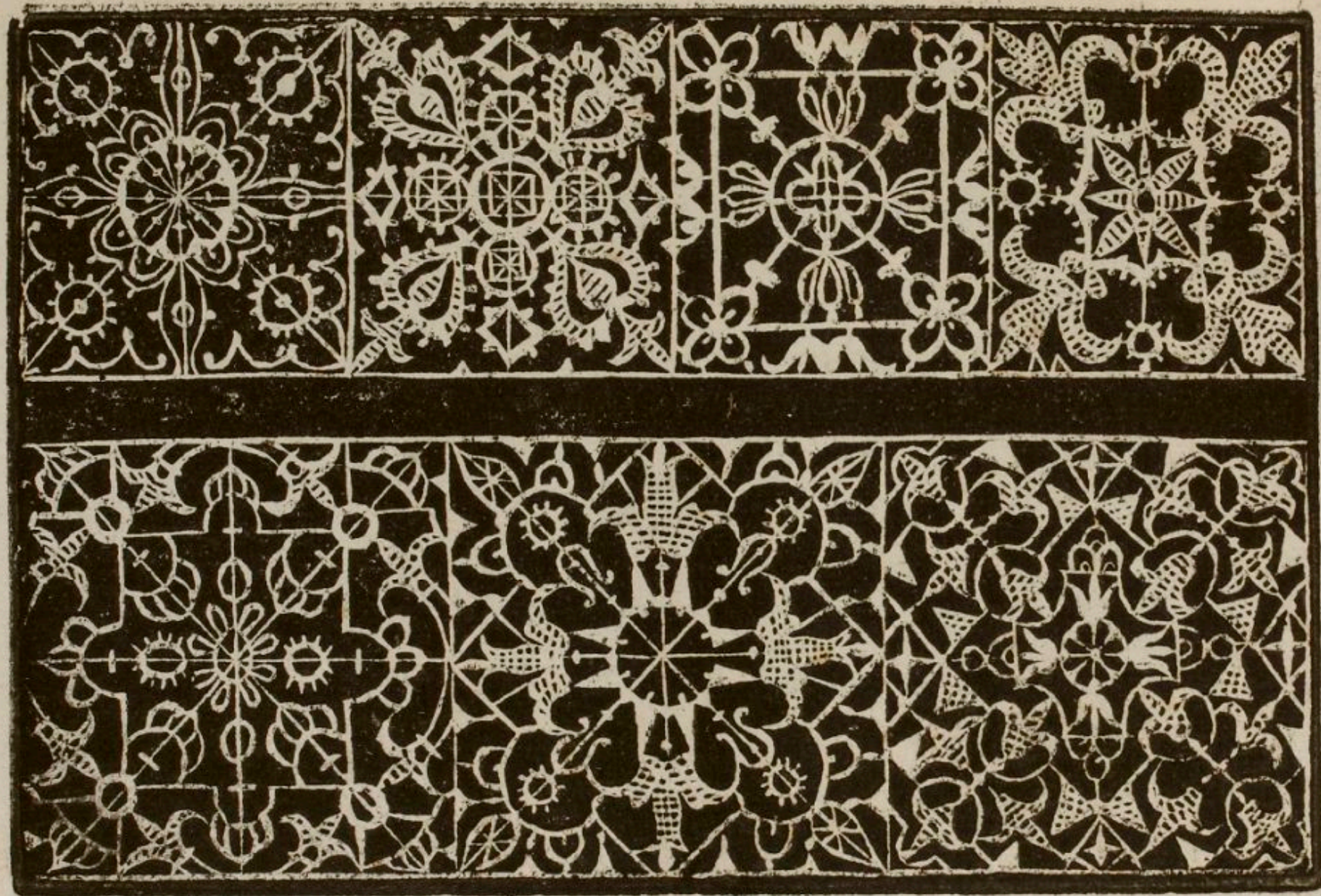
Cc 2

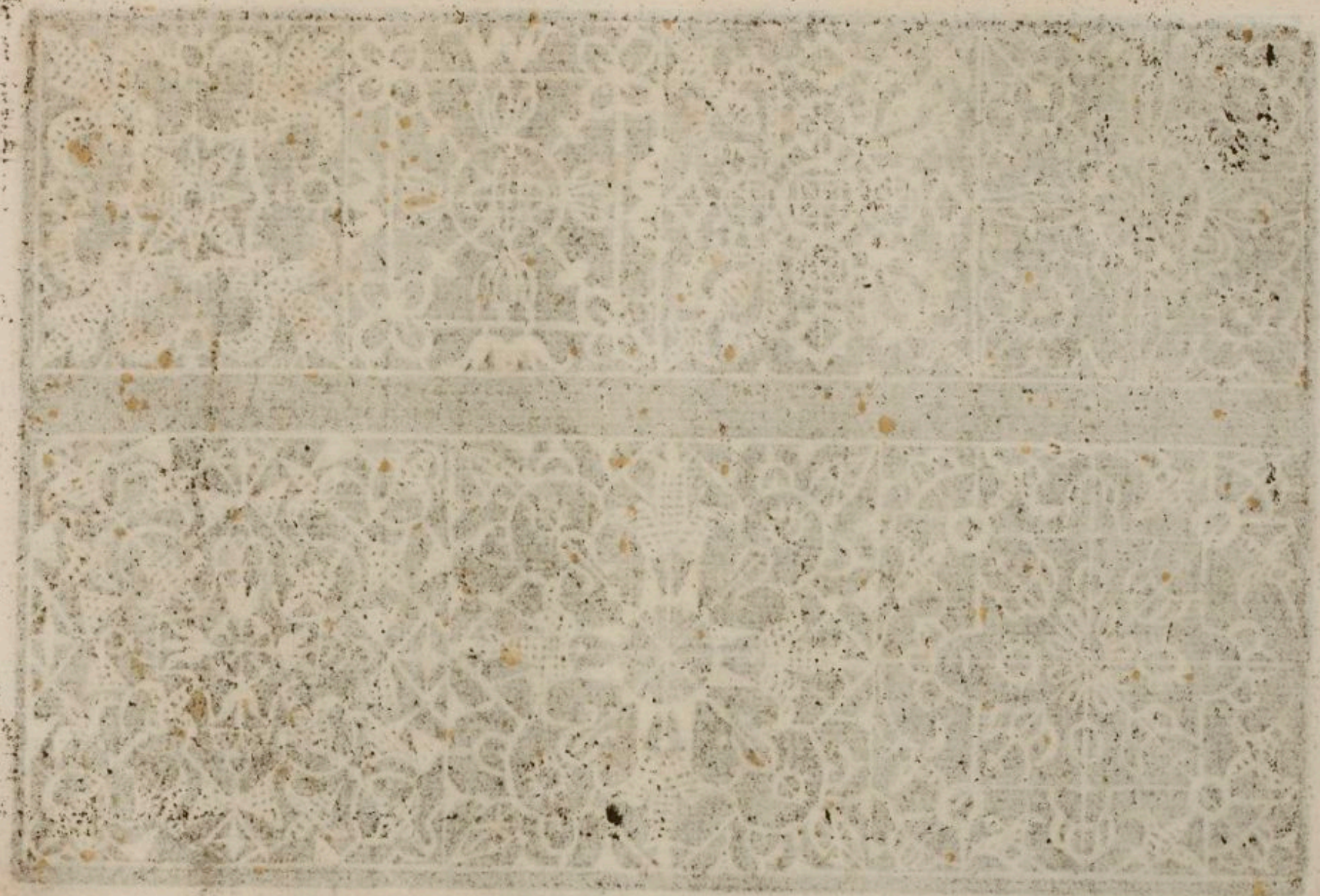


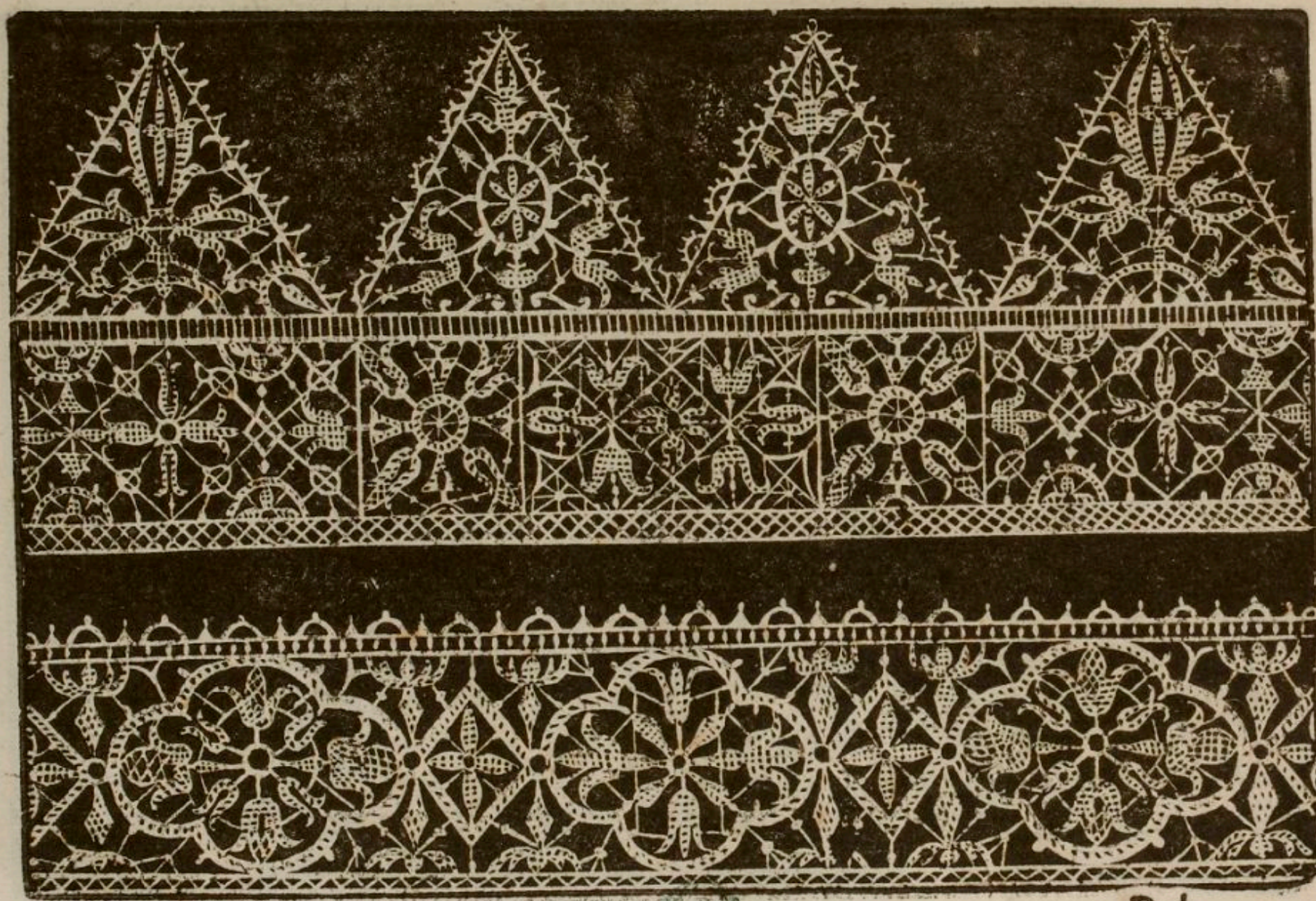
C. 2







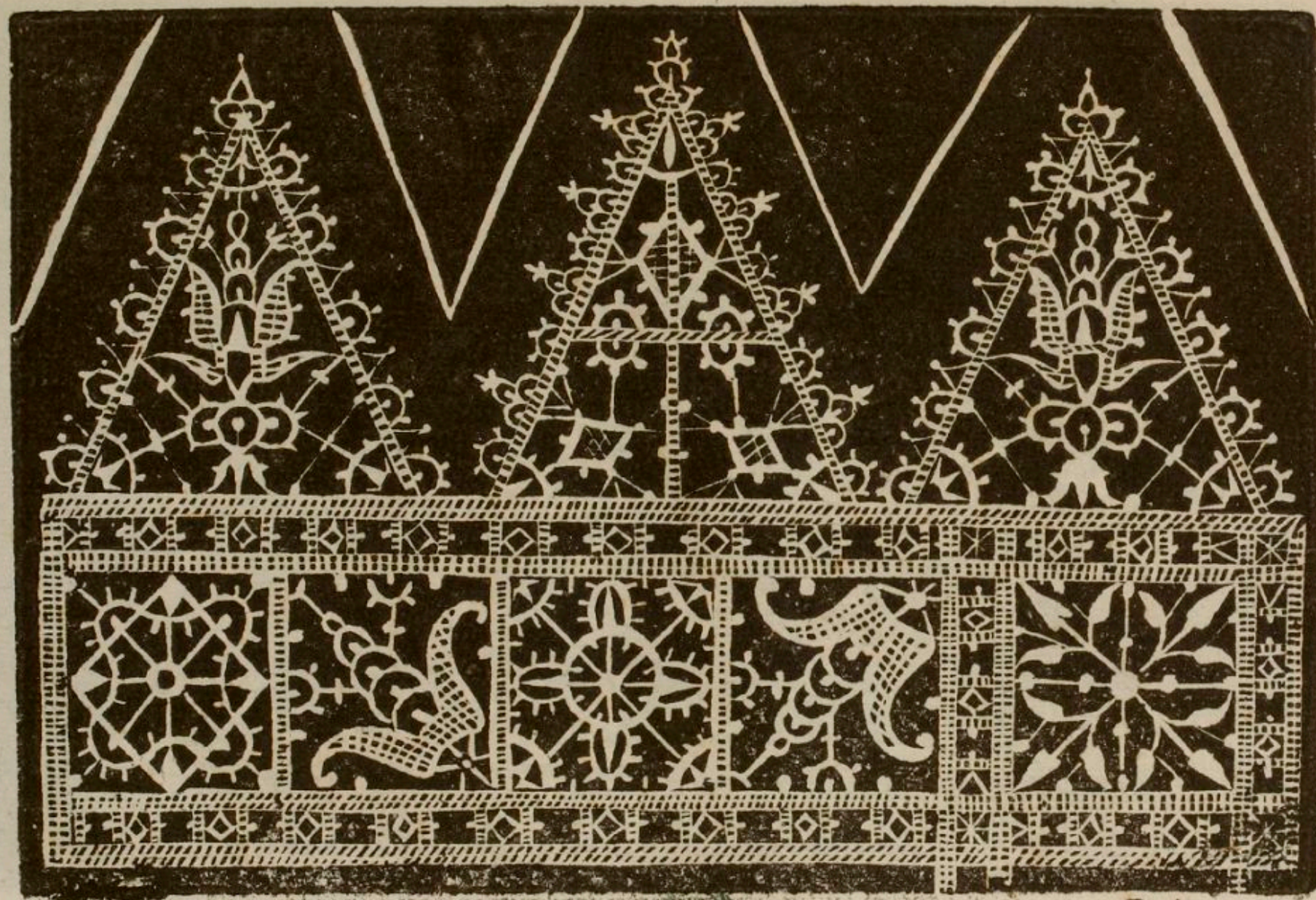




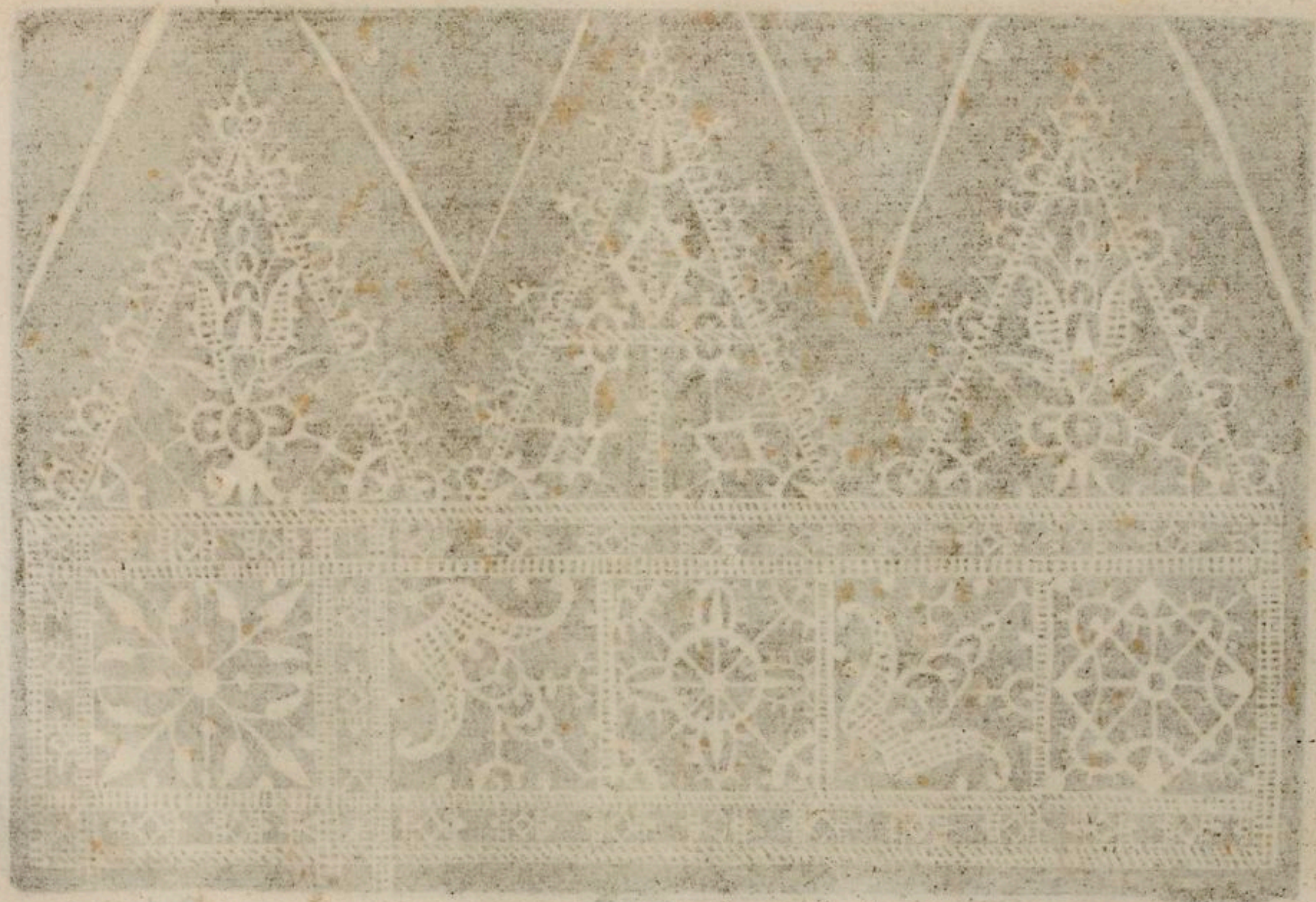
D d

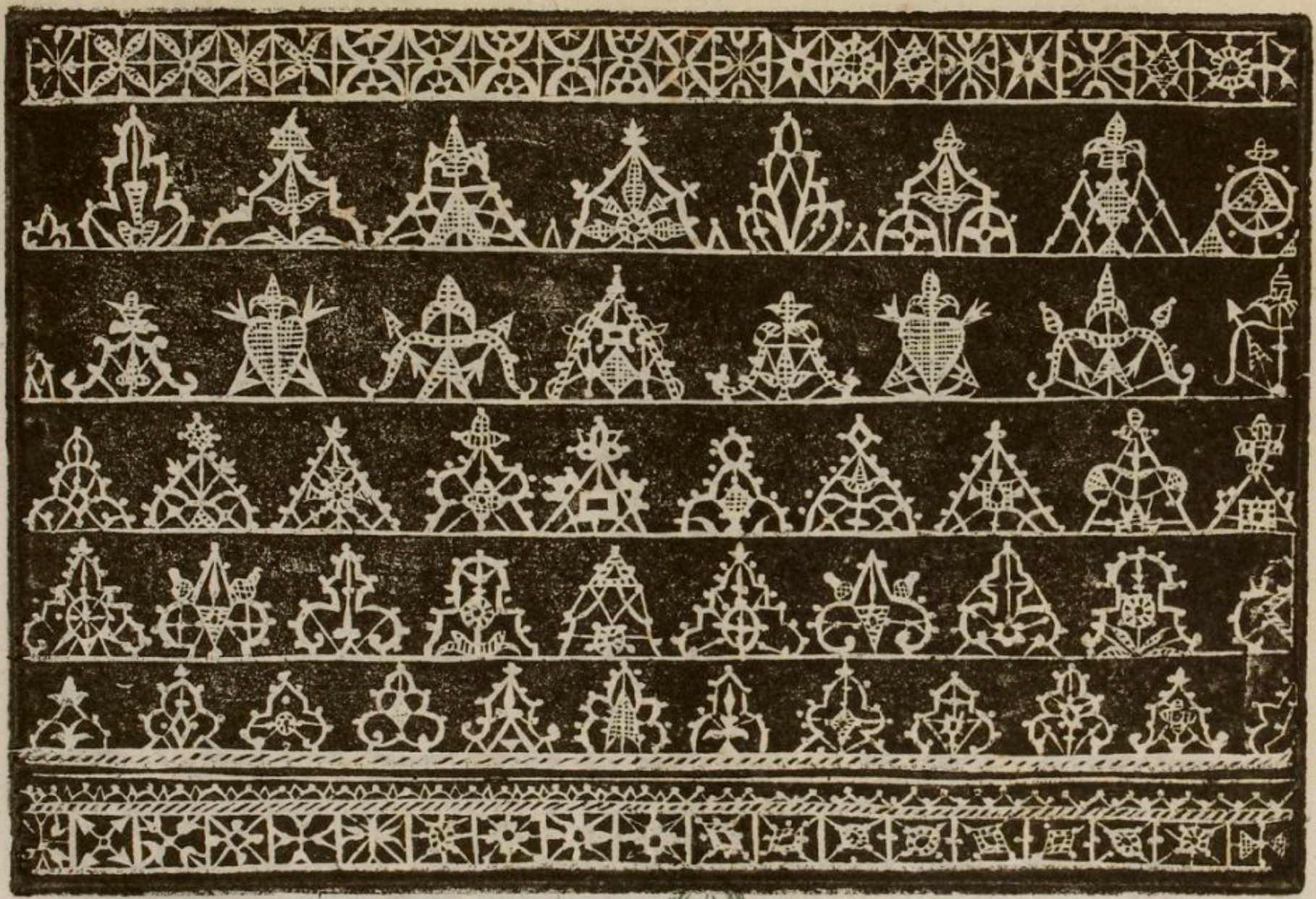


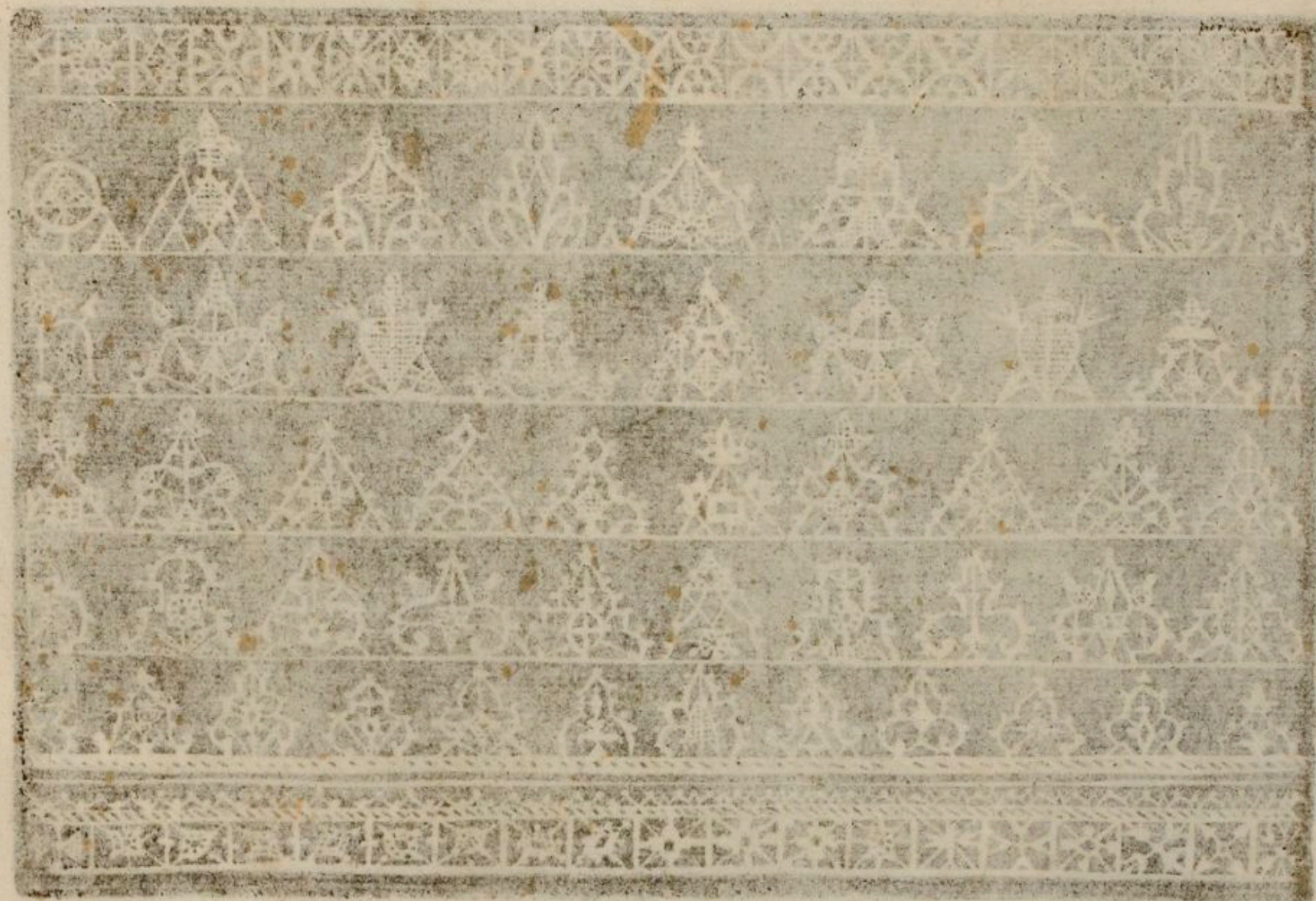
69

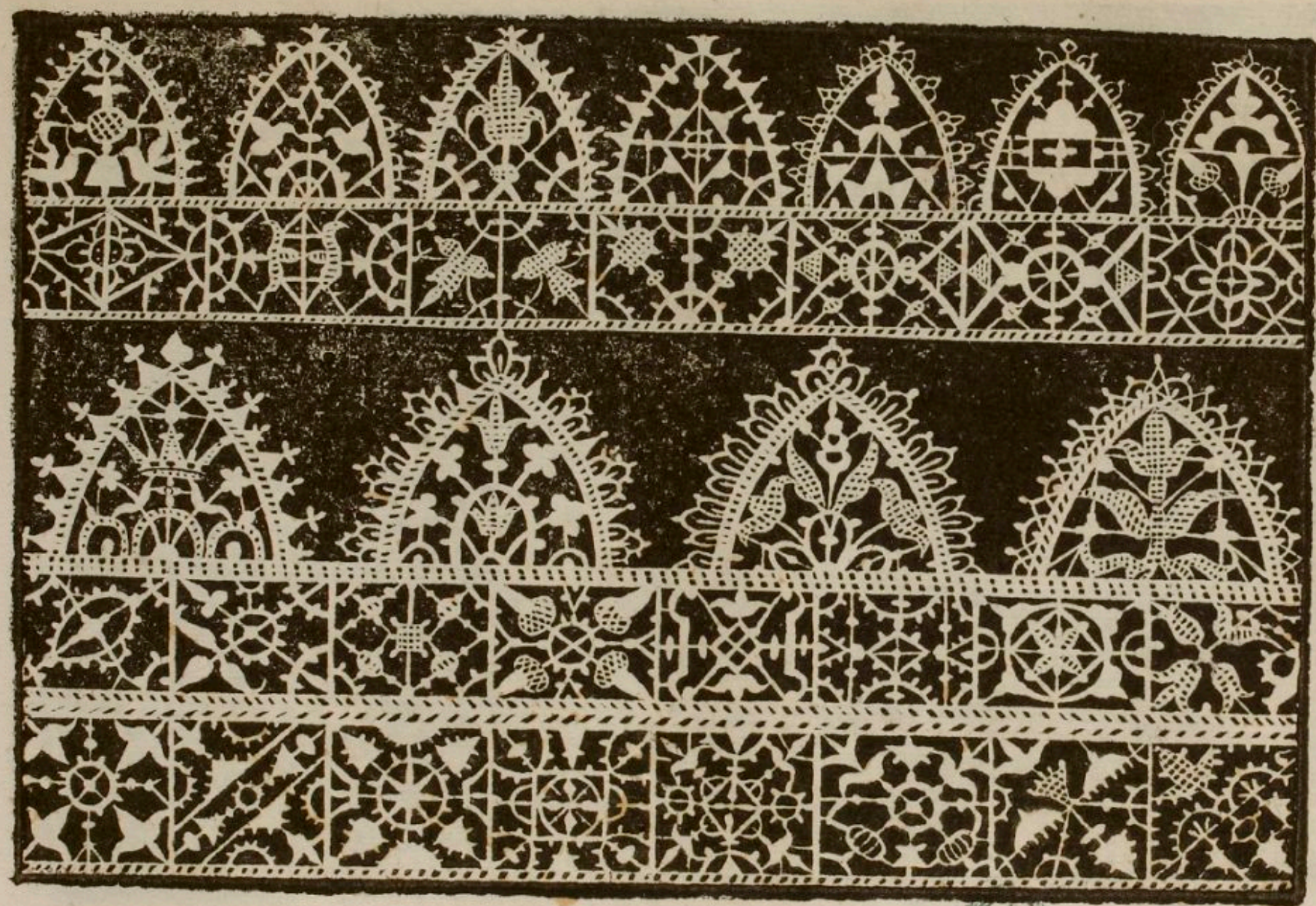


D d 2



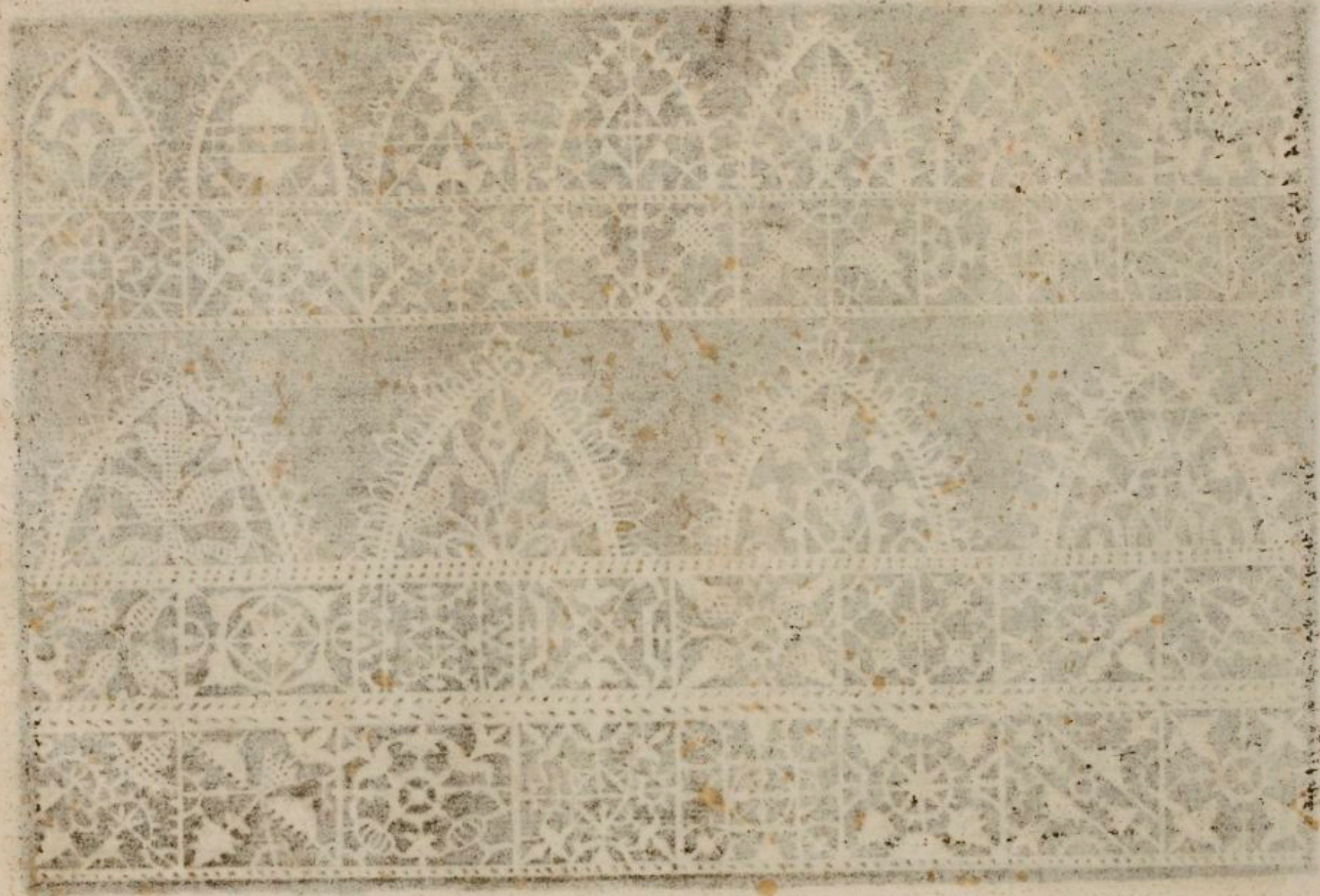


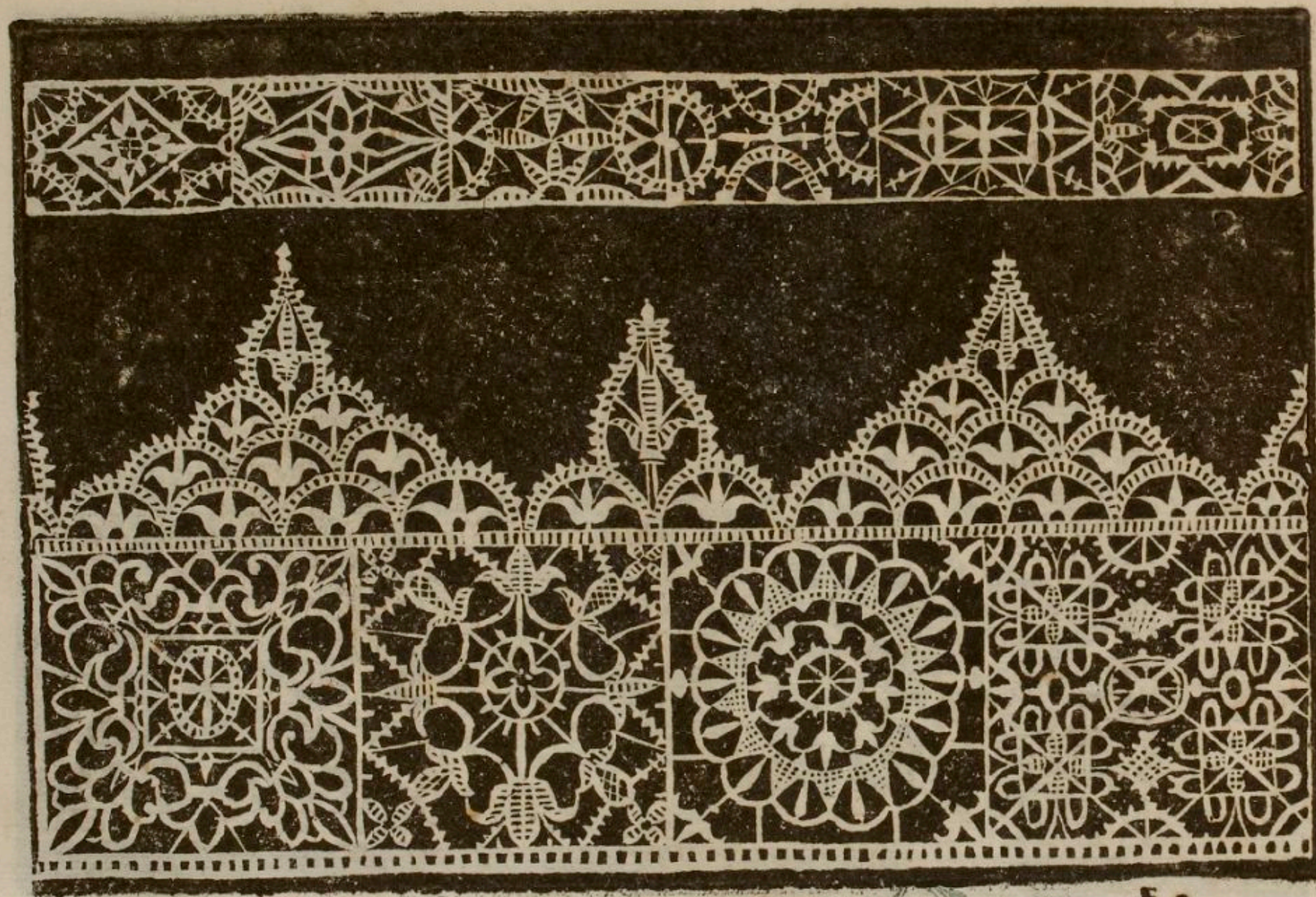




2

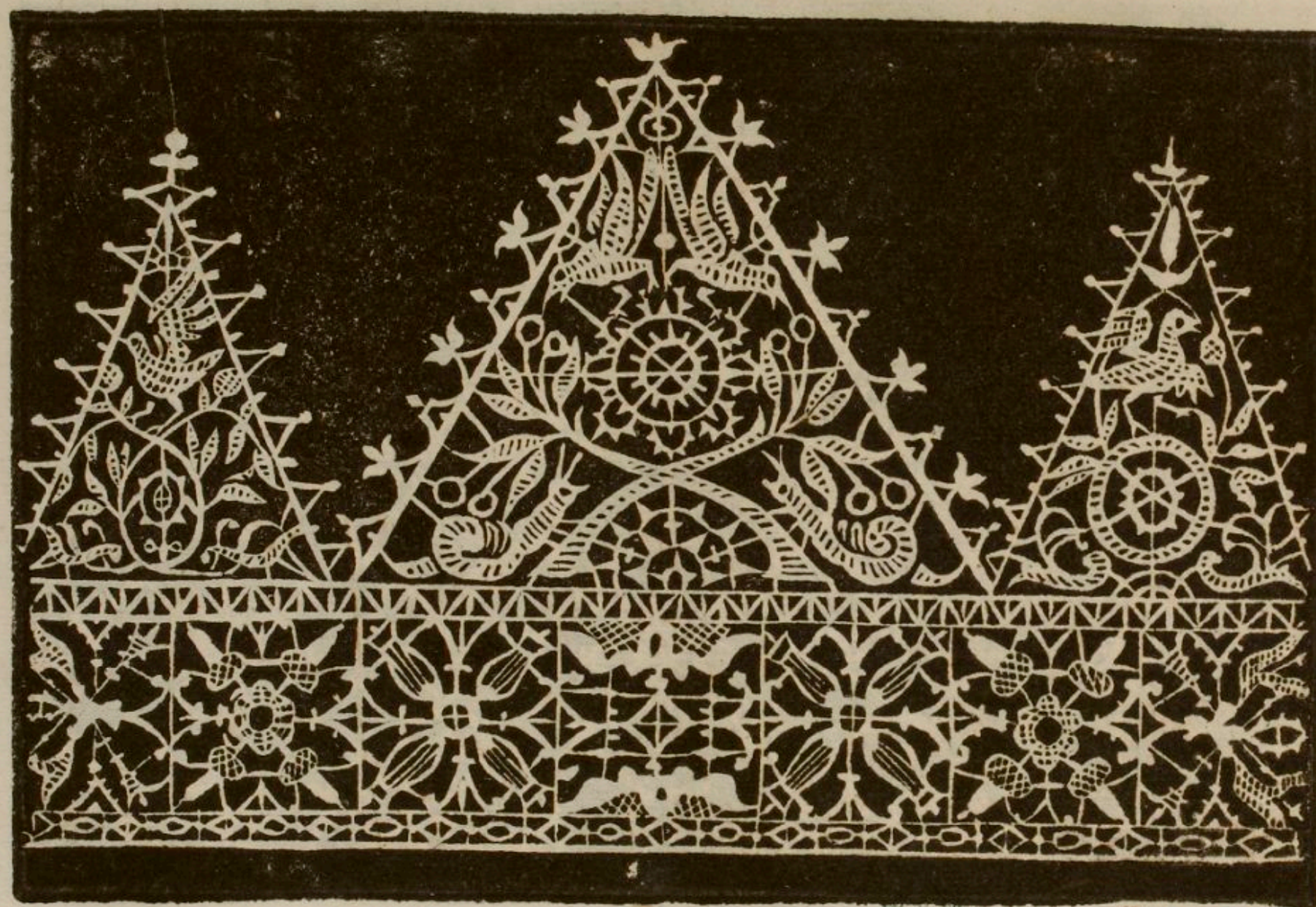
□



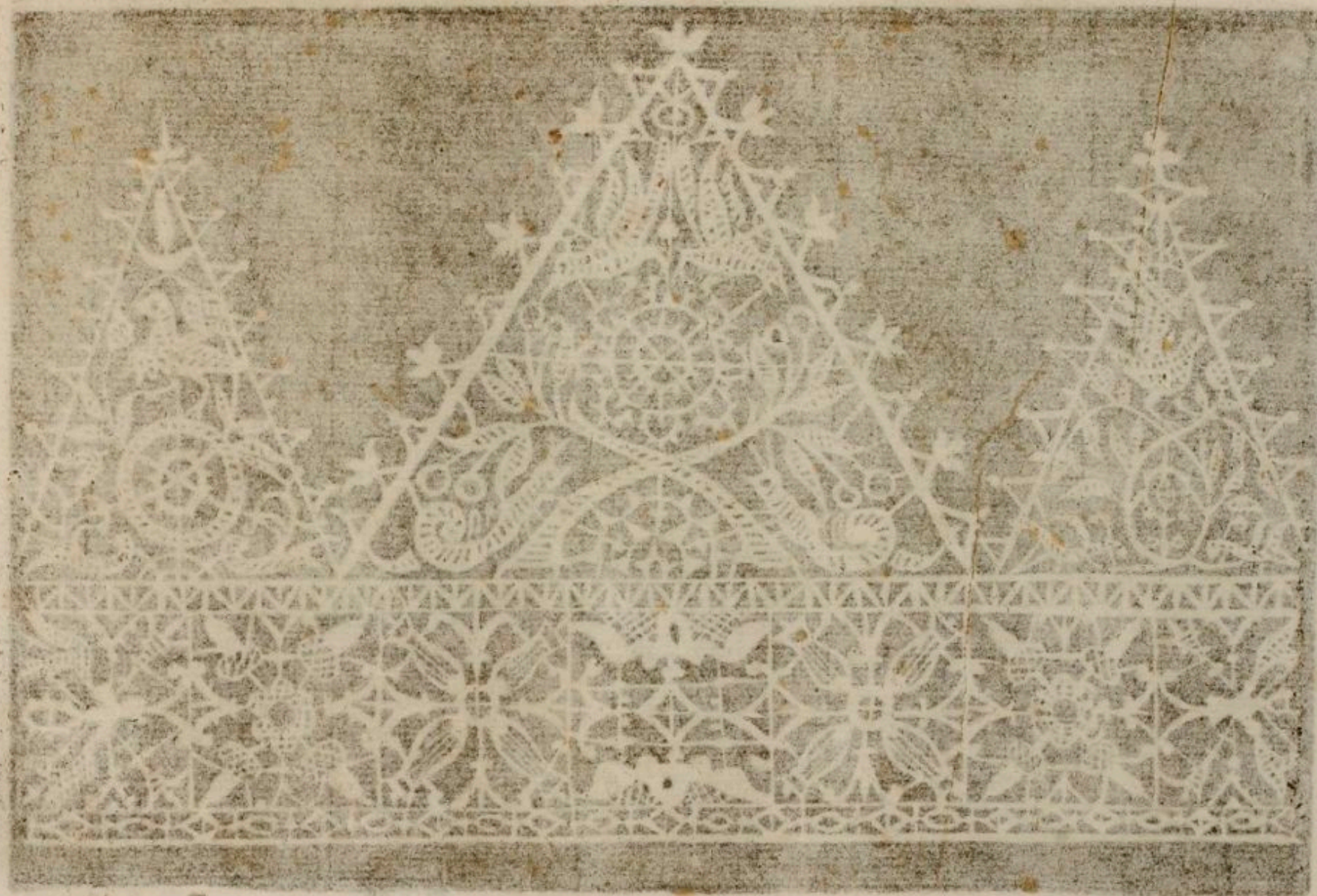


E c

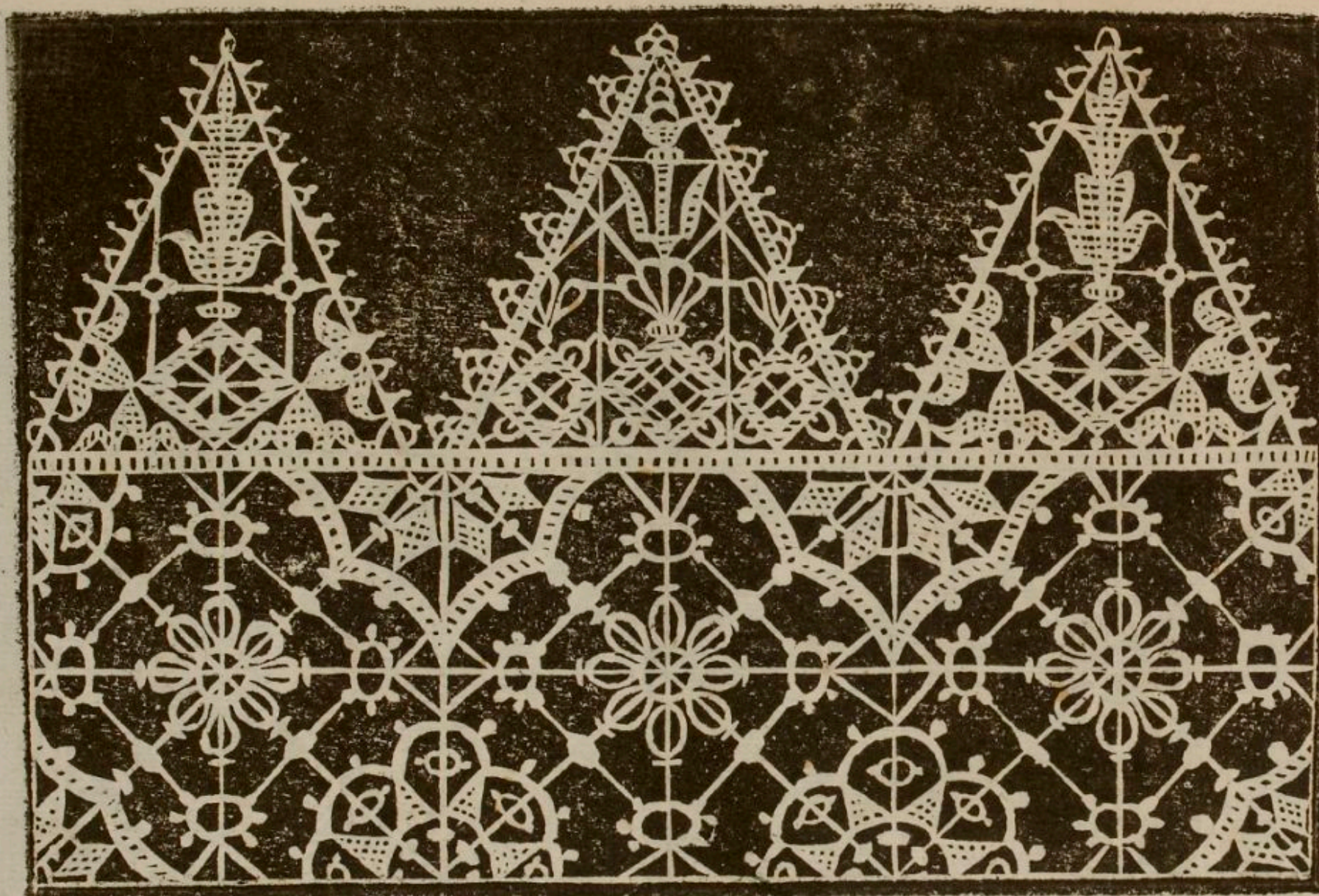


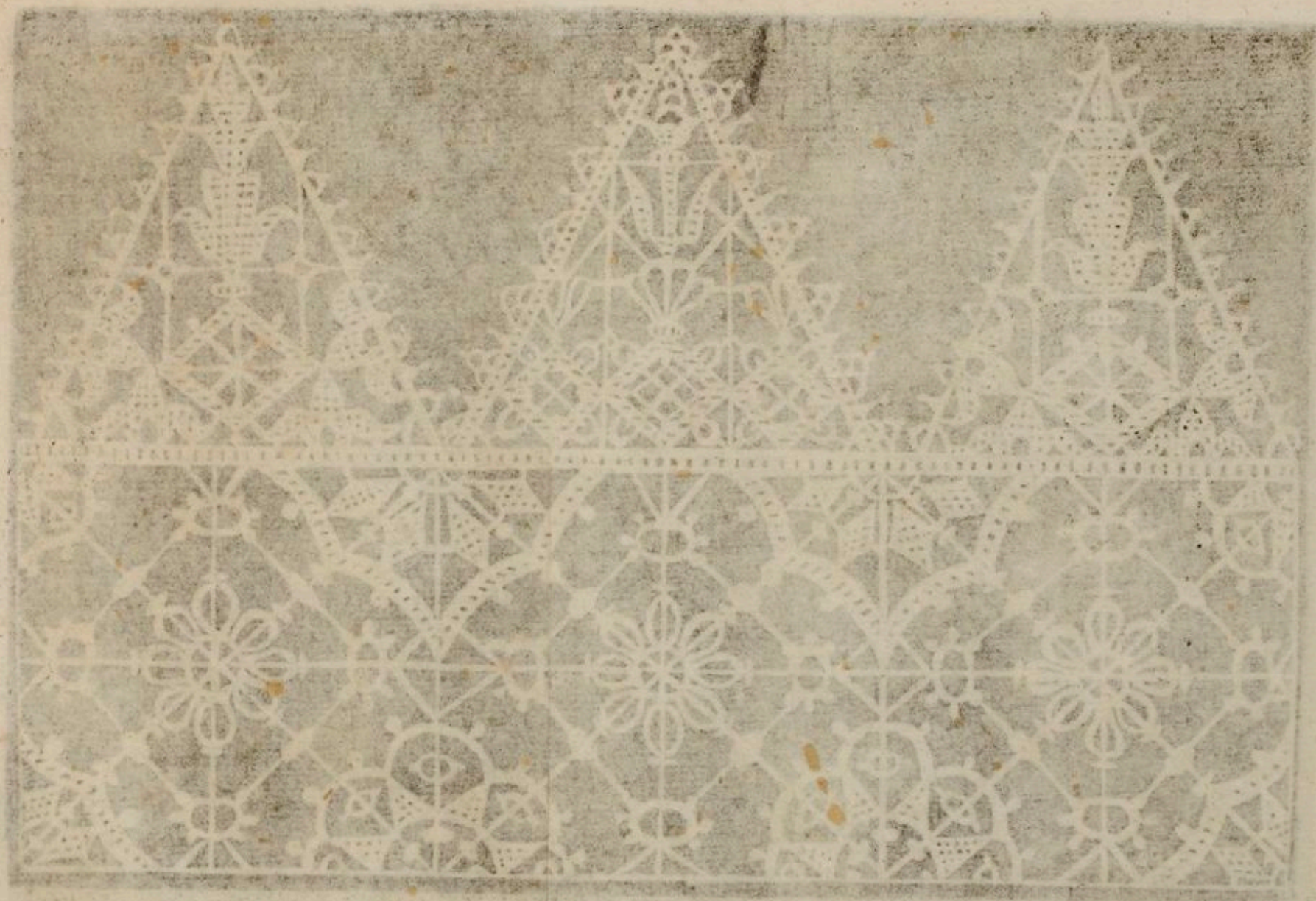


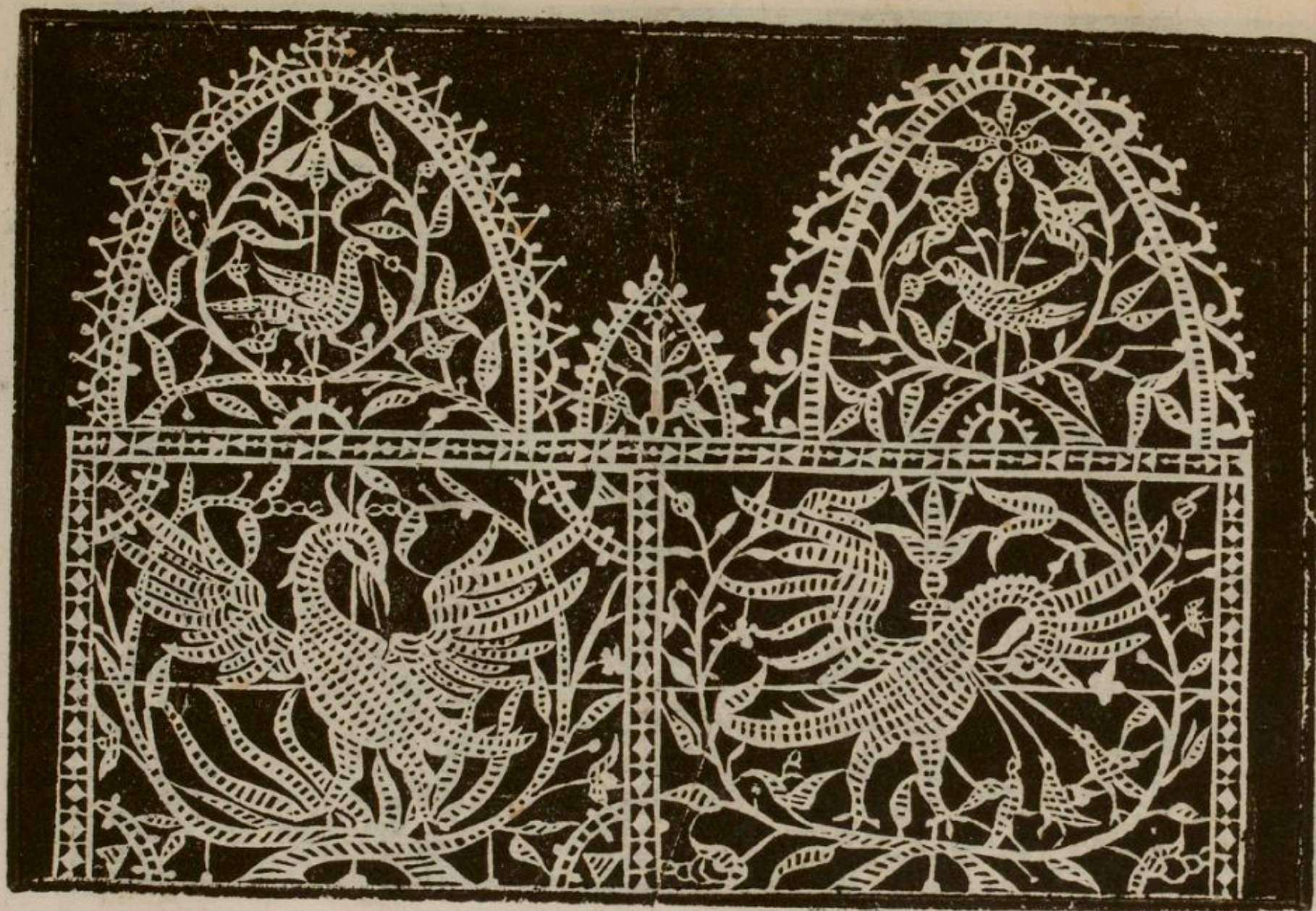
Bo 5



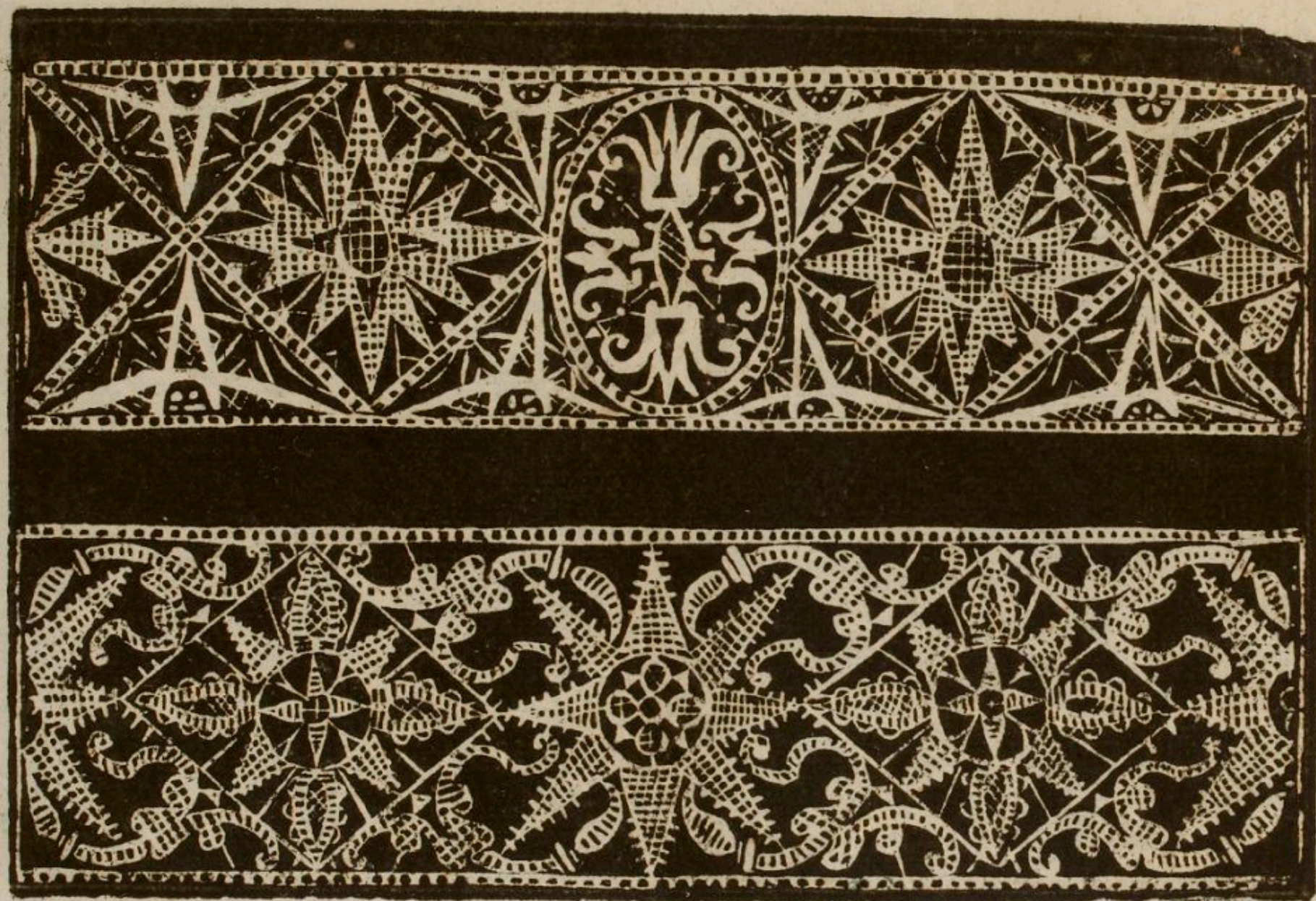
● ● ●



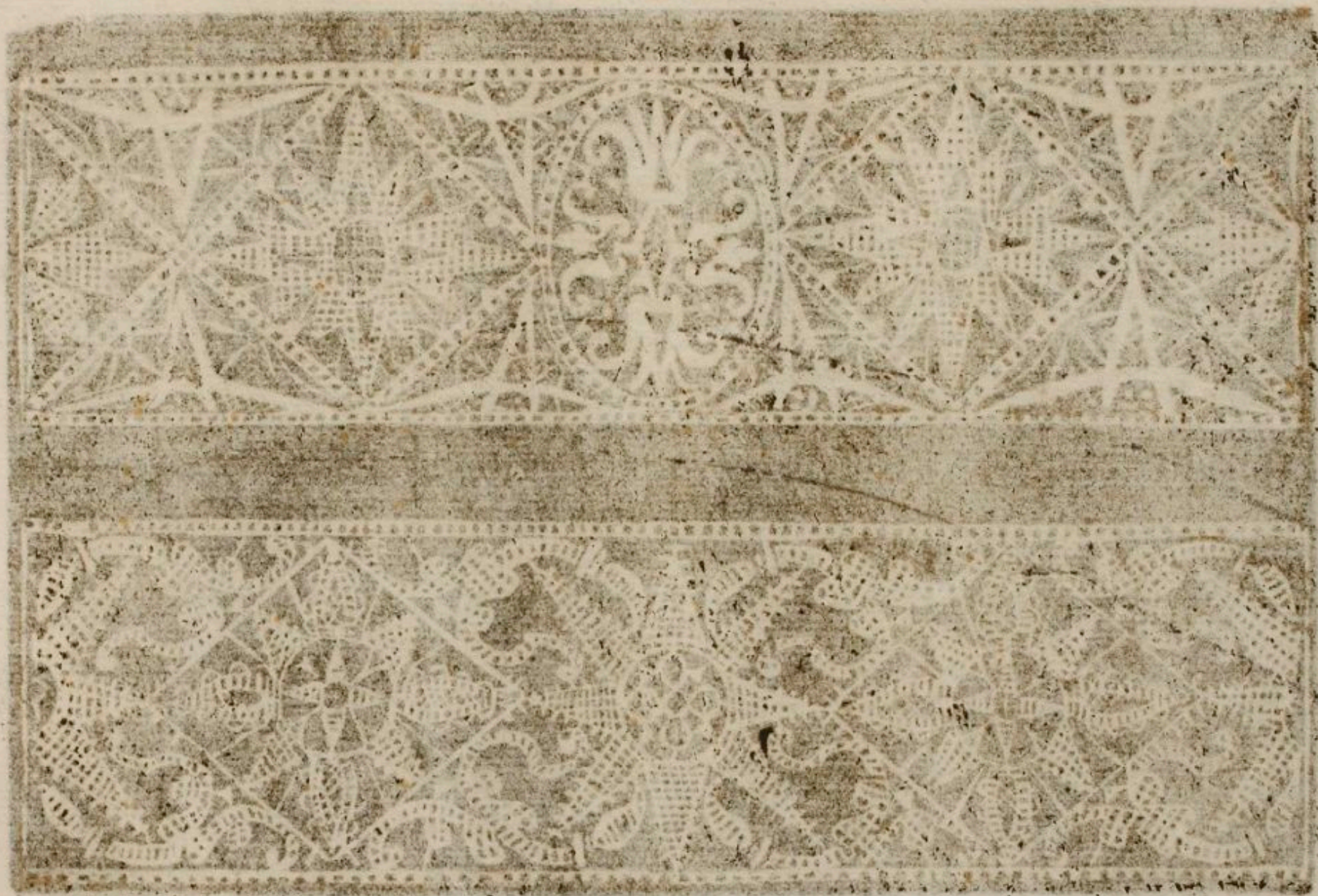


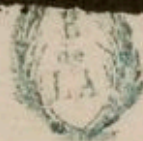
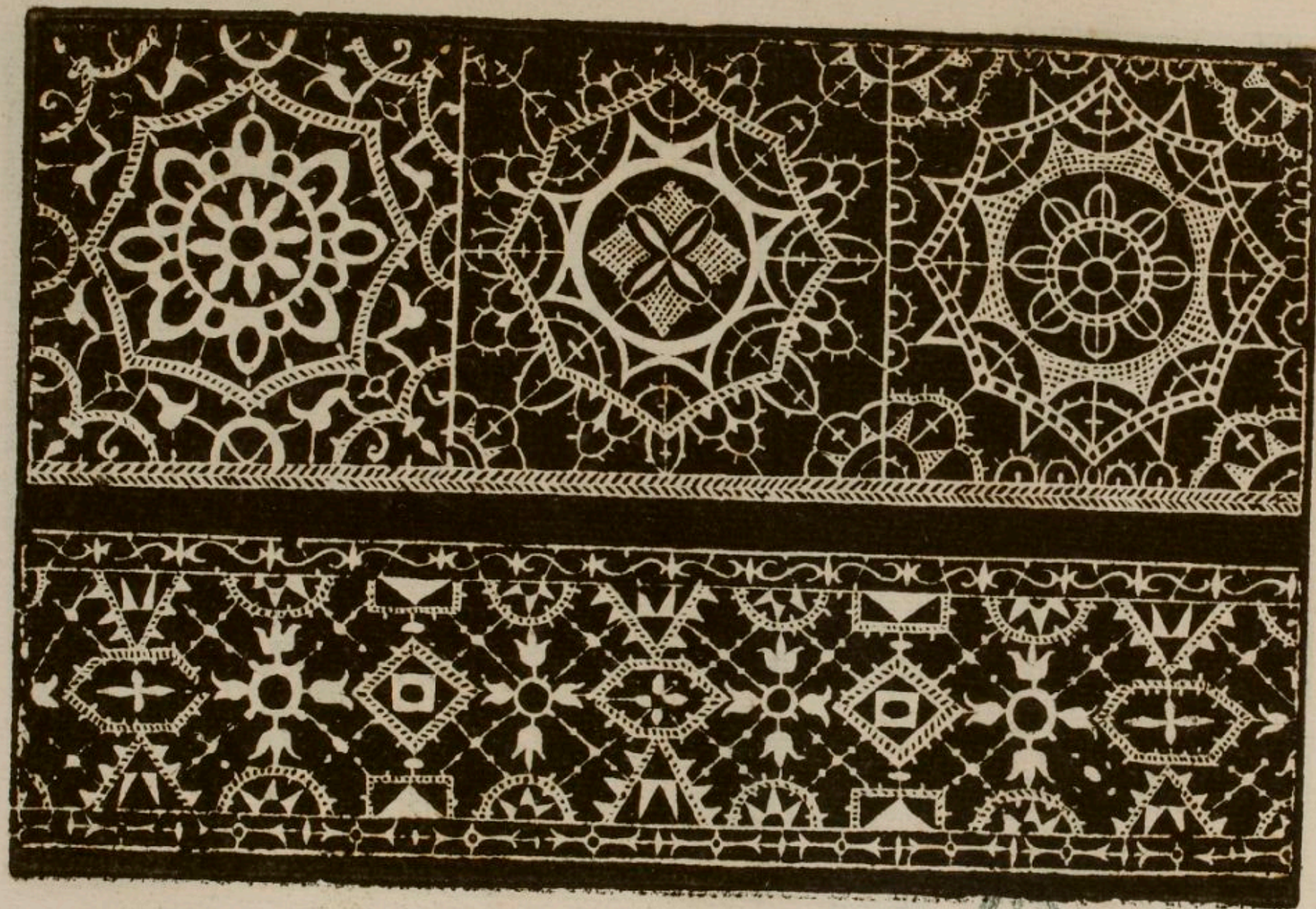




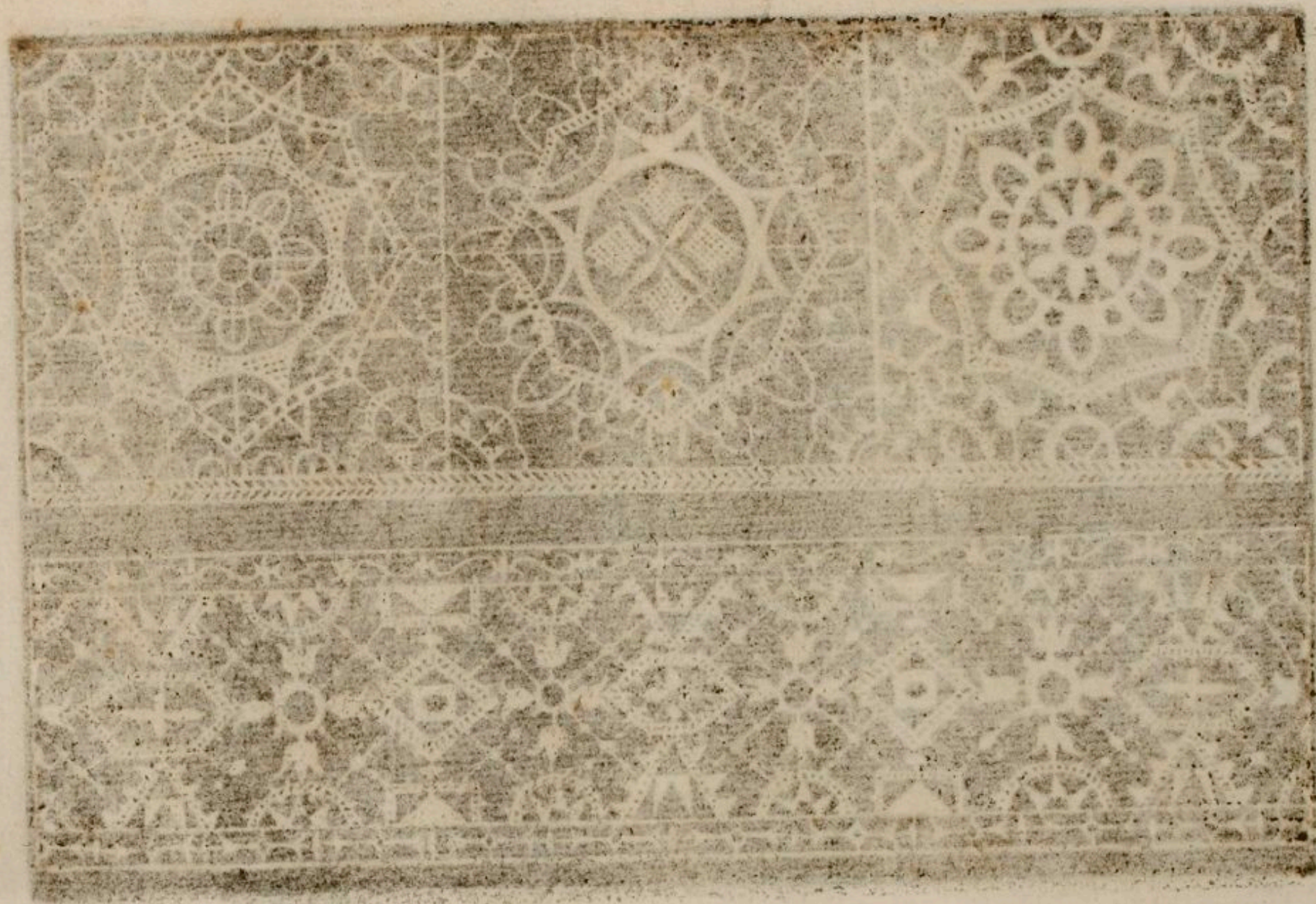


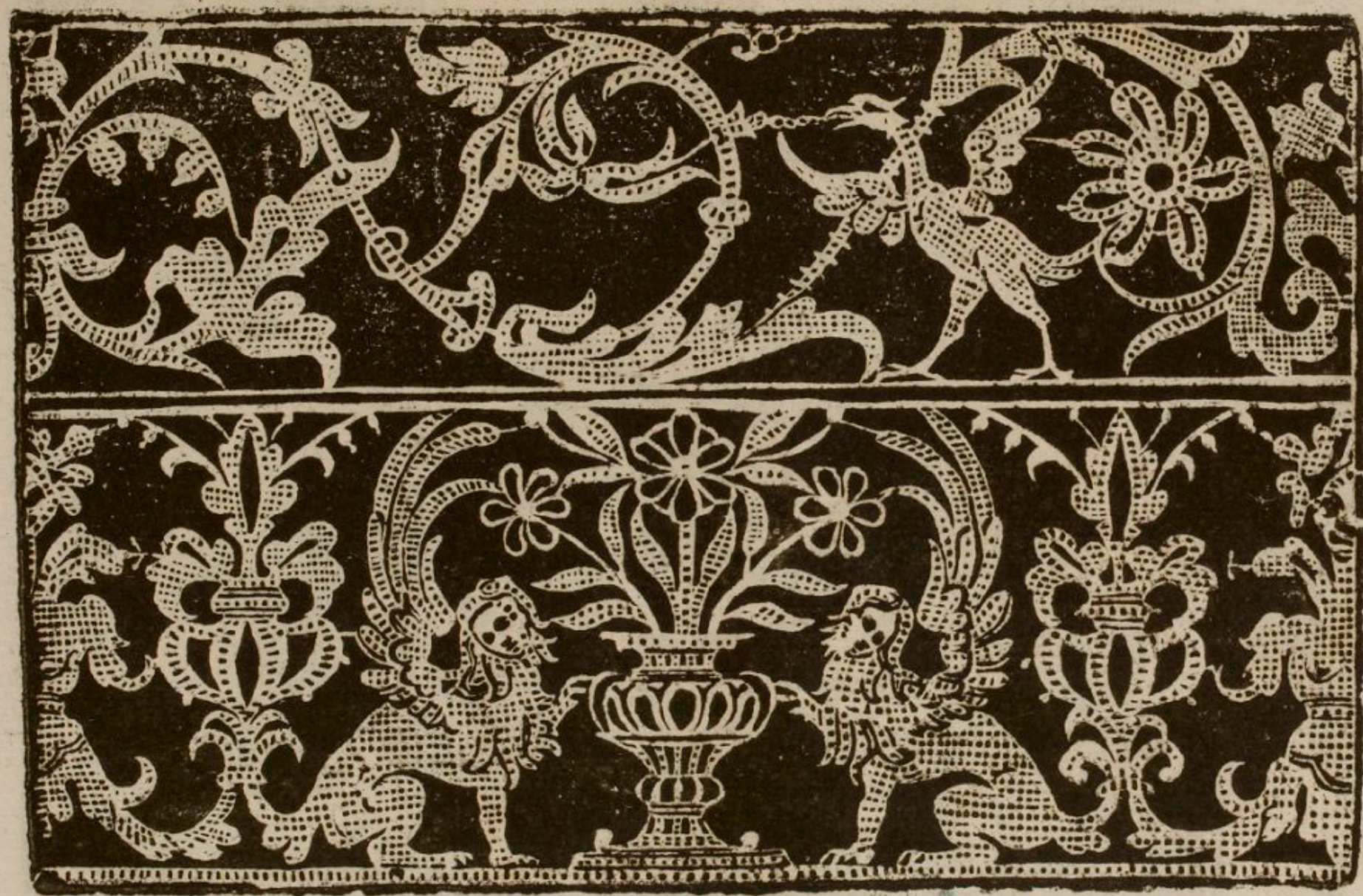
Ft

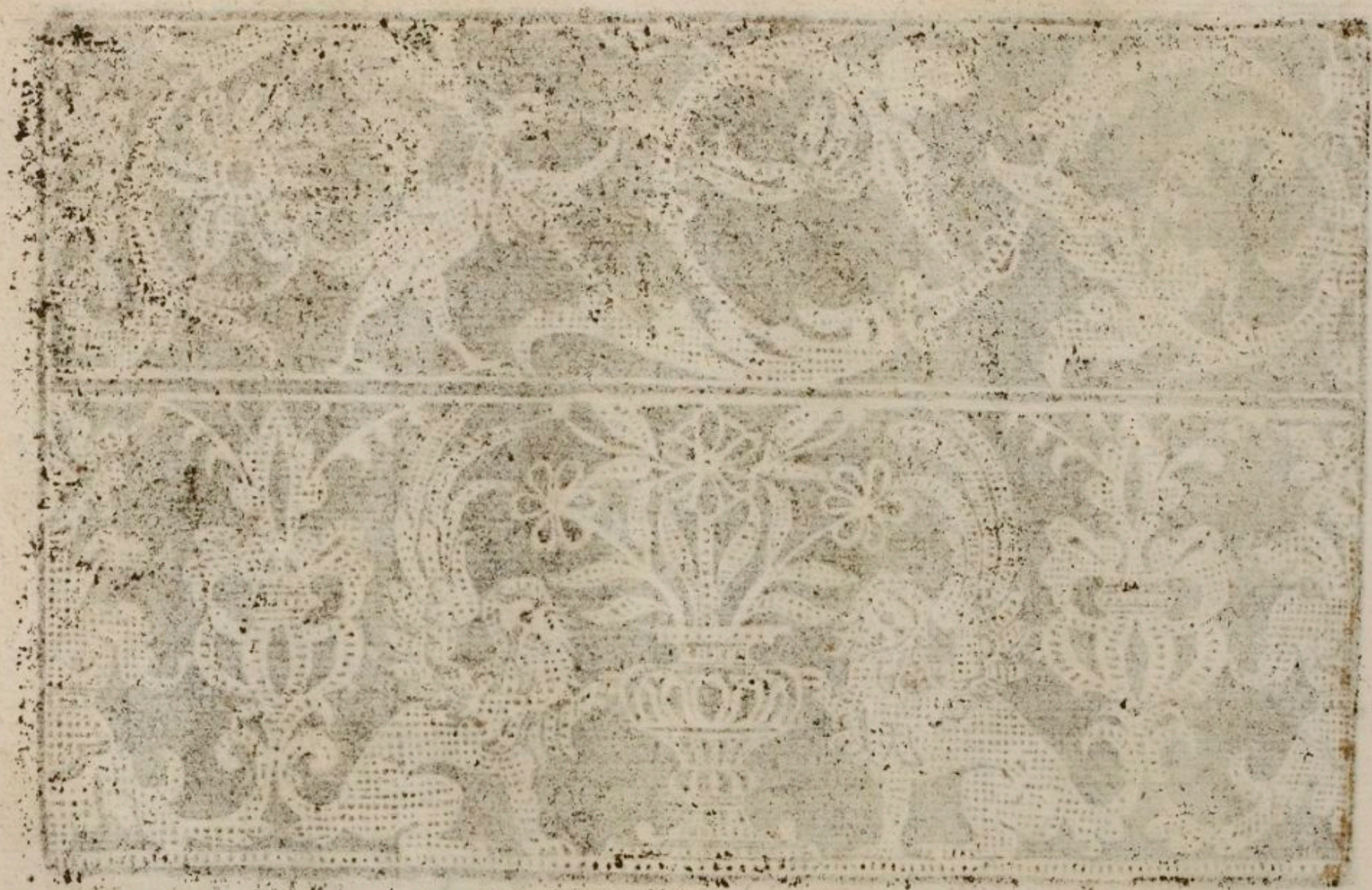




F f 2

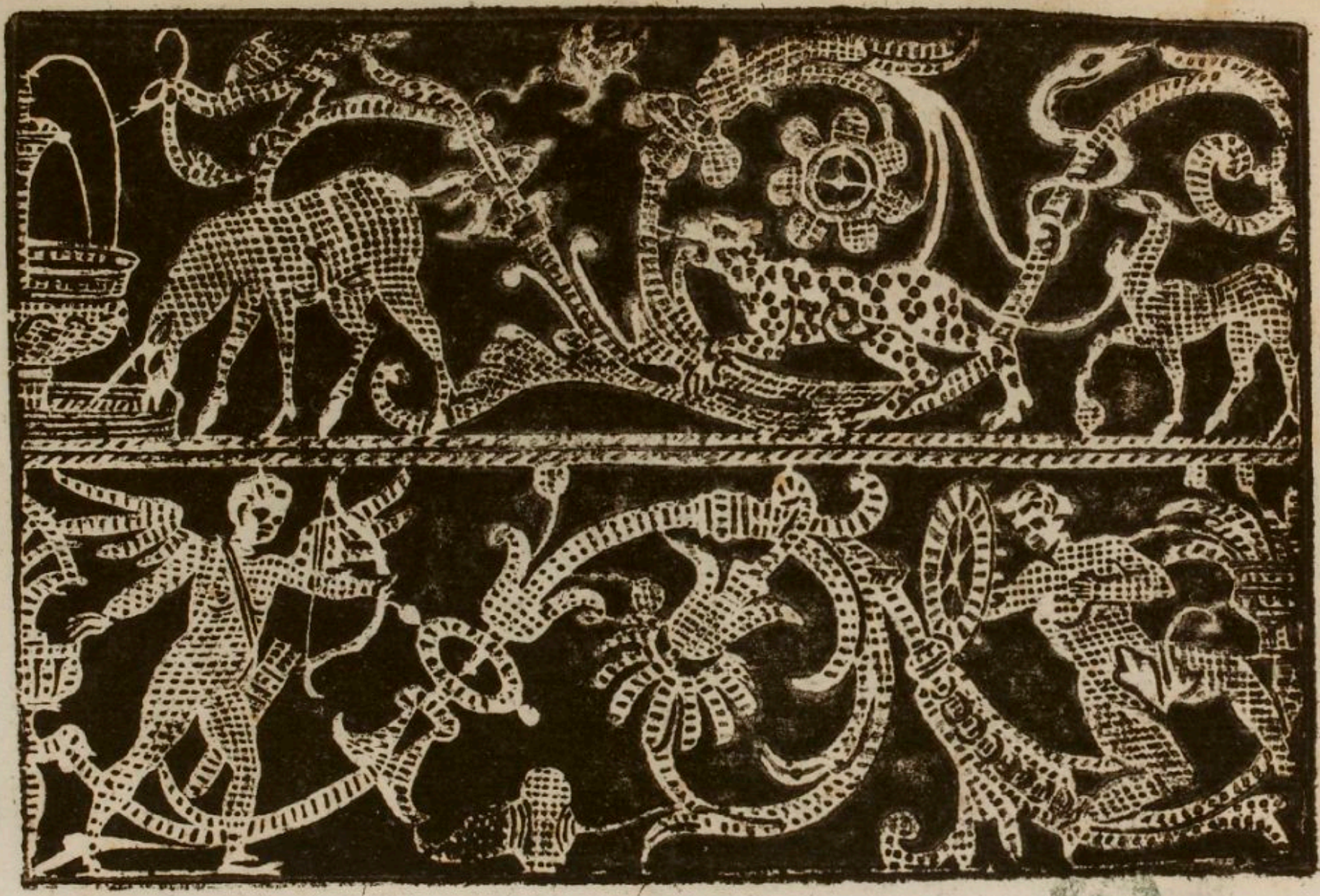




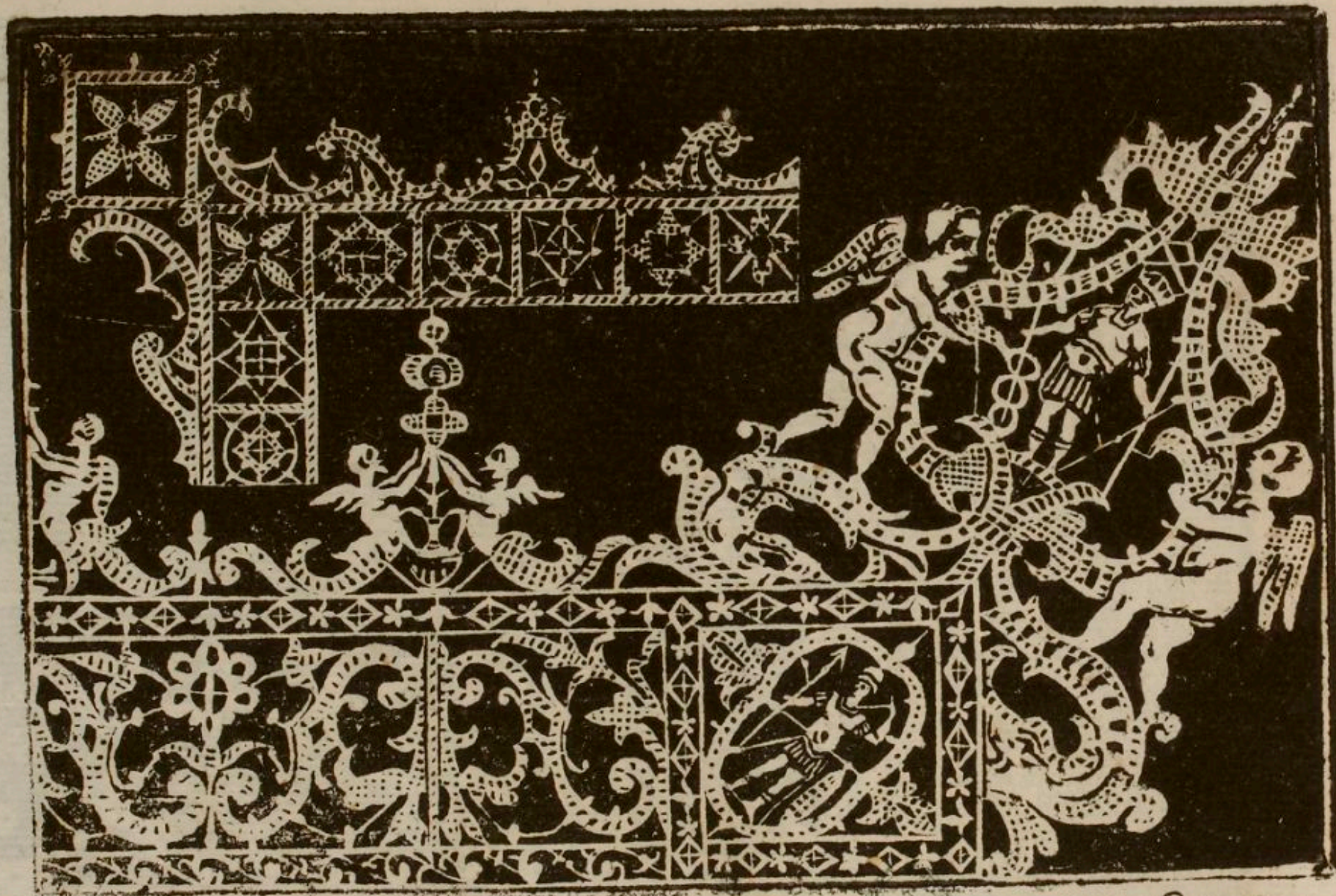




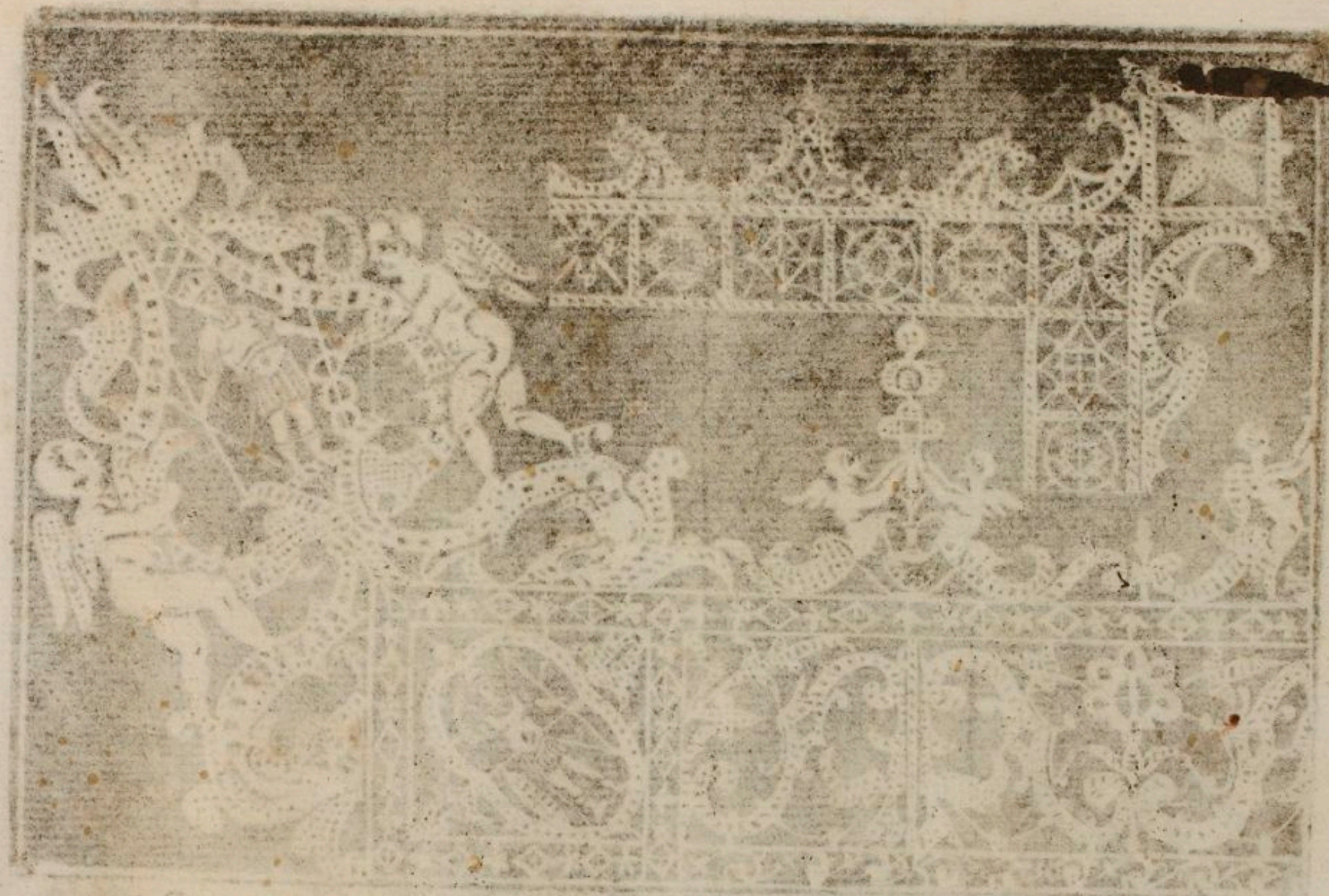




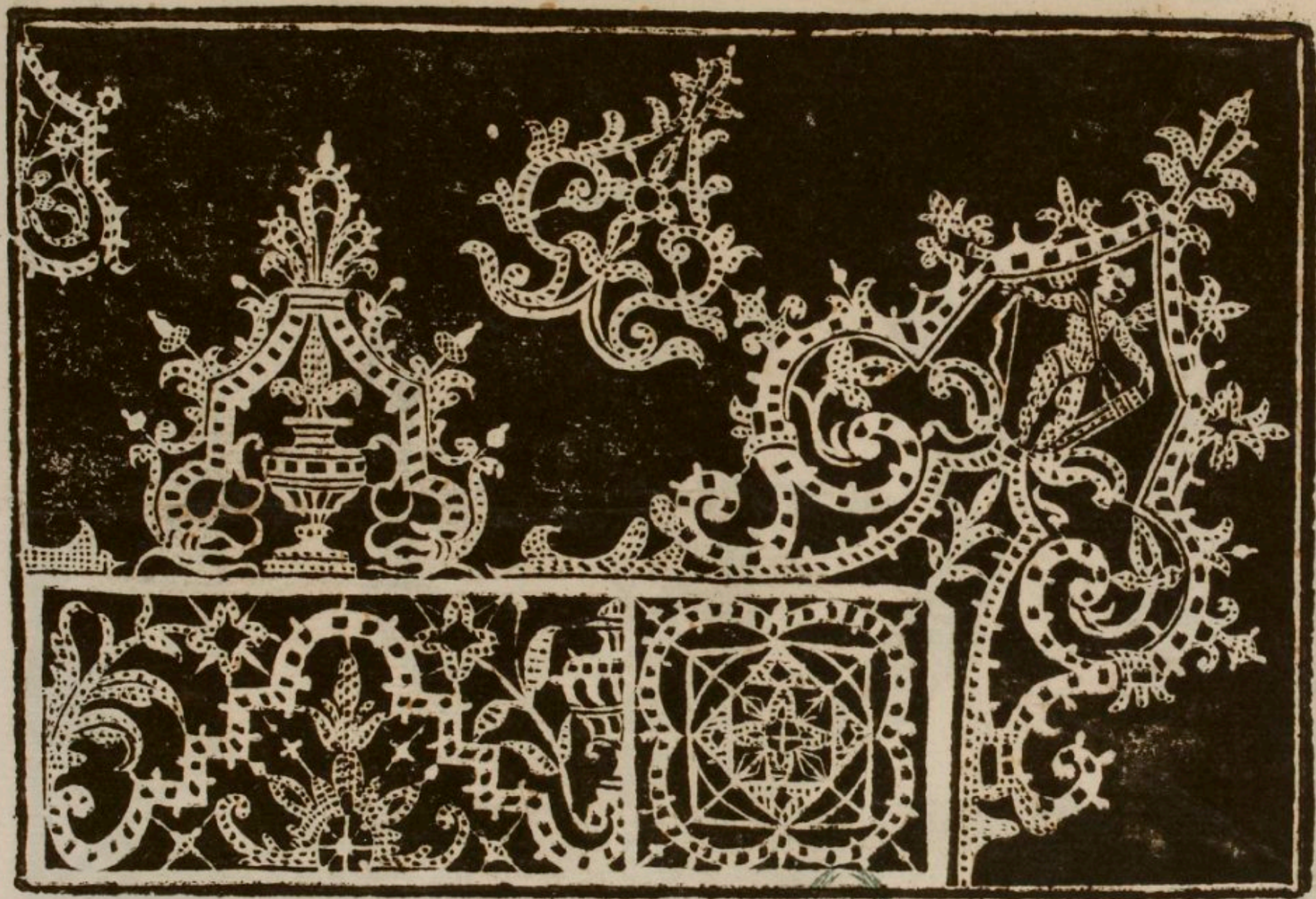




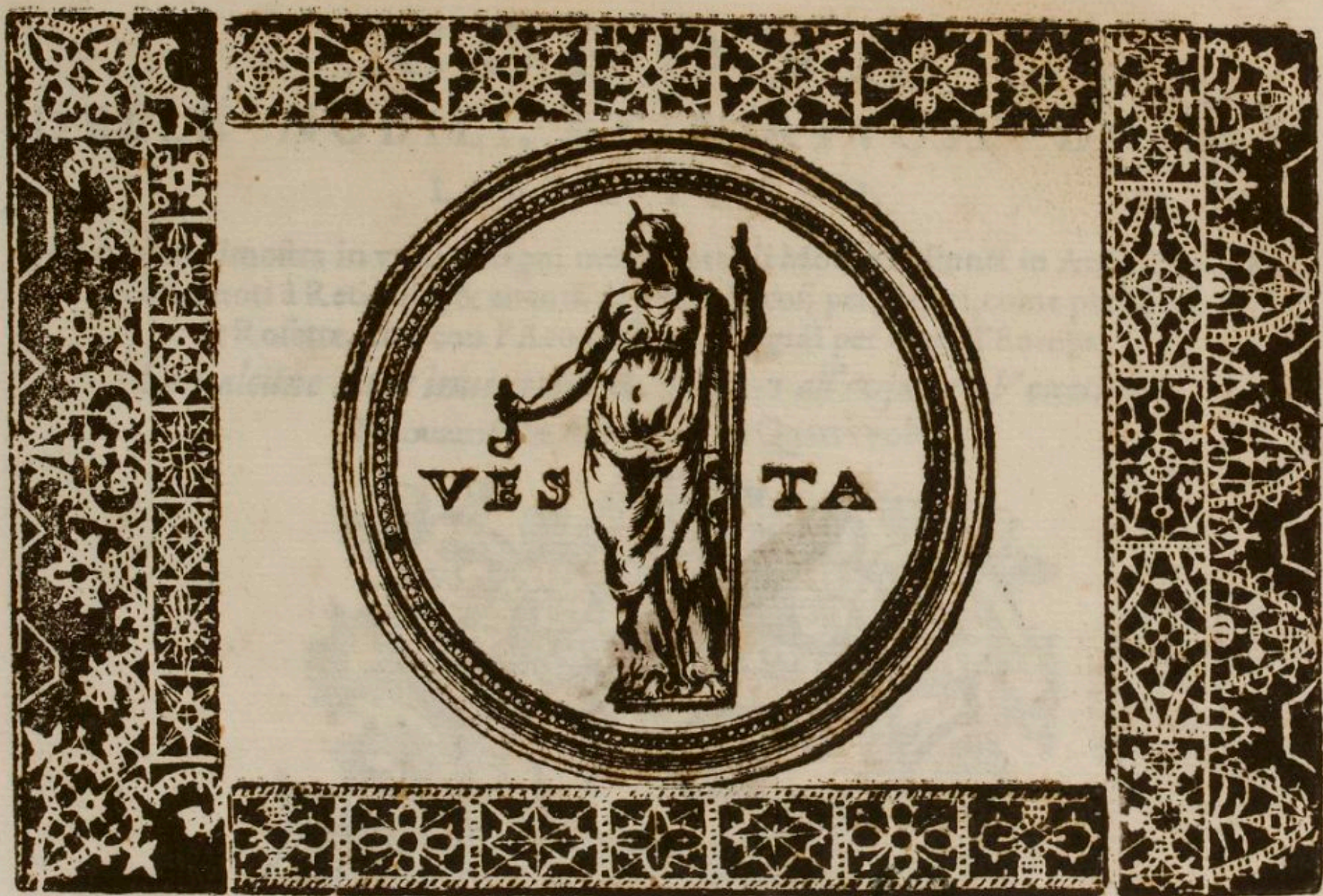
Gg 1



80









CORONA
DELLE NOBILI, ET VIRTVOSE DONNE
LIBRO TERZO.

Nel quale si dimostra in varij disegni molte sorti di Mostre di Punti in Aria, Punti tagliati, Punti à Reticello, & ancora di picciole; cosi per Freggi, come per Merli & Rosette, che con l'Aco si vsano hoggidì per tutta l'Europa.

Con alcune altre inuentioni di Bauari all'vsanza Venetiana.

Nuouamente ristampata la Quarta volta.



CON PRIVILEGIO.
In Venetia, Appresso Cesare Vecellio, in Frezzaria nelle Case de i Preti. 1592.

CORONA
DELLE NOBILI ET VIRTUOSE DONNE
LIBRO TERZO.

Nel quale si discorre in varie allegorie molte cose di Morale di Politiche di Amore di Religione di Poesia di
Gloria di Ricchezza & ancora di più cose per far vedere come per molti
di queste cose con l'Ancora si viene navigando per tutta l'Europa.
Con alcune altre cose che si fanno al presente in questa Europa.
Incominciando dall'anno di nostra salute 1500.



CON PRIVILEGIO
In Venezia Appresso Gio: Vercellio, in Messina nelle Case di 1721.

ALLA CLARISSIMA
ET ILLVSTRISSIMA SIGNORA

VIENA VENDRAMINA NANI DIGNISSIMA CONSORTE
*dell'Illustrissimo Signor POLO NANI, il Procurator di S. Marco,
Signora colendissima.*



E i cuori si leggessero nelle fronti, ò traluceffero per i petti, Illustrissima Signora, à Lei farebbe leuata la noia di leggere questa, & a me la fatica di scriuerla. Ma perche solo la lingua con l'esprimer, & le mani co'l scriuer sono interpreti de gli animi: Però piacciole con sereno volto in questa attender non l'humili parole, ma la diuota affettione, che le porto, nata dalle vere qualità, che in Lei risiedono, come in suo proprio albergo. Hauendole adunque li giorni passati dedicato il Primo, & Secondo Libro della mia CORONA in materia di varij disegni di mostre di punti tagliati, punti in aria, e punti à reticello, che con l'aco si vsano hoggidì per tutta Europa; e vedendo, che il mondo assai si compiace di tal mia fatica; ho voluto per gratificar à diuerse mie Signore che mi possono commandare, mandar in luce questo Terzo, alquale ho aggiunto molti punti in aria, & un gran numero di diuersi merli, e mostre nuoue, e specialmente di picciole, che sono così bramate; con alcuni disegni di cantoni di fazzoletti, ò altri panni lini, & appresso alcune inuentioni di Bauari all'vsanza nostra;



Aaa a stra;

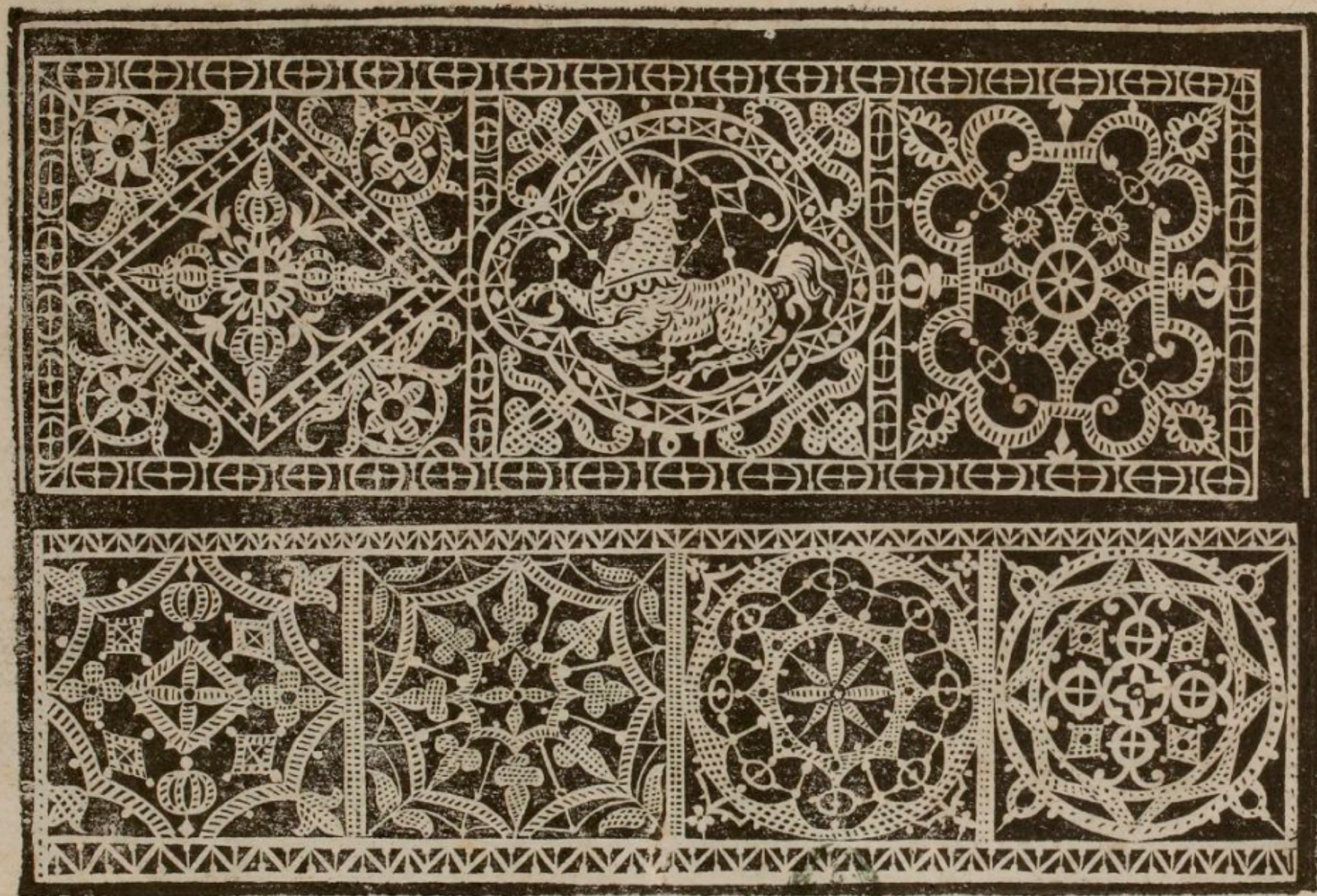
na 9/11

stra; e desideroso di mandarlo in luce; ho voluto, secondo il mio istituto farlo comparer in publico sotto l'Illustrissima Sua autorità come colonna salda, robusta, & à ciascun'empito di venti contrari renitente: però la prego si degni accettarlo per vn viuo pegno della diuotion mia verso V. S. Illustrissima, e dell'Illustrissimo Signor Suo Conforte, i quali desidero di seruir con l'effetto, celebrar con la lingua, e riuerrir & honorar co'l cuore. Supplicandola ad hauer riguardo non al picciol dono; ma al voler mio, ch'è grandissimo, & a' meriti suoi, che infiniti sono: e con la Sua moltissima autorità proteggerlo, e difenderlo dal rabbioso vento della maledicenza. Accertandola, che se conoscerò non esserle stato discaro, mi sforzerò per l'auuenire con simili, & altre dimostrationsi secondo il mio solito, far palese al mondo, quanto sia la diuotion mia verso V. S. Illustrissima, e dell'Illustriss. Suo Conforte; le cui glorie e splendori per modestia io taccio. Per tanto non farò mai fine di pregar Nostro Sig. Dio, dalla cui bontà ogni cosa viene, che all'Illustriss. Suo Conforte dia gratia di arriuar al segno di quella gloria, che già di pigliar nel seno si apparecchia, & V. Sig. Illustrissima mantenghi in perpetua felicità.

Di Venetia, adi 15. Giugno. 1591.

Di V. S. Illustrissima

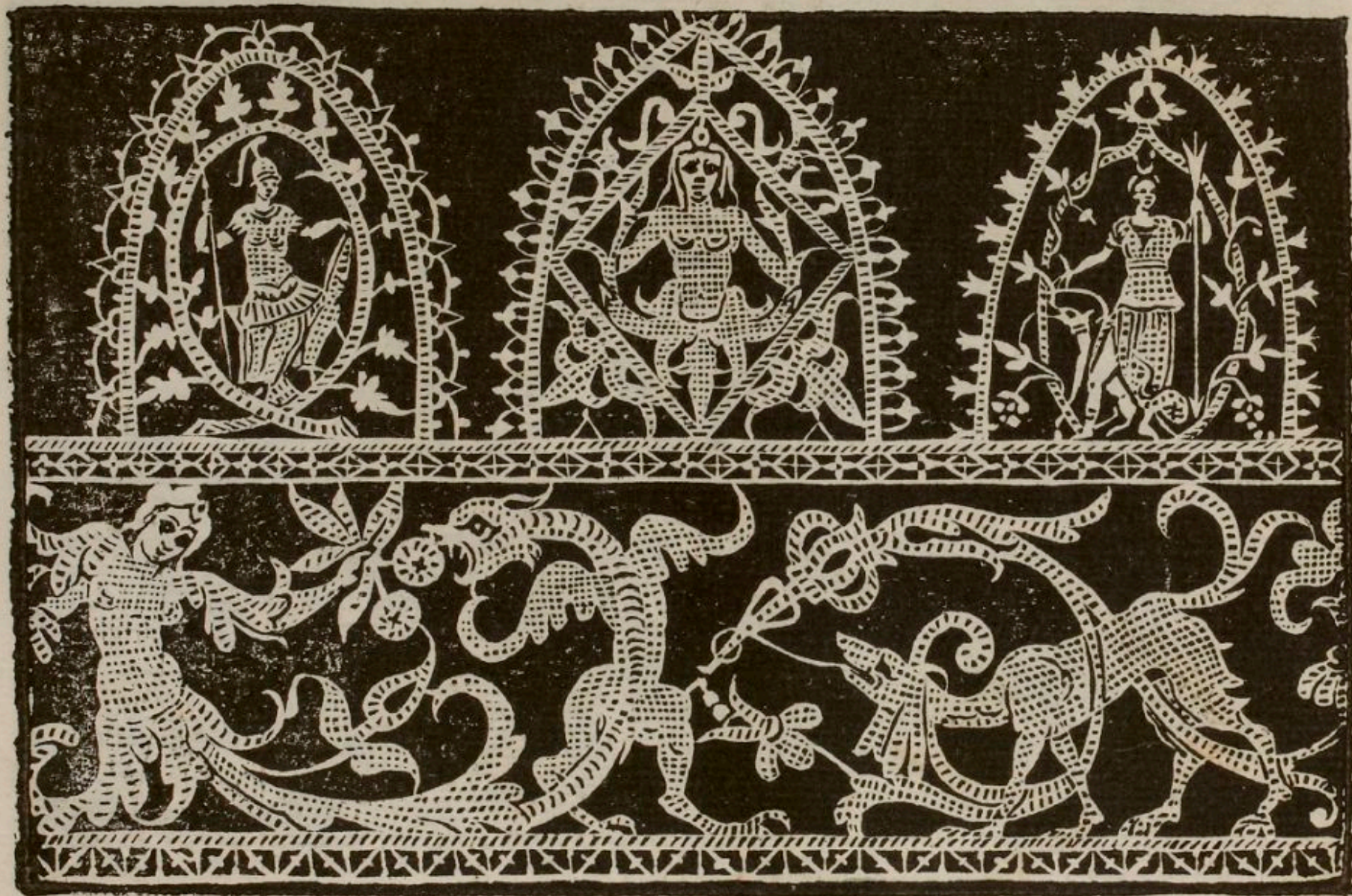
Seruitore humiliss. Cesare Vecellio.



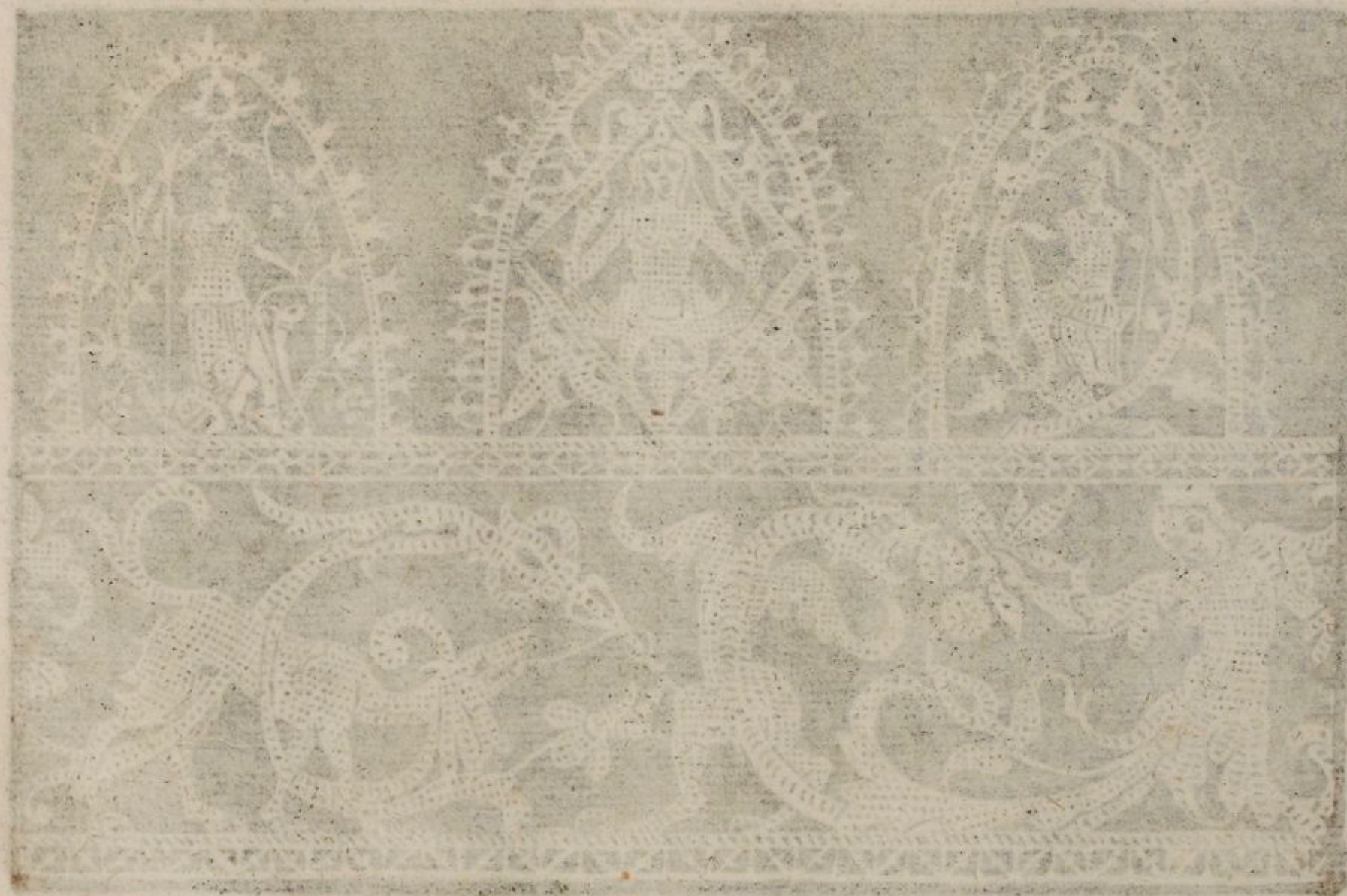




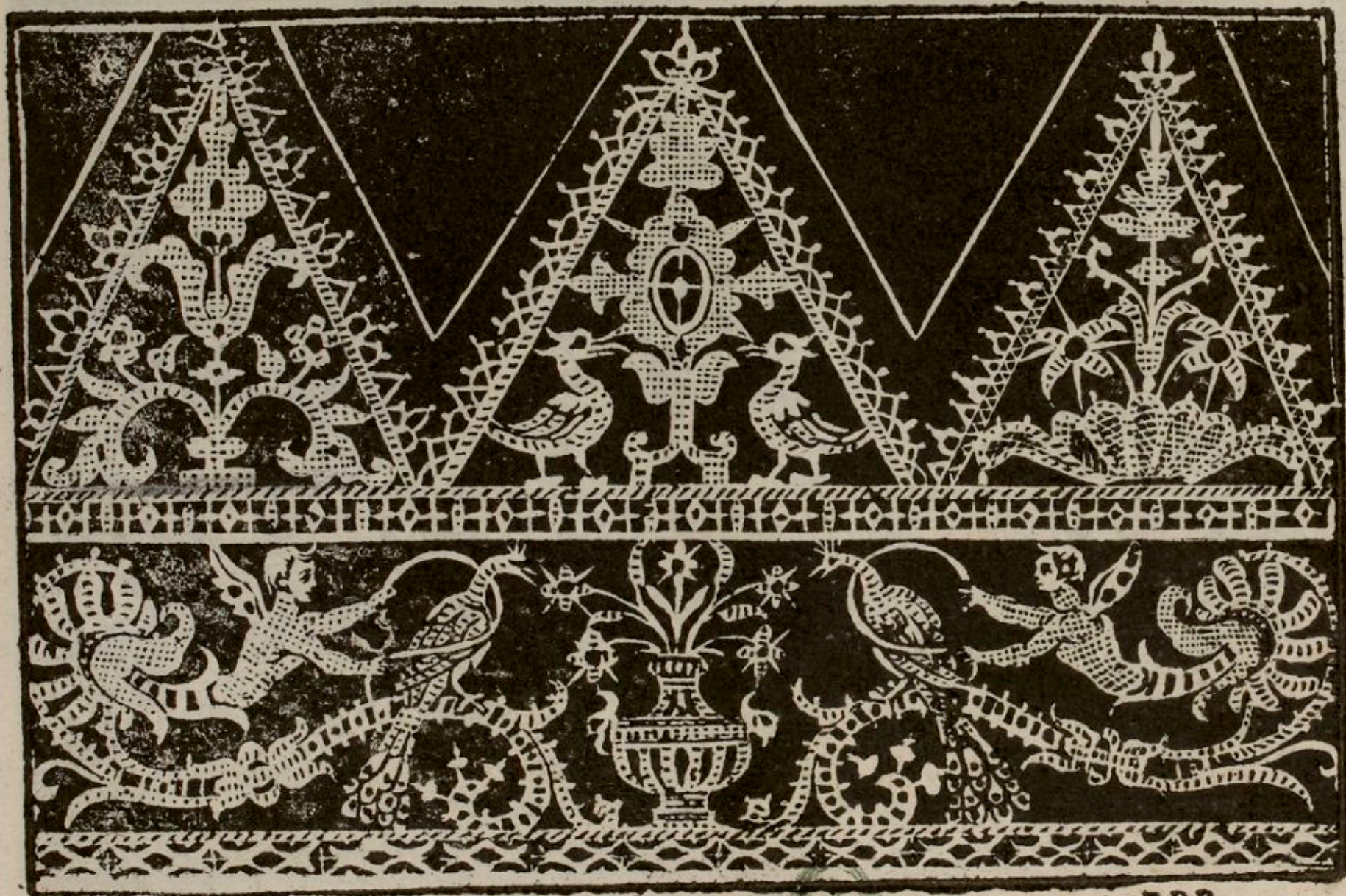




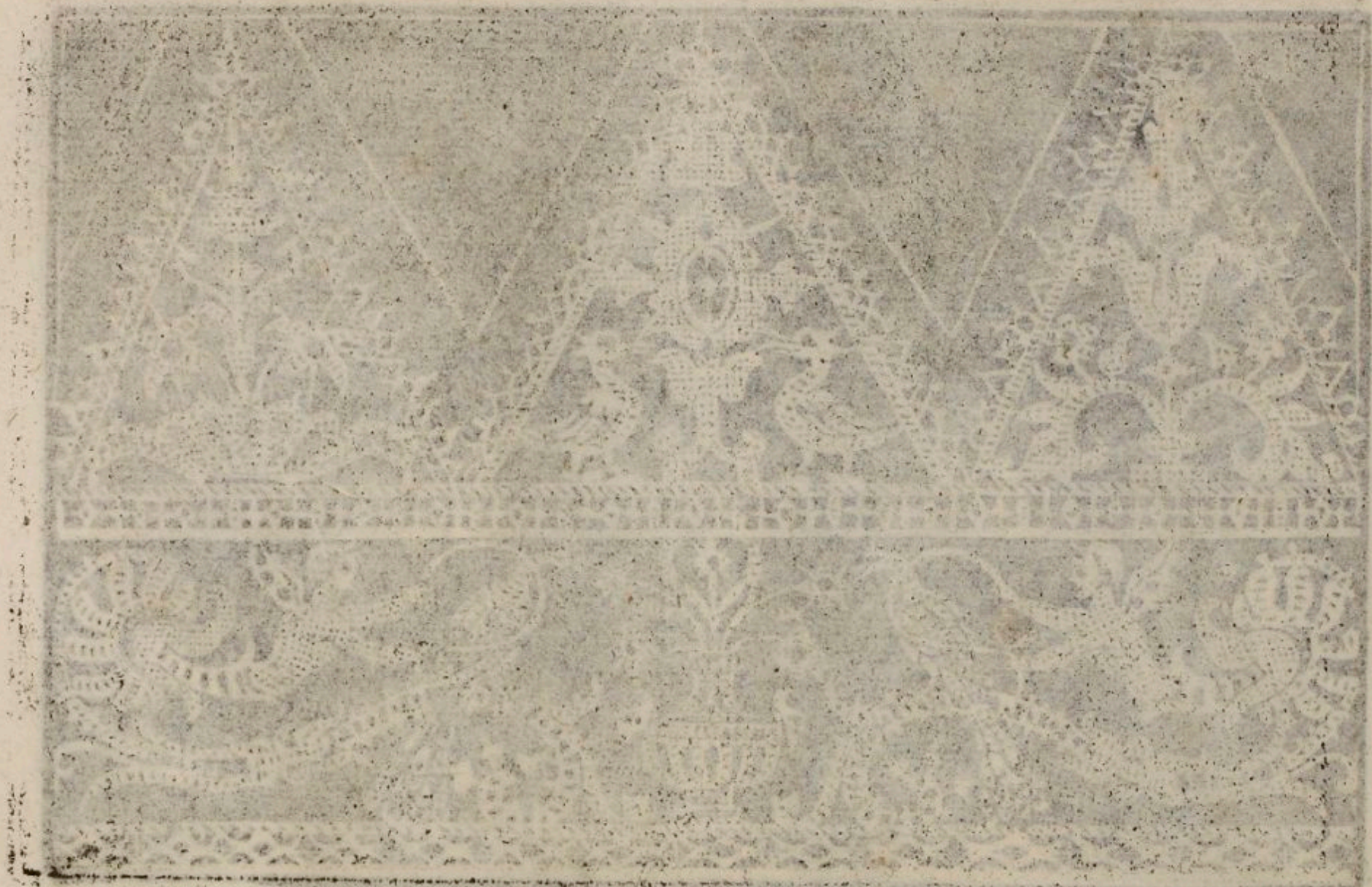
BBB



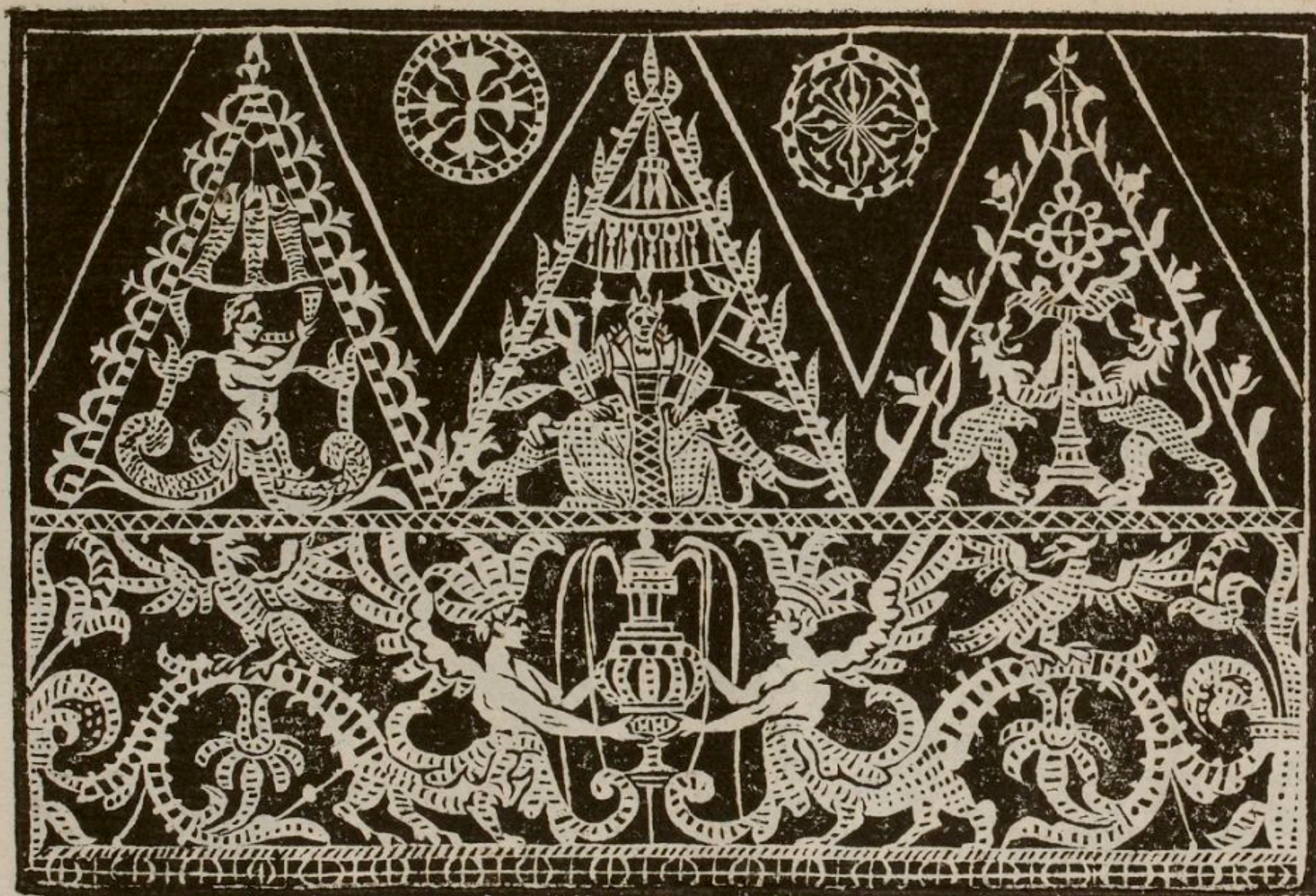
181



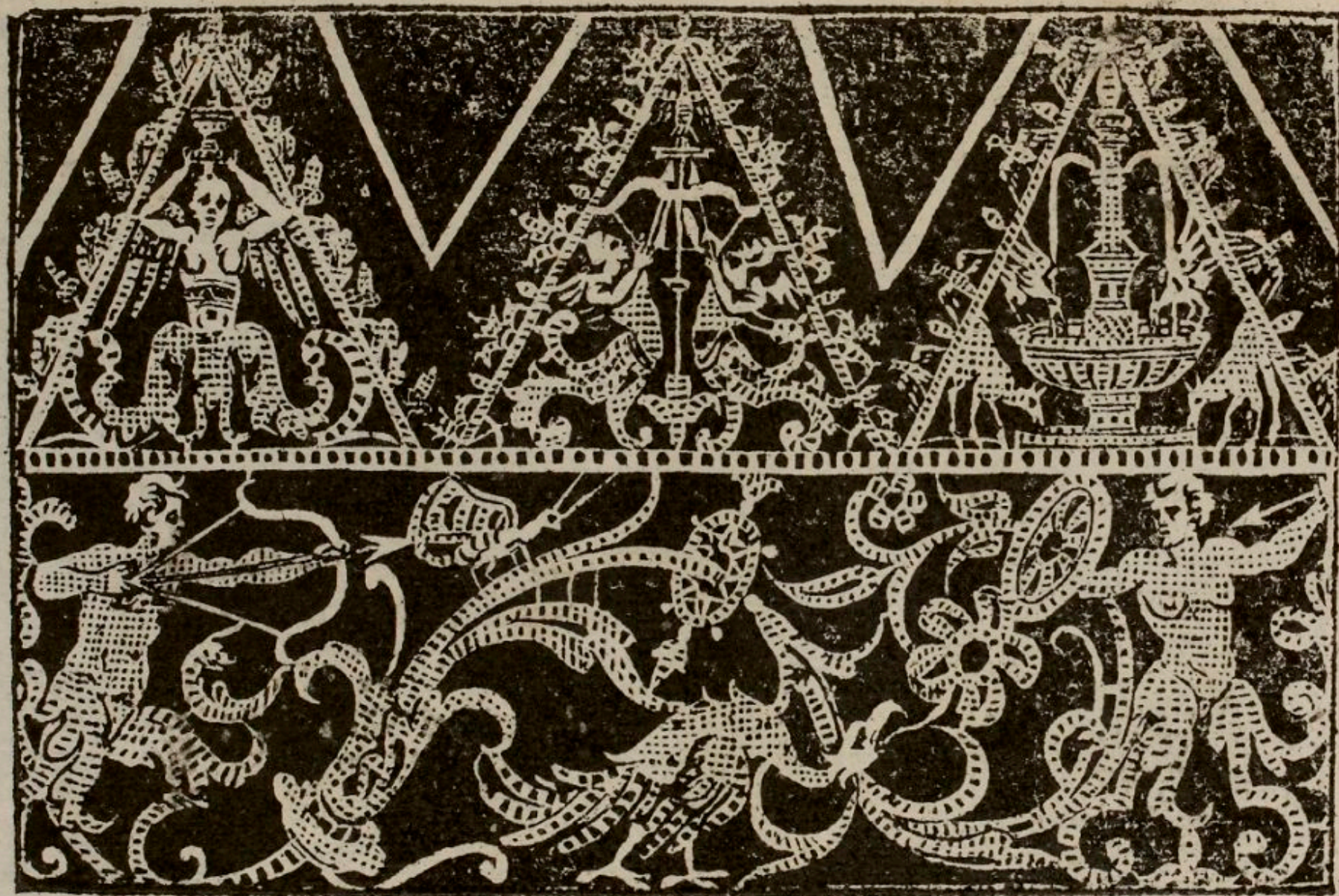
BBB 2



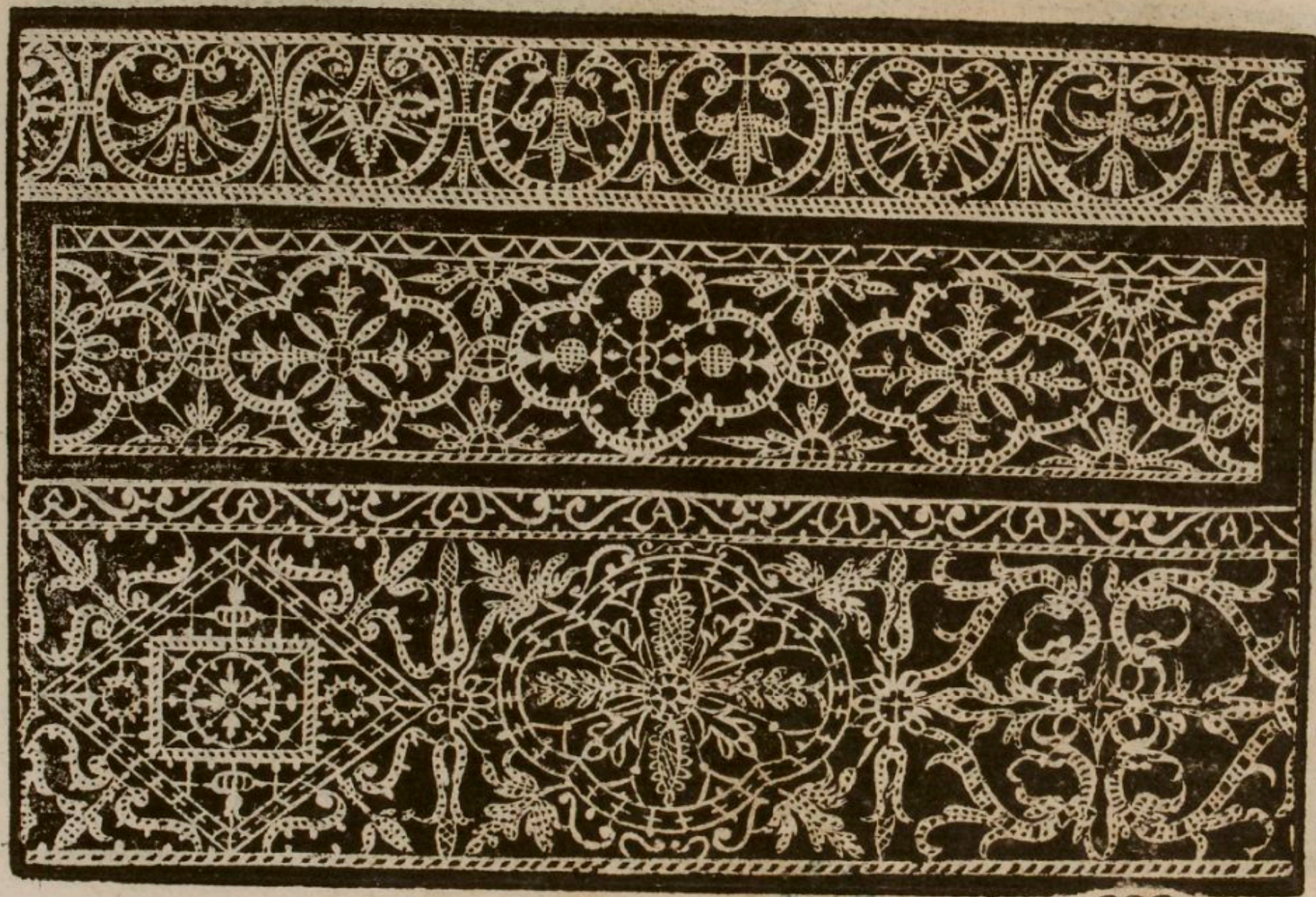
BBB 1







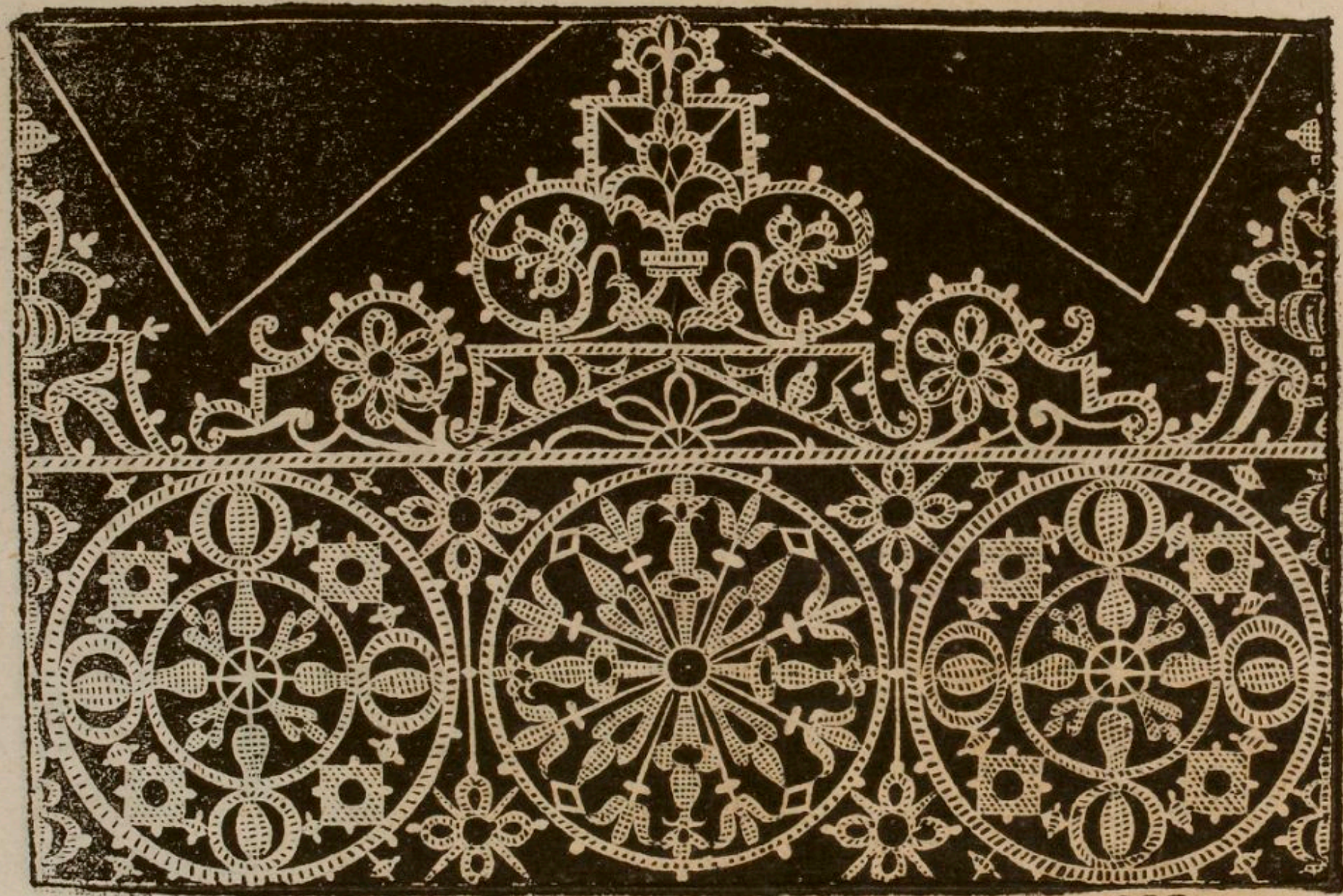




CCC

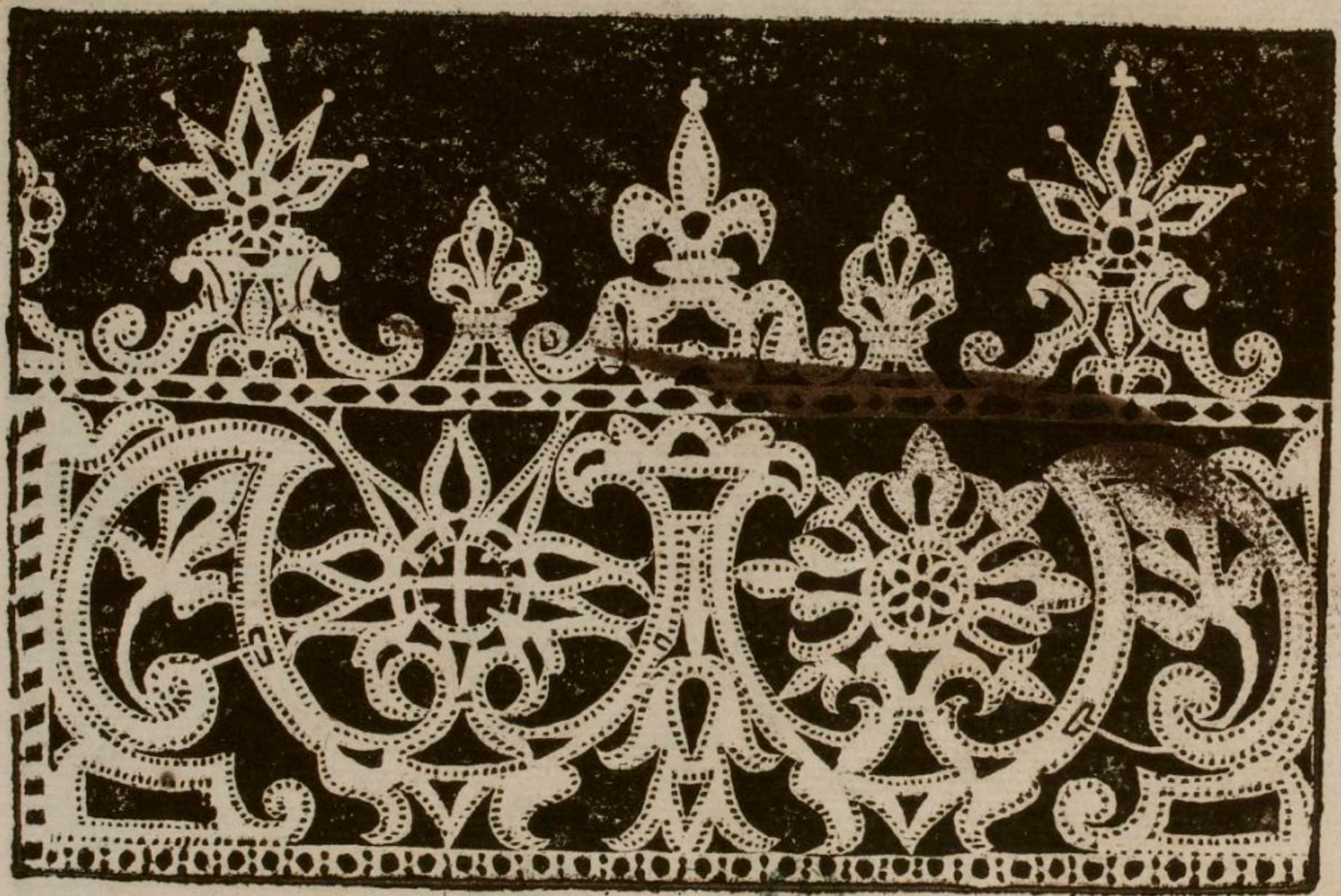


CCC

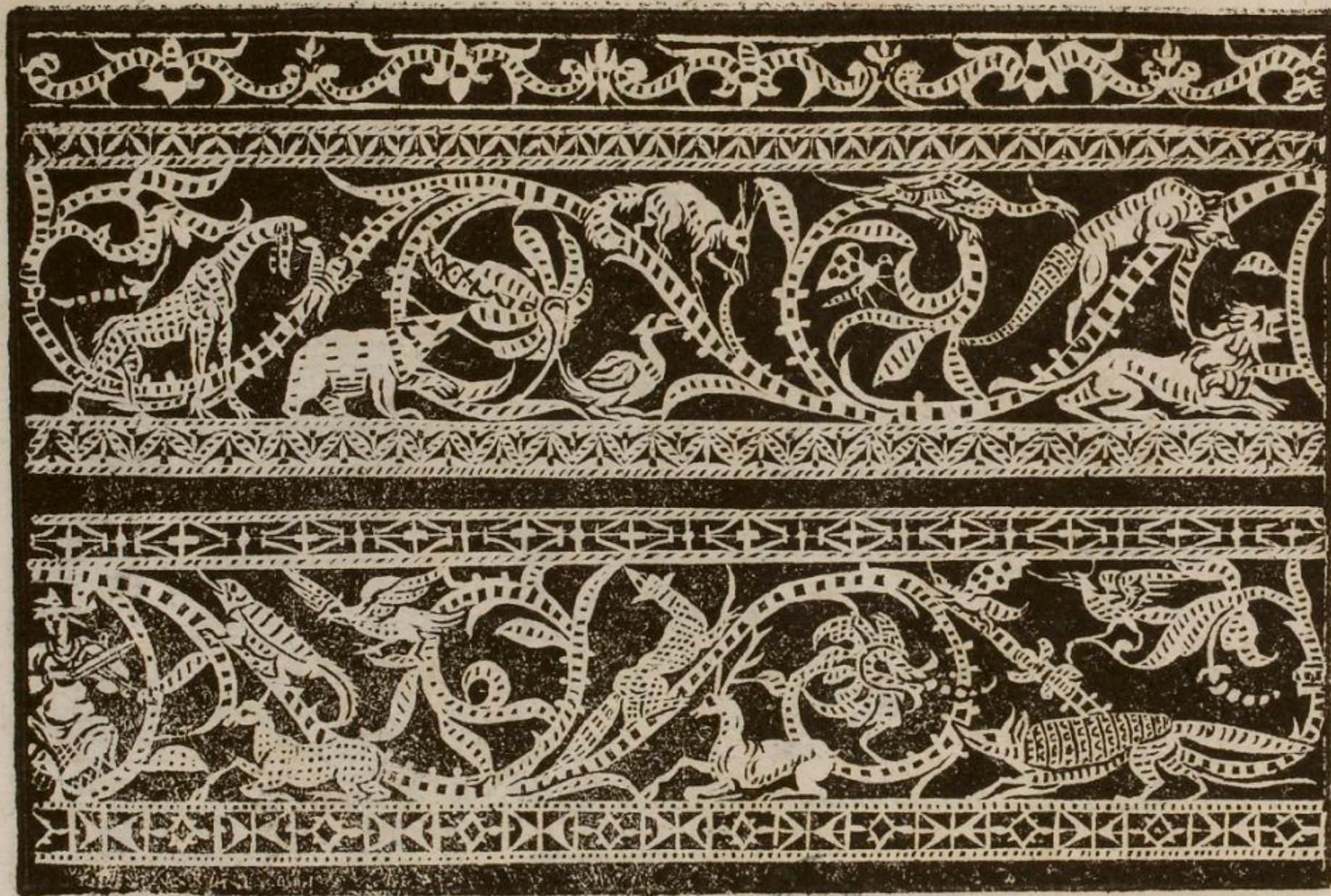


CCC 2

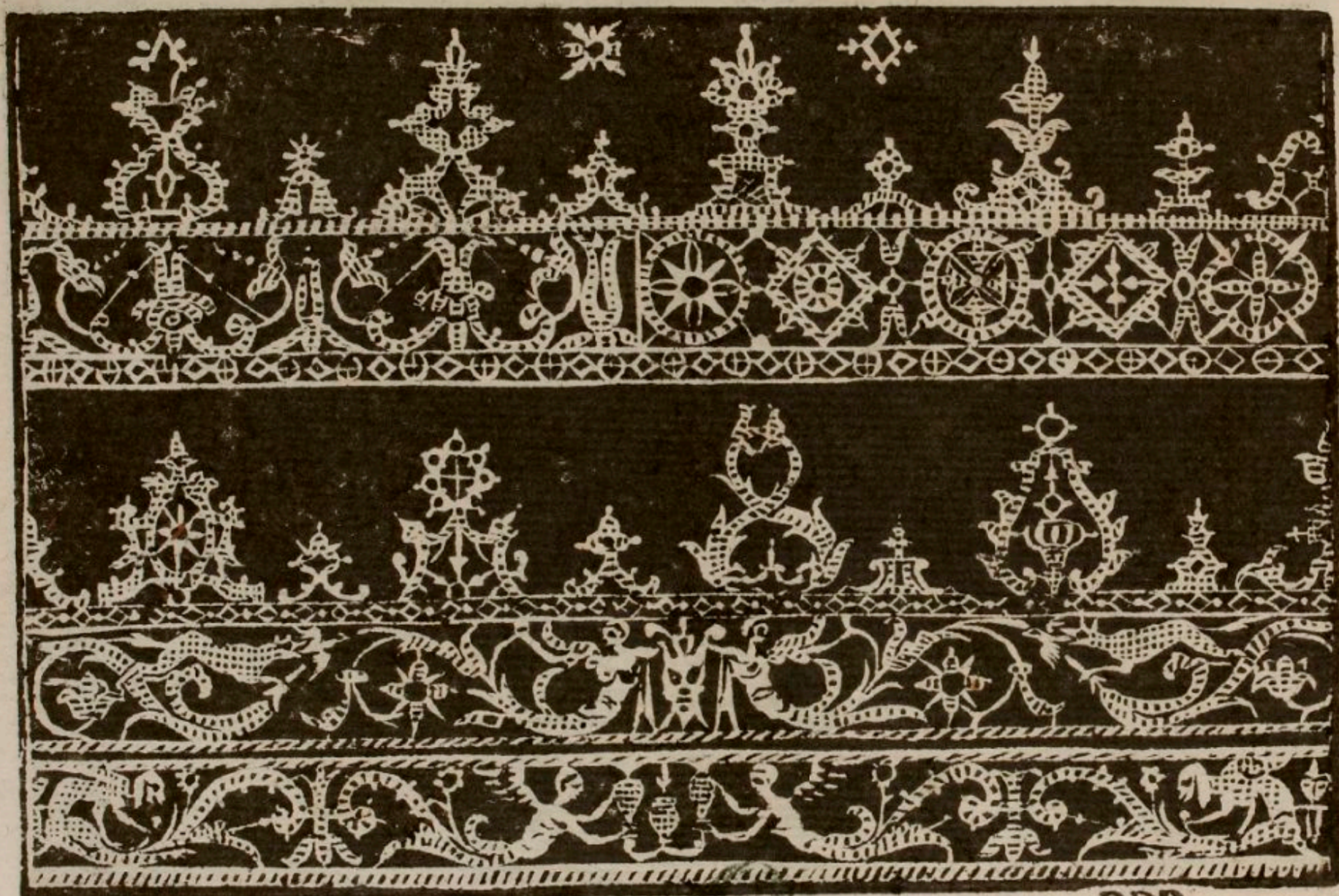








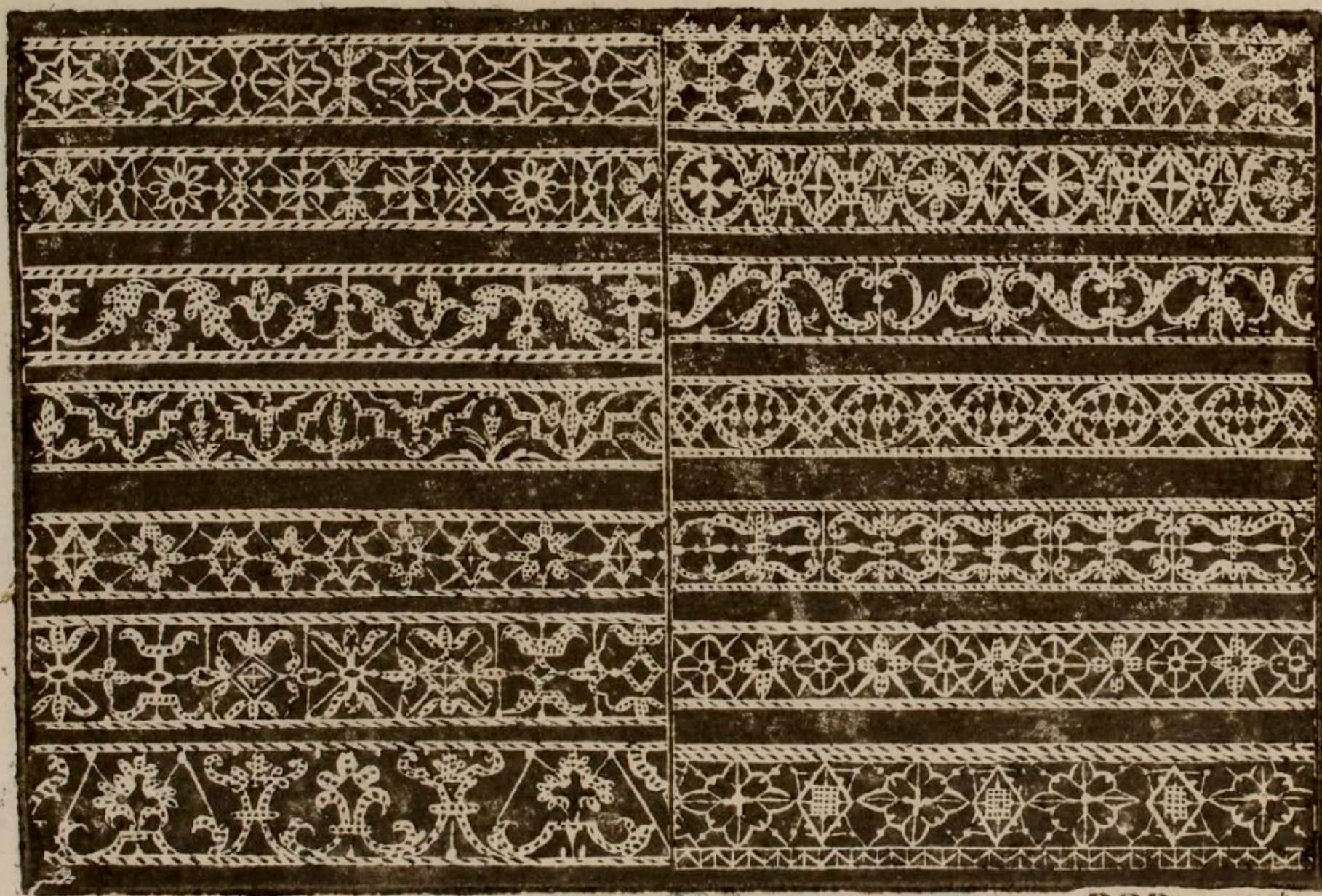




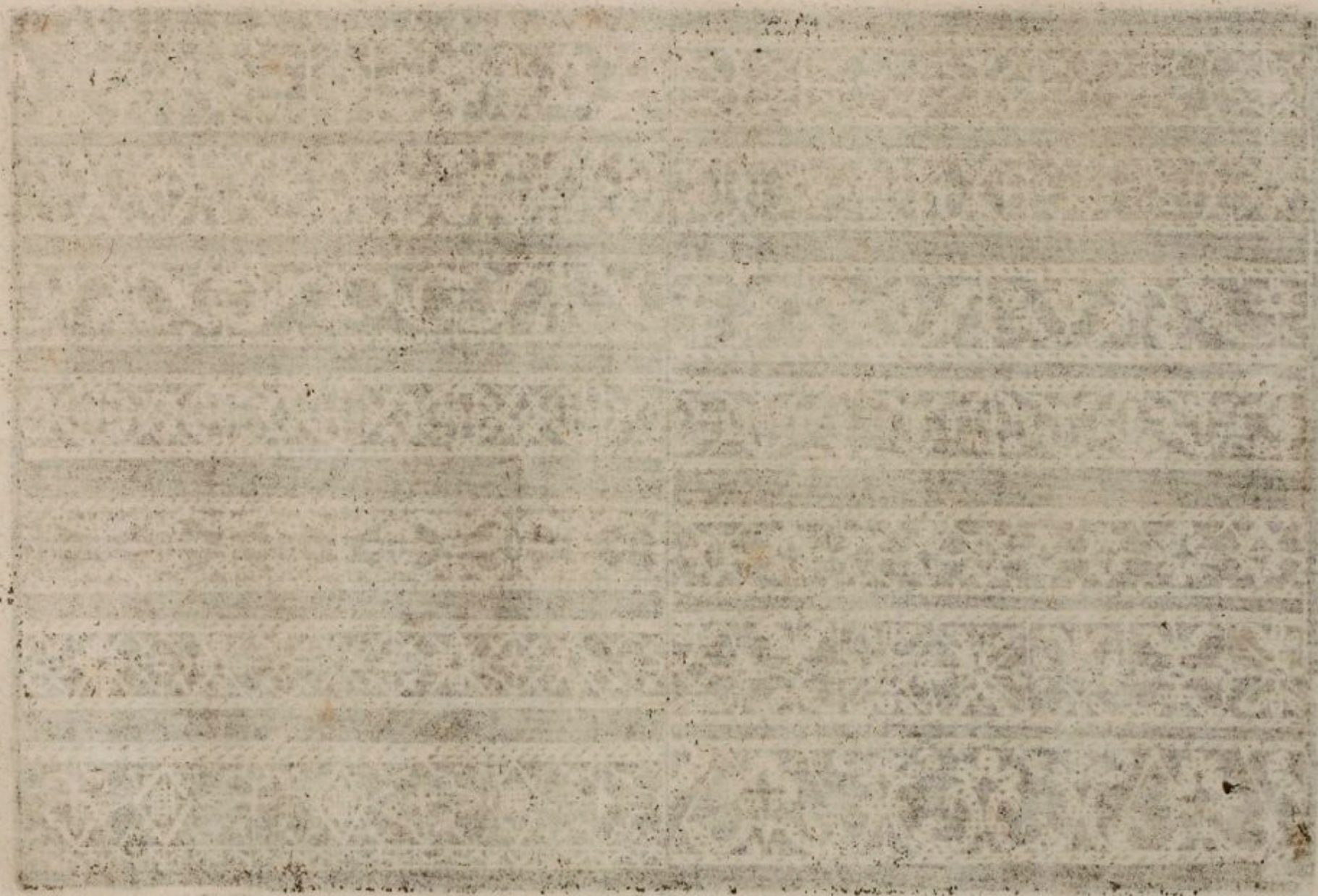
DDD



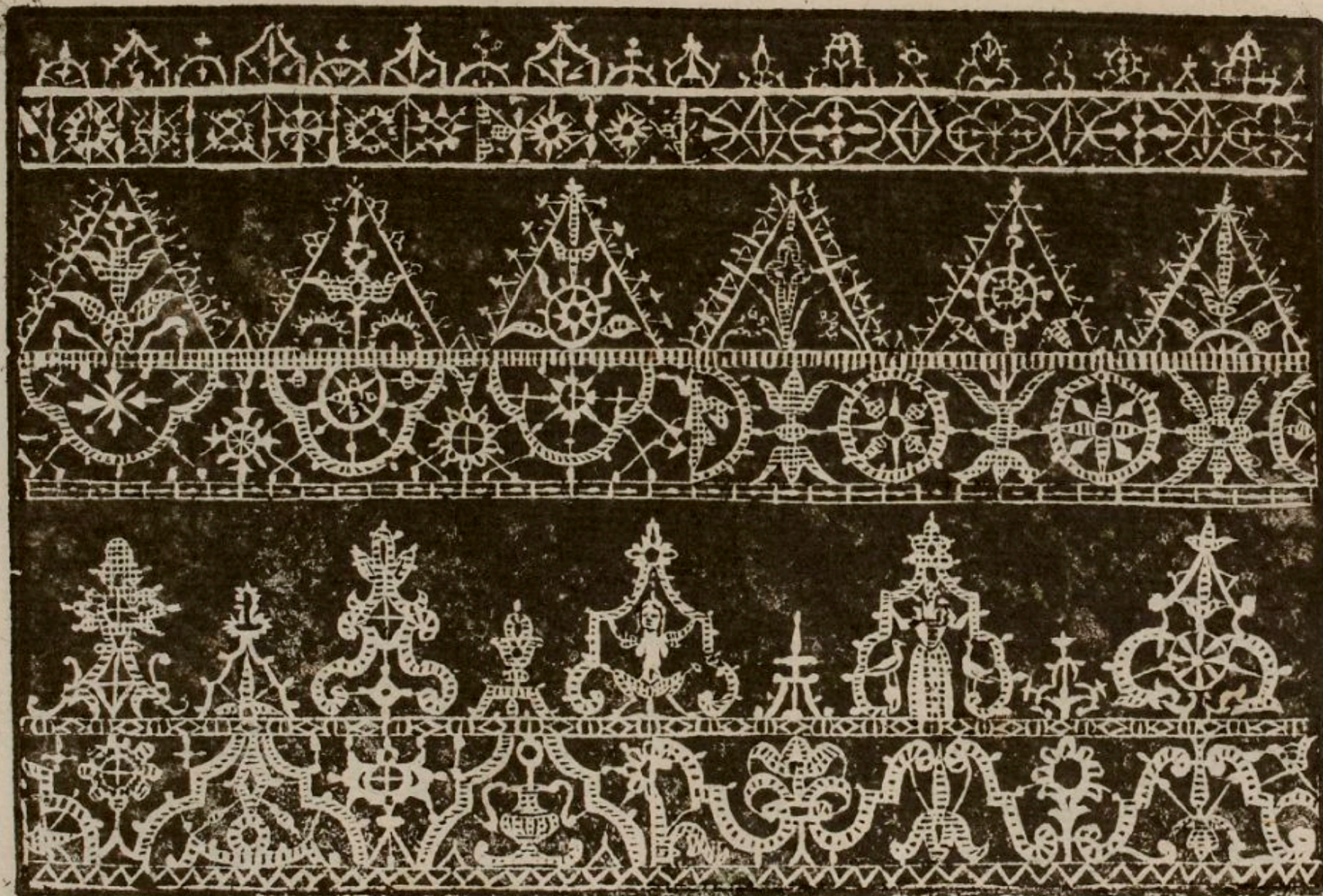
100

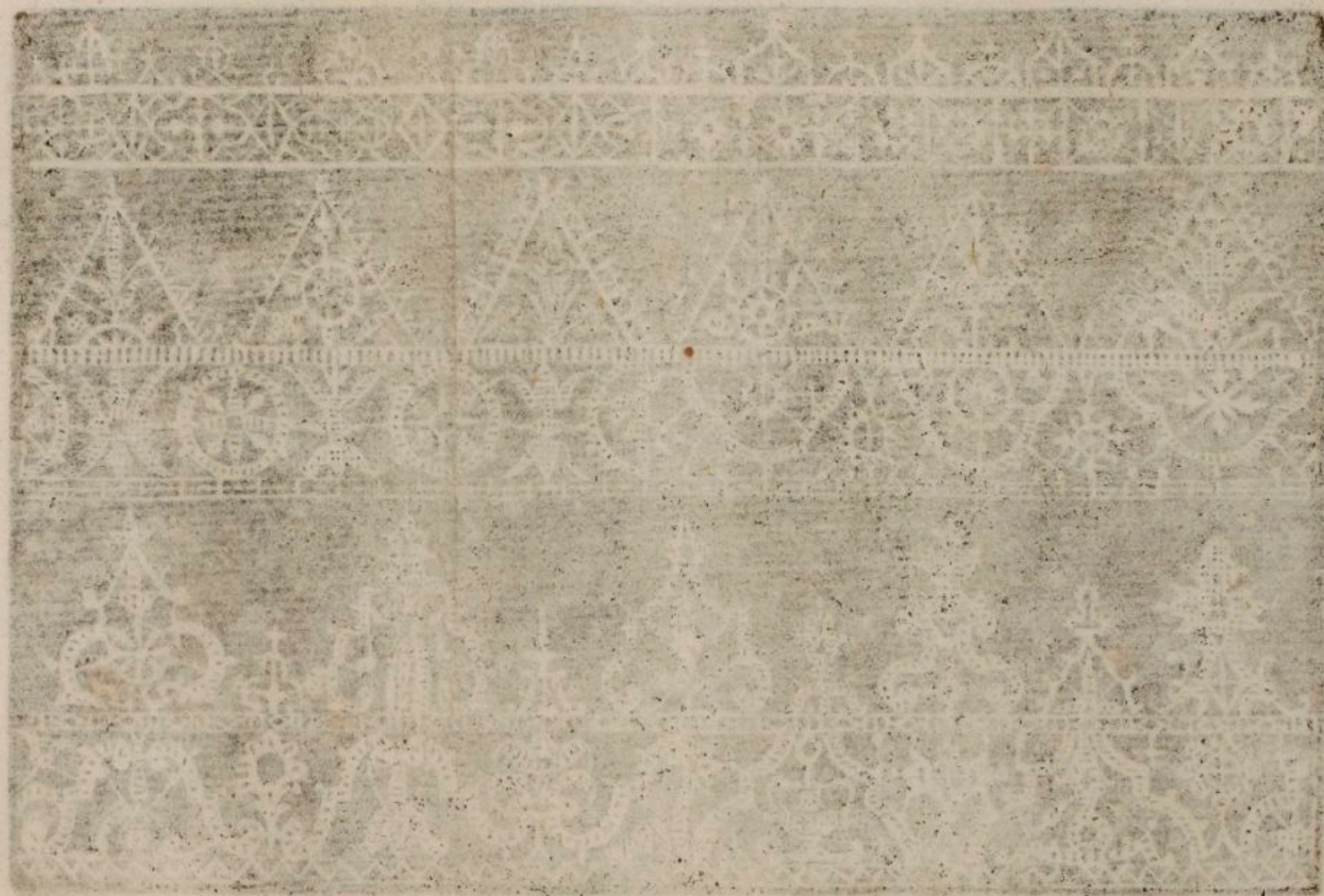


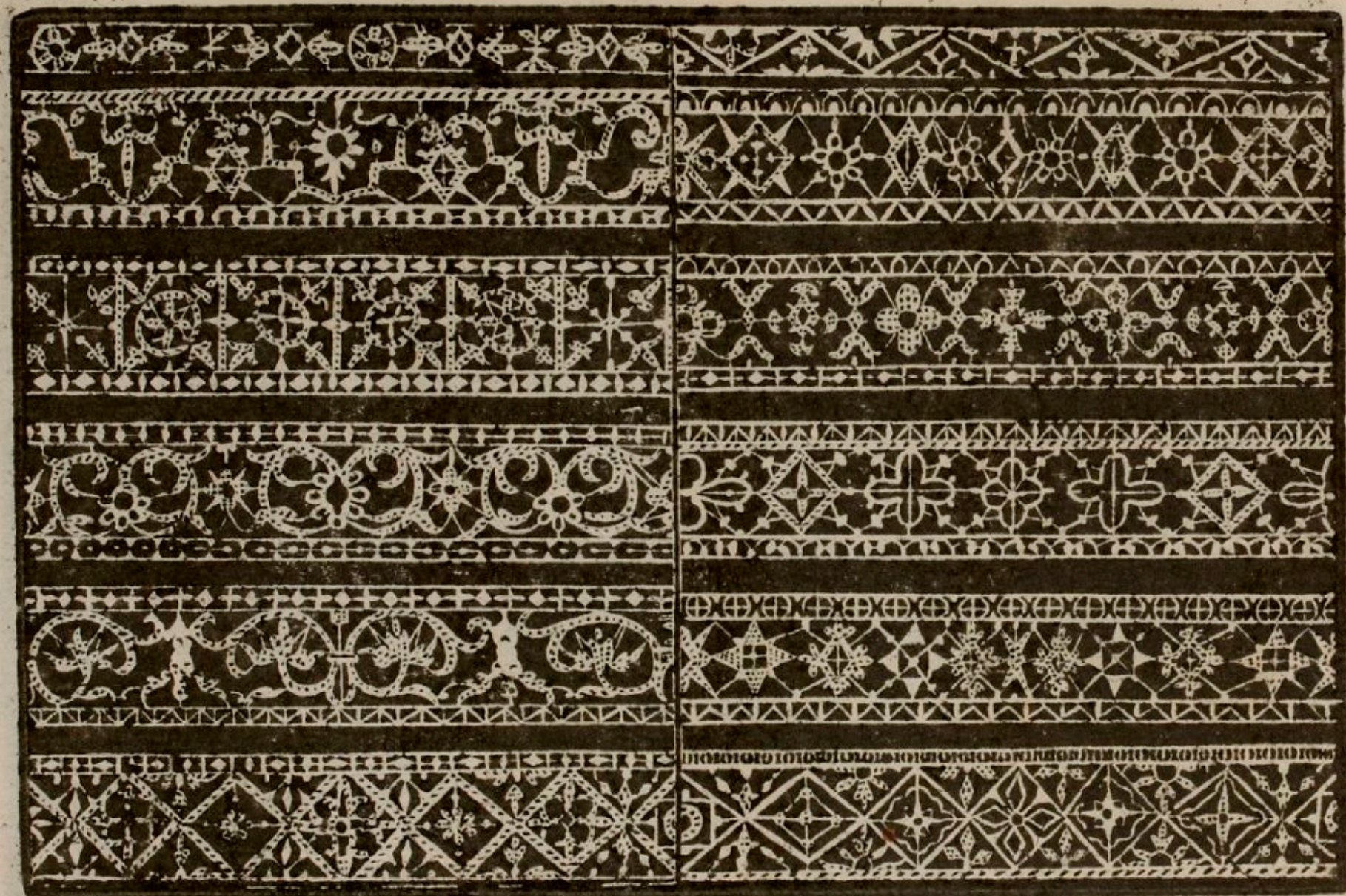
DDD 2

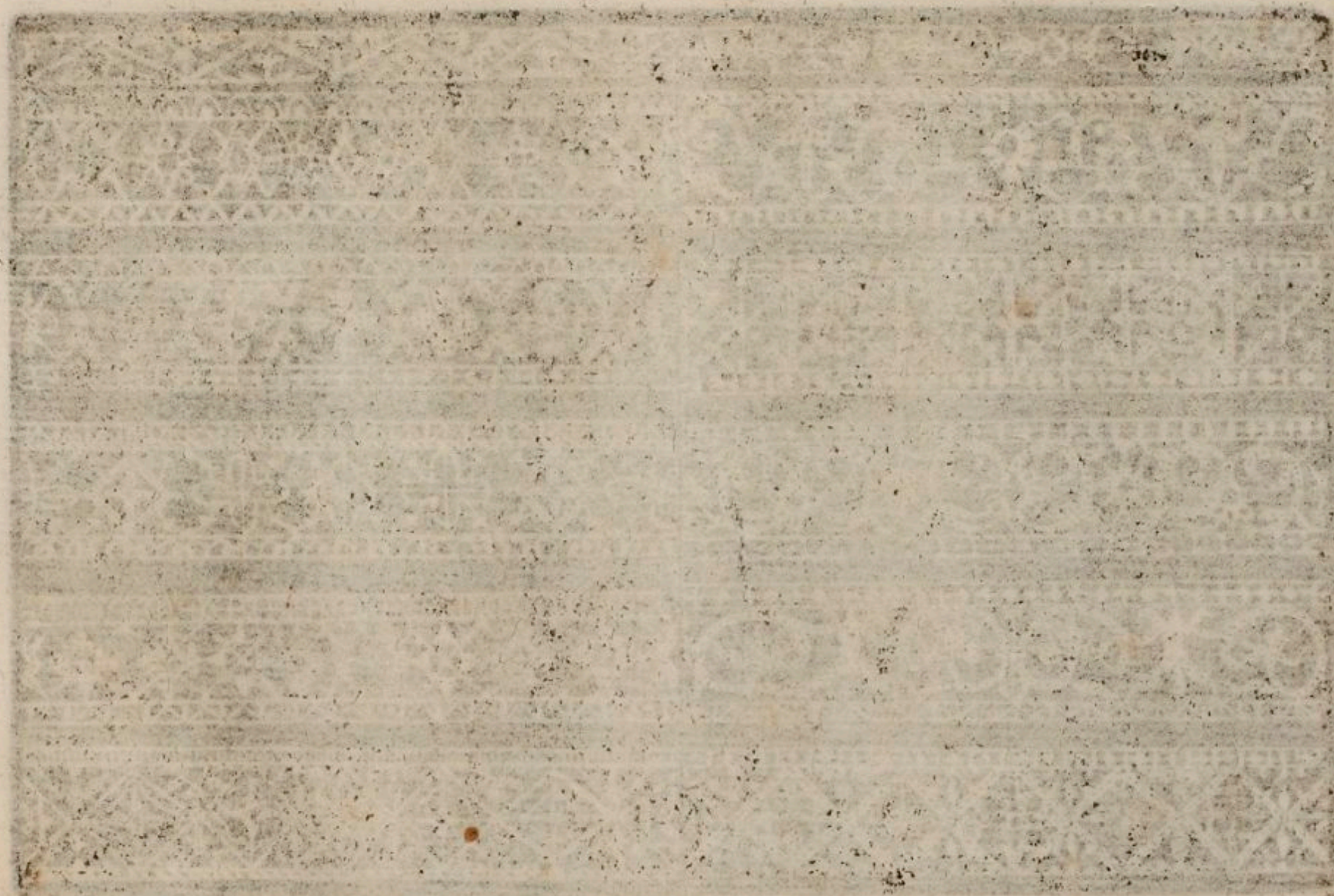


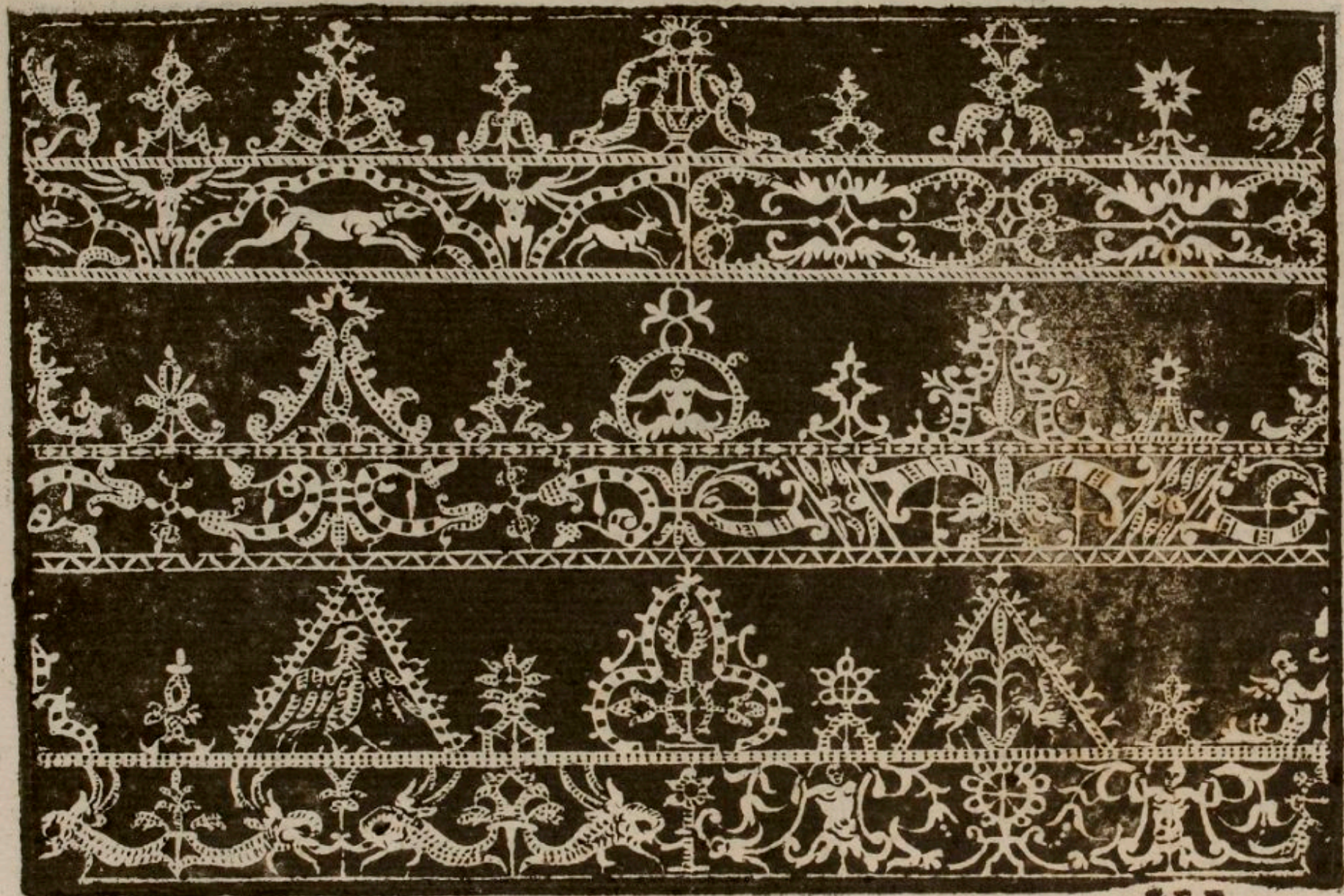
8 110



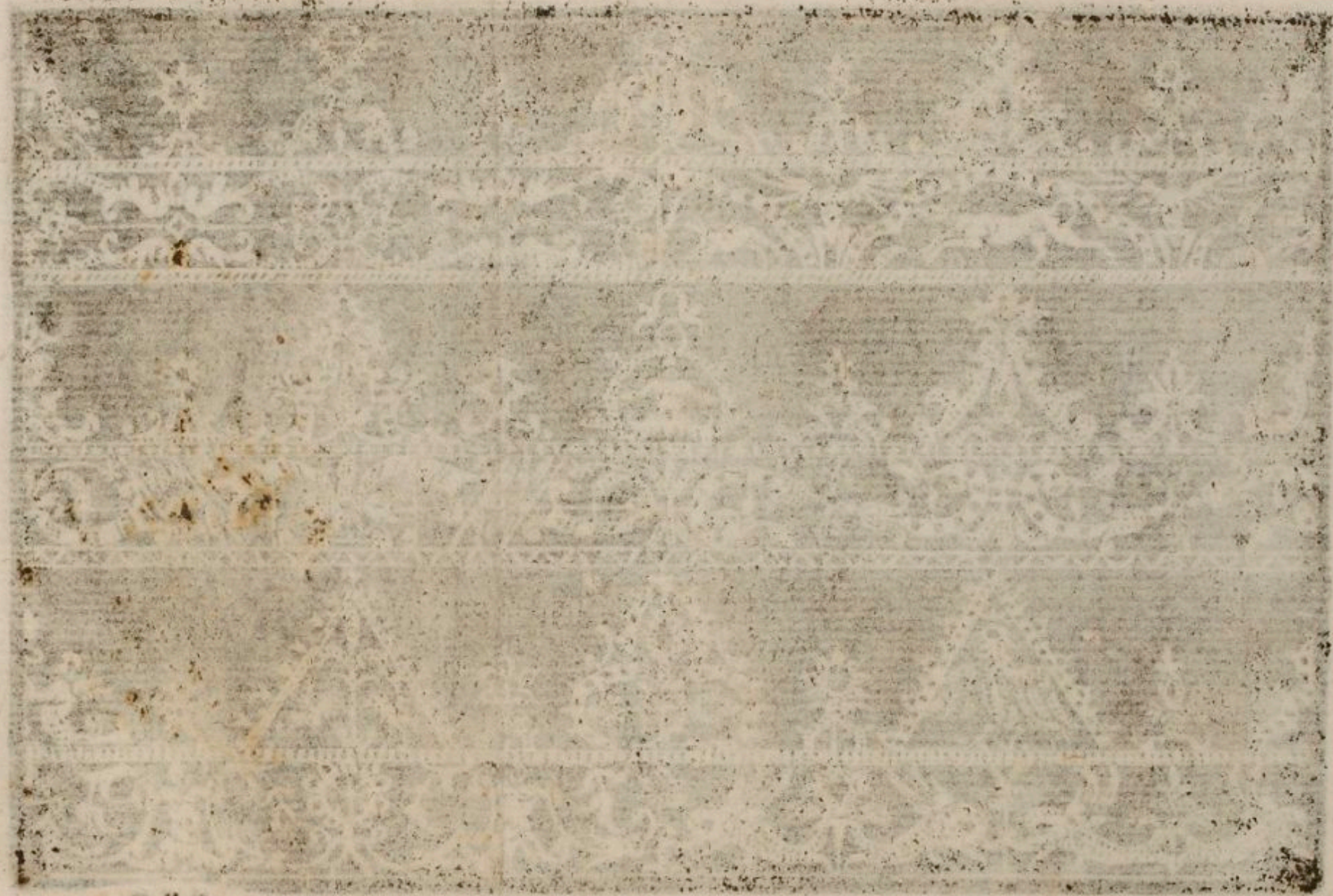


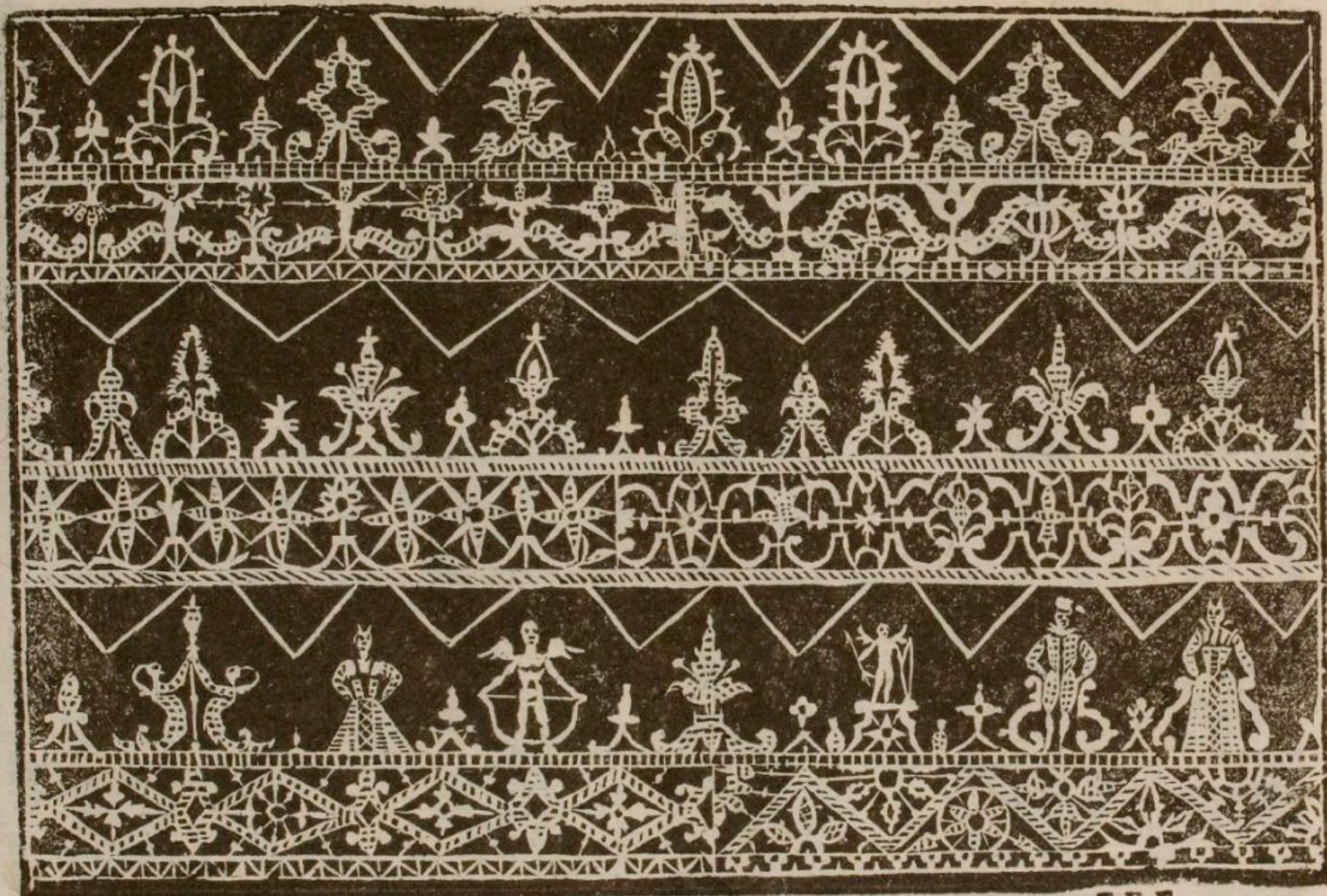






EEB

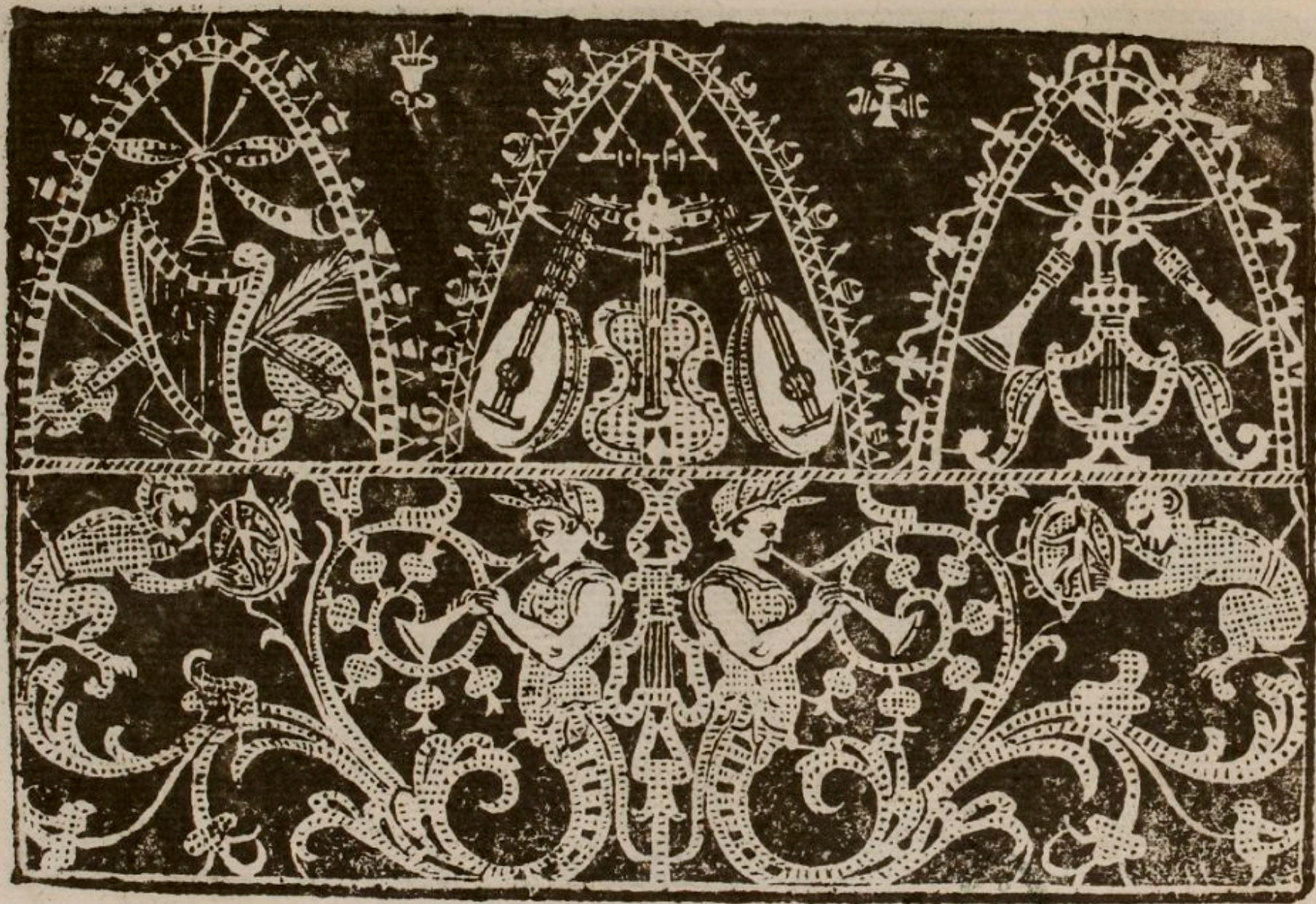




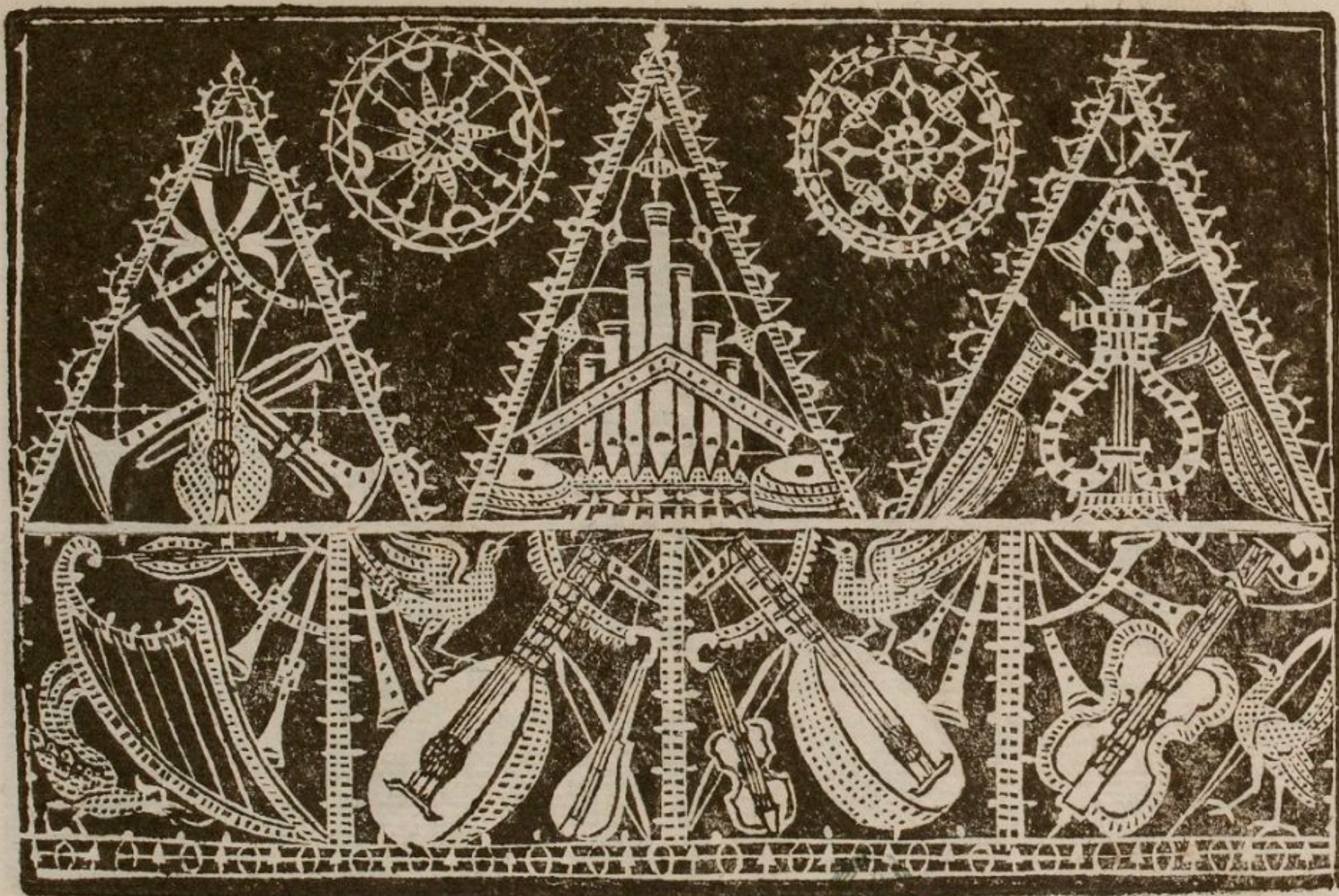
LEE 2



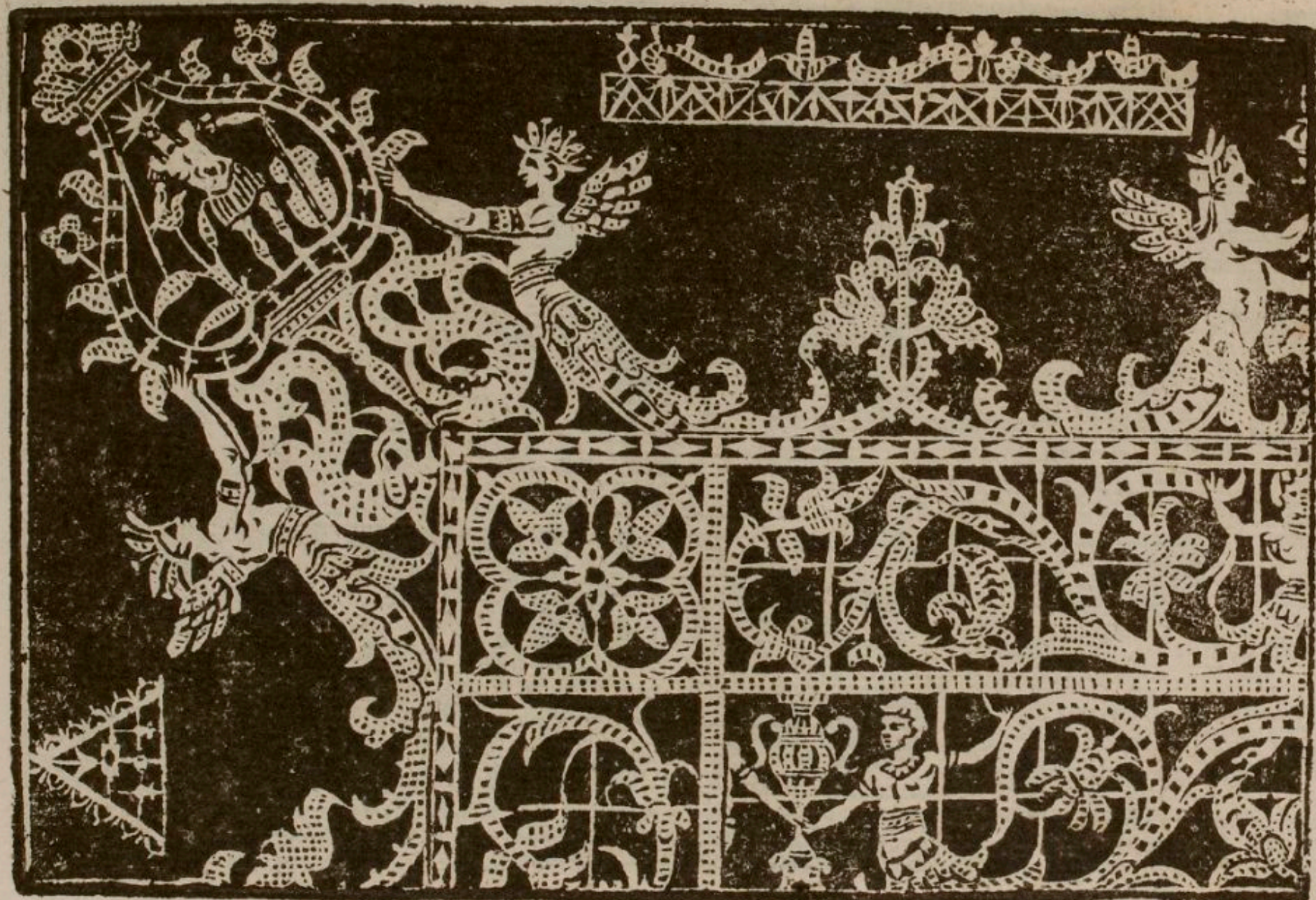
8 244





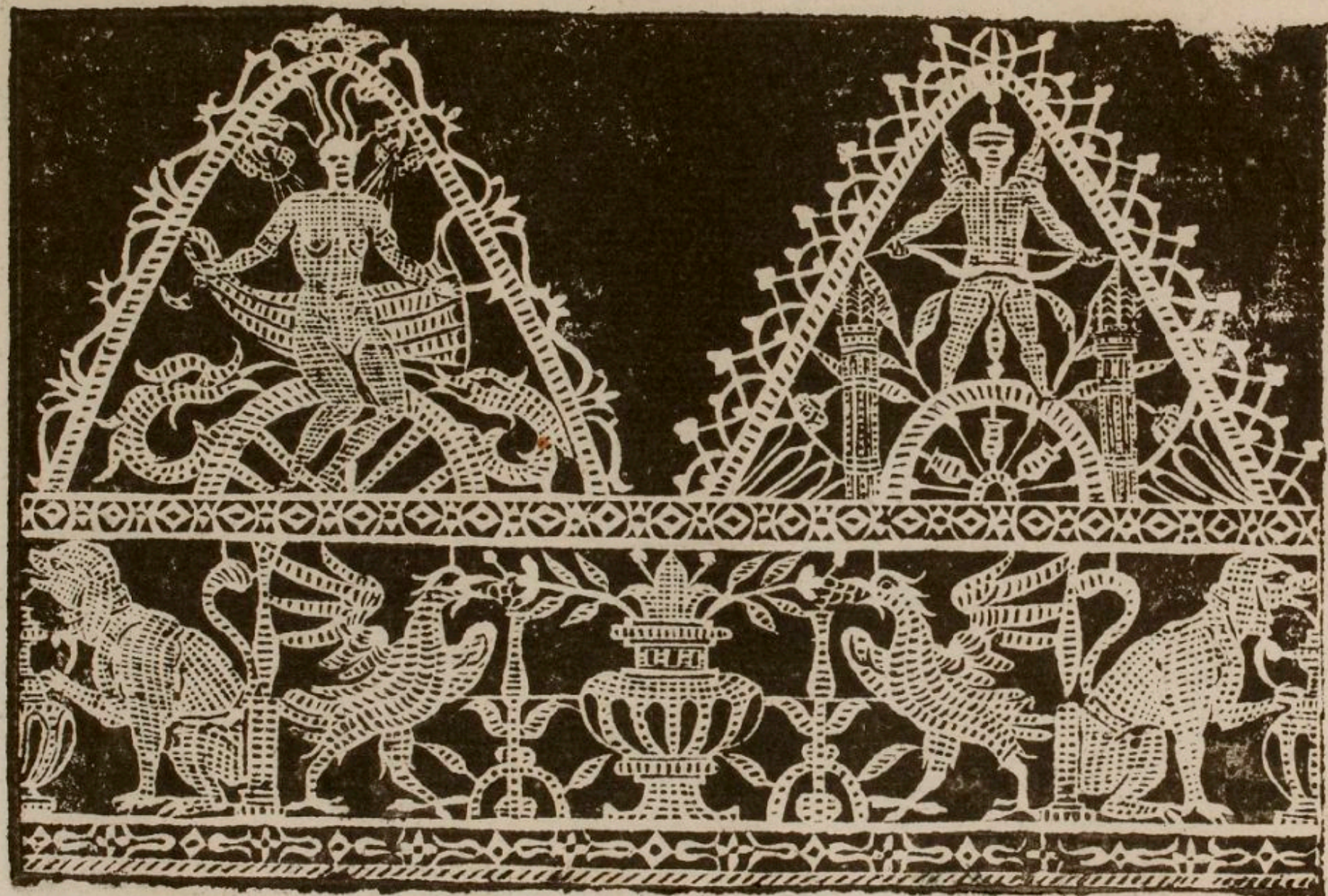




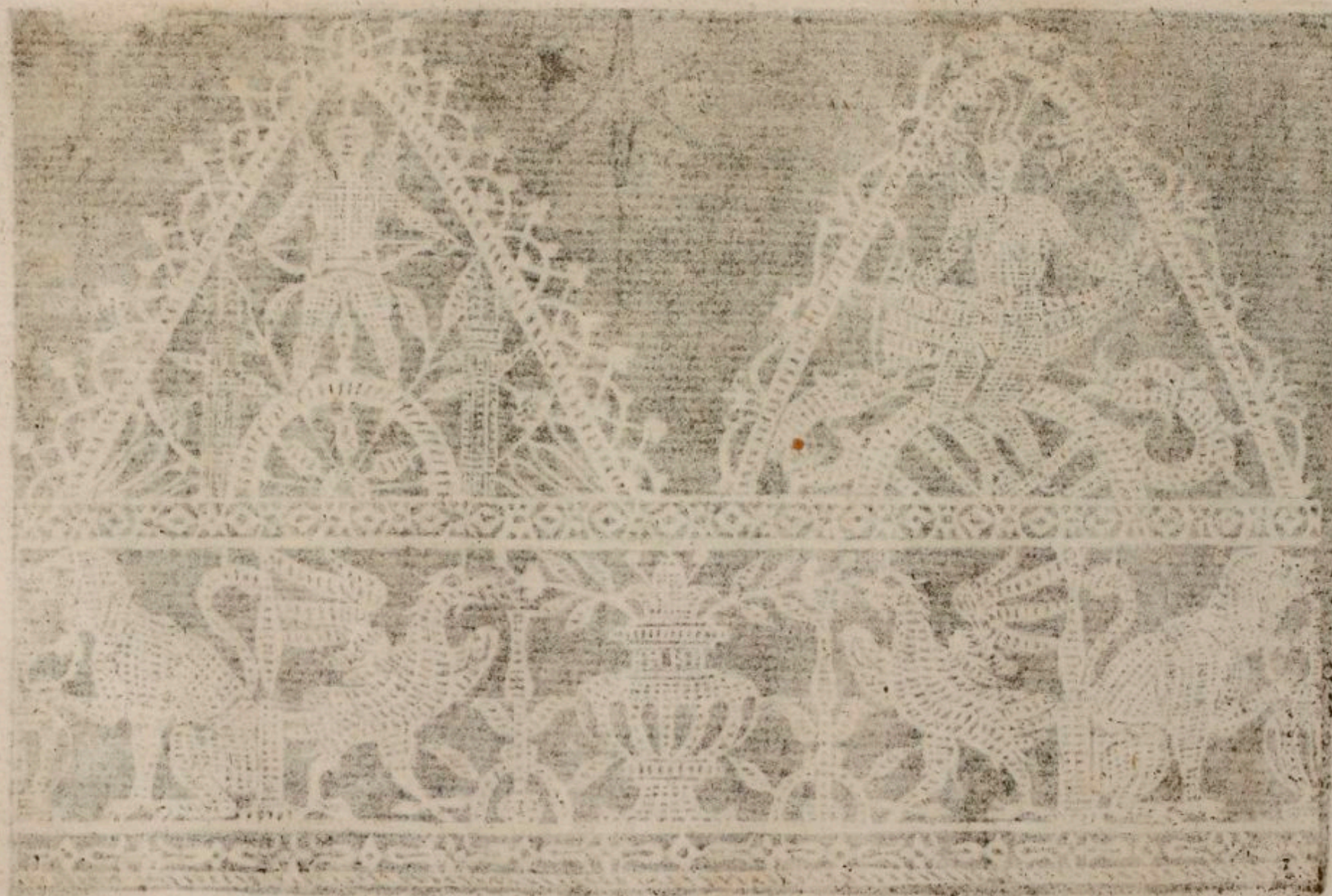


FFF

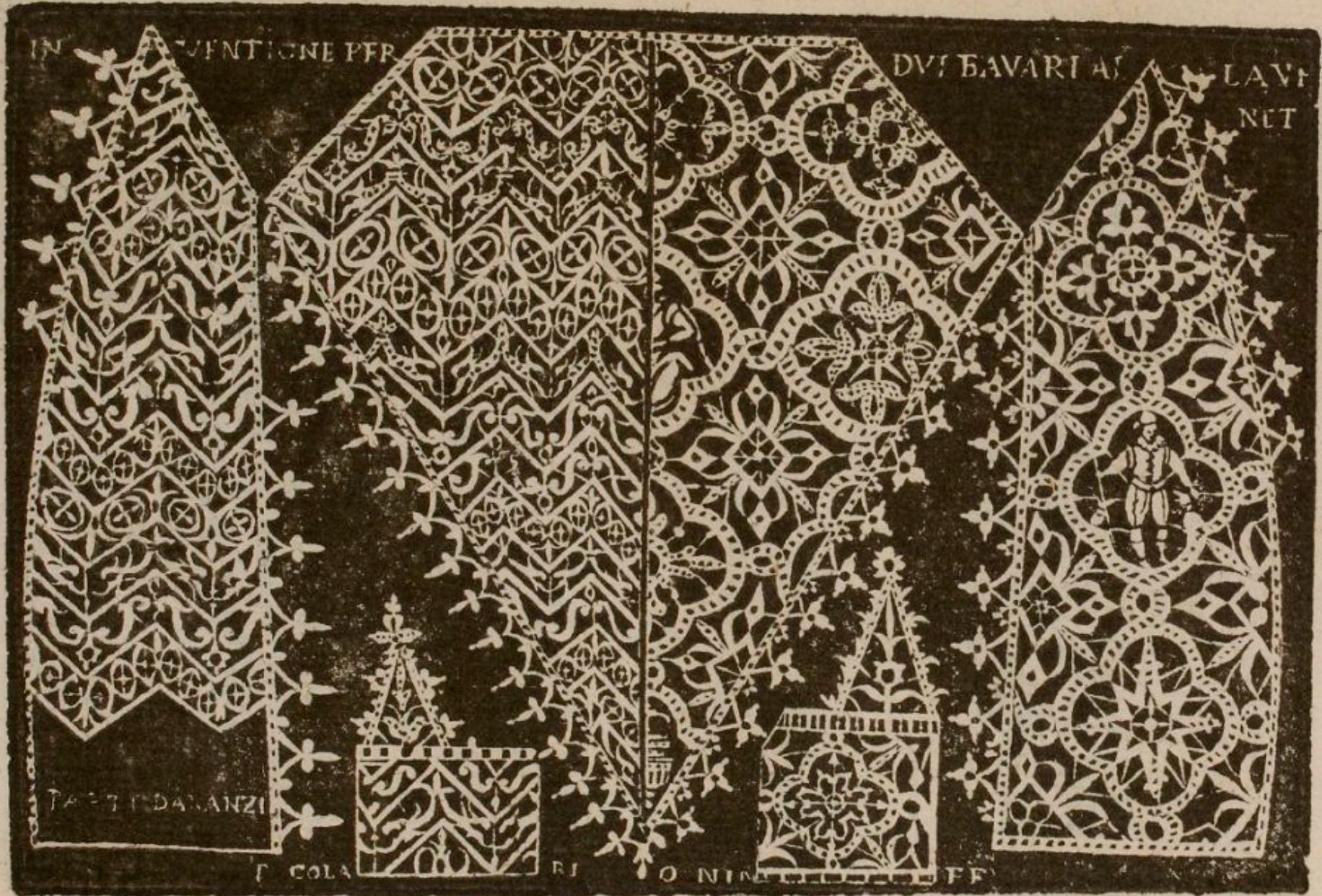


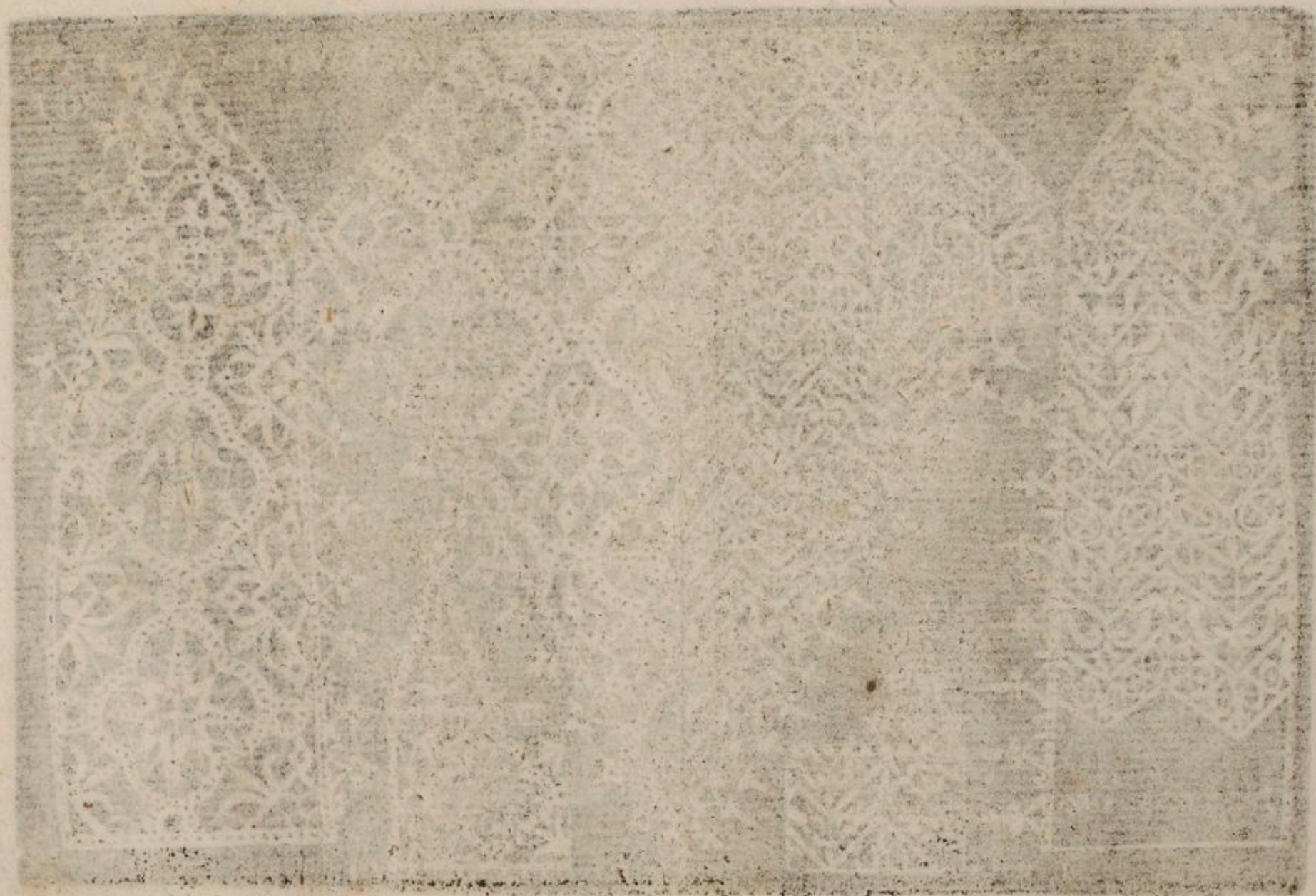


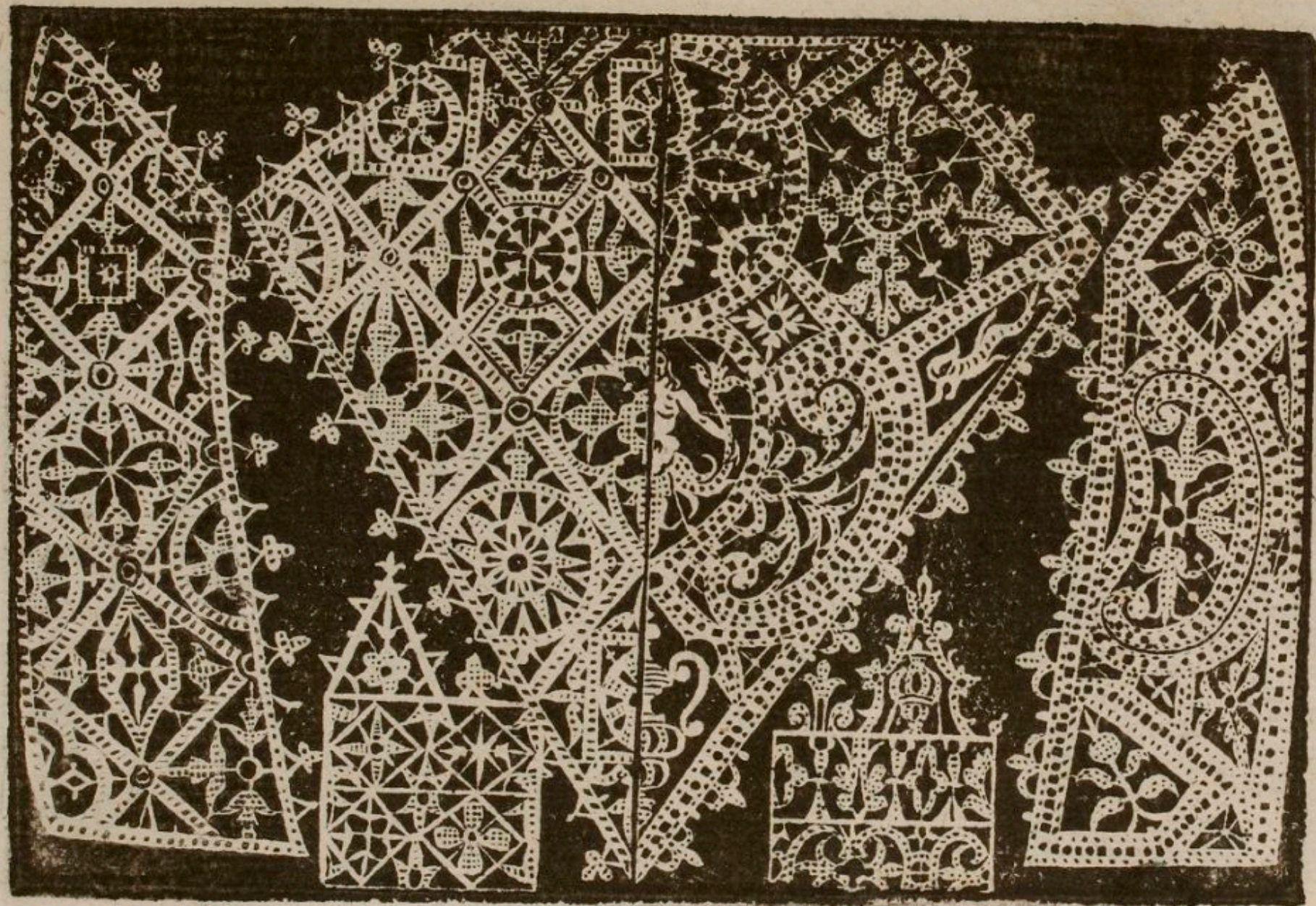
FFF 2



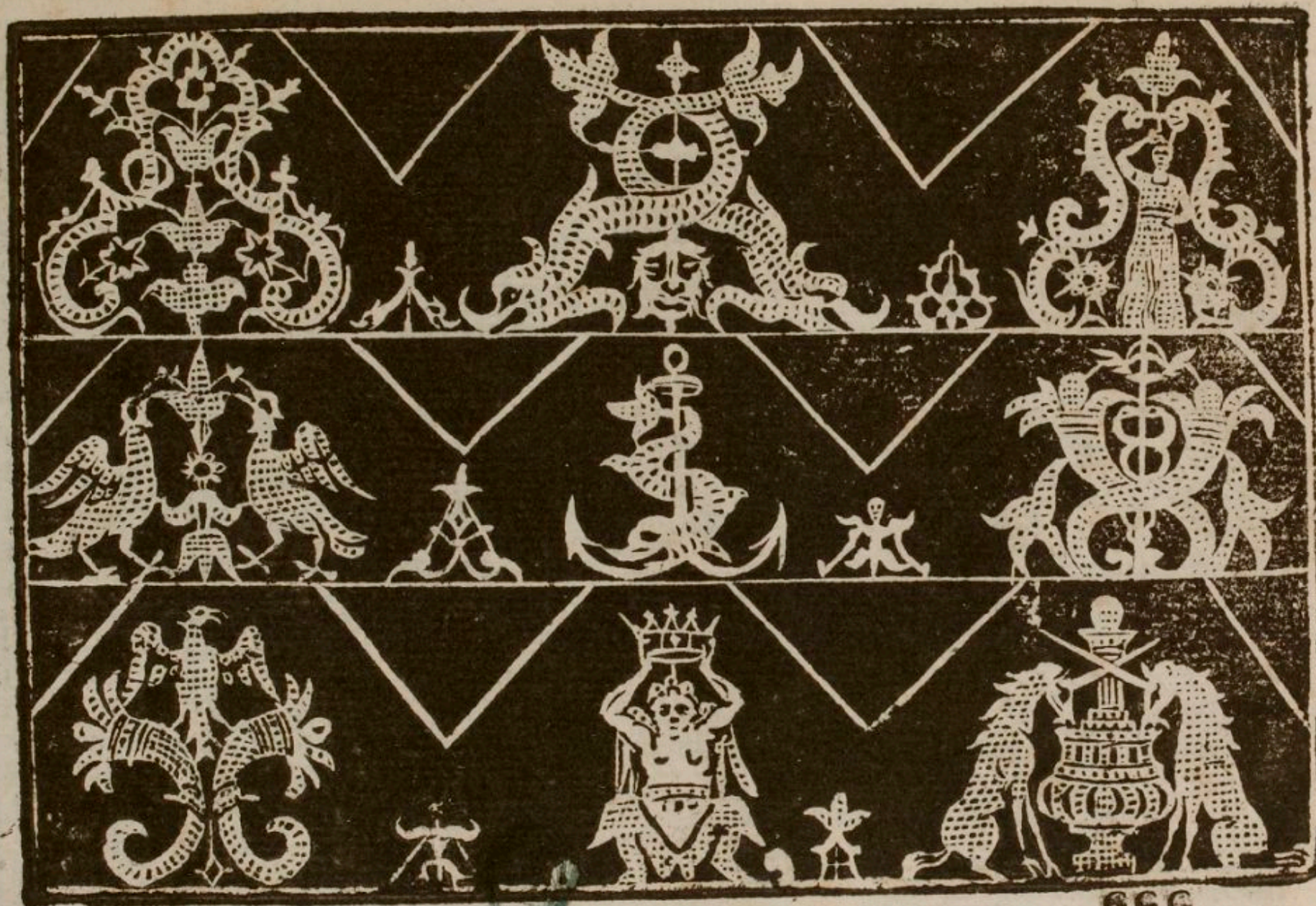
6 341

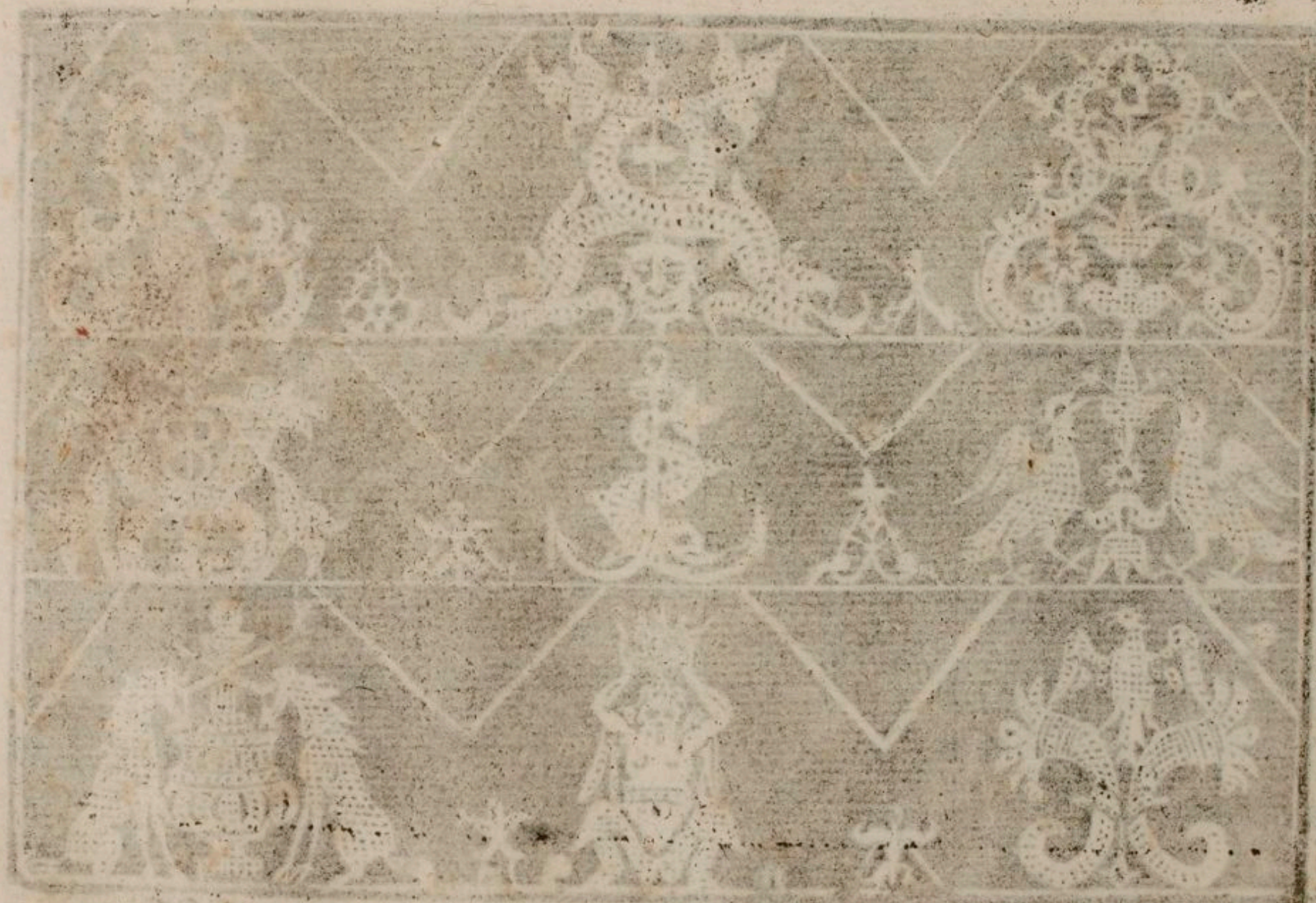


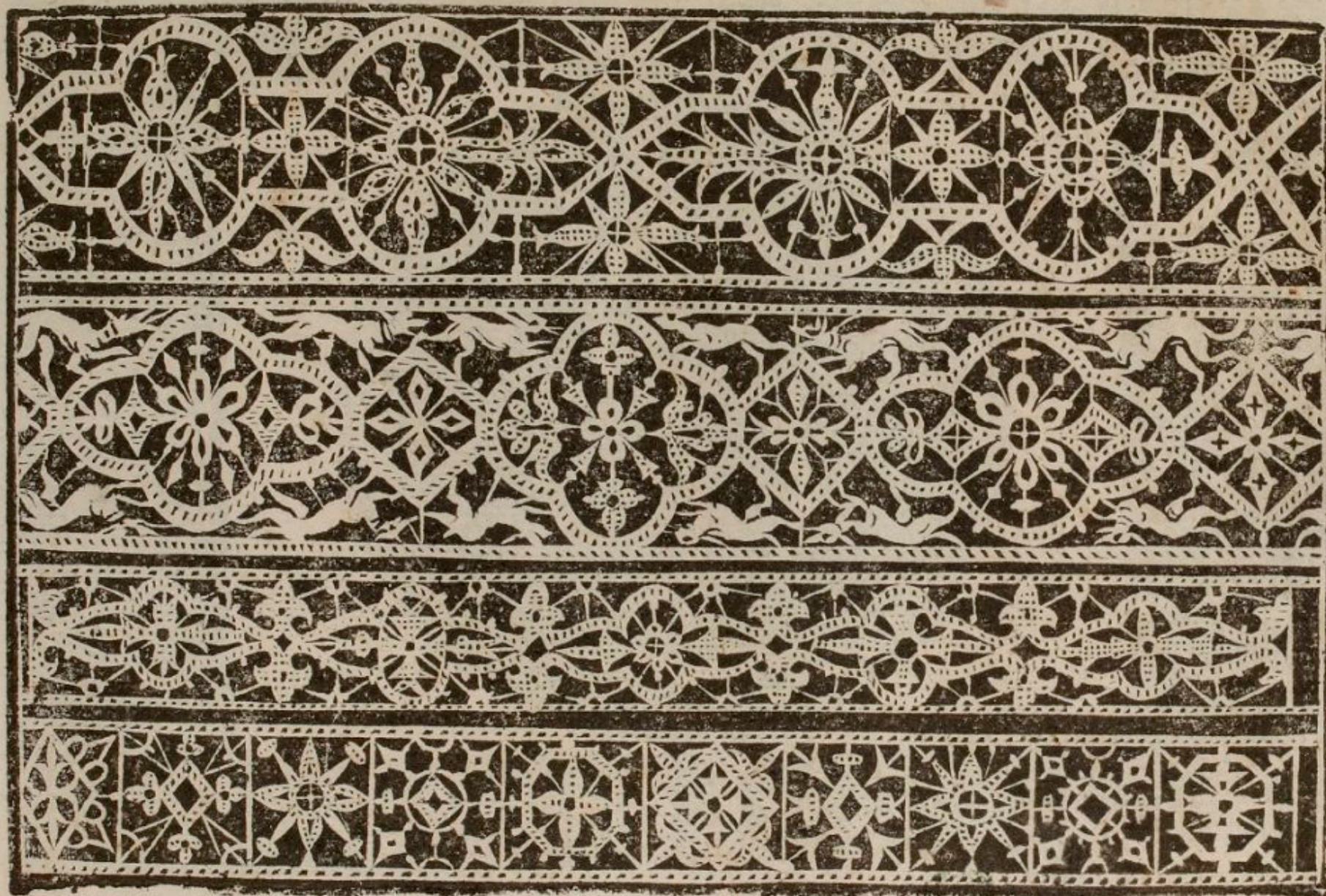








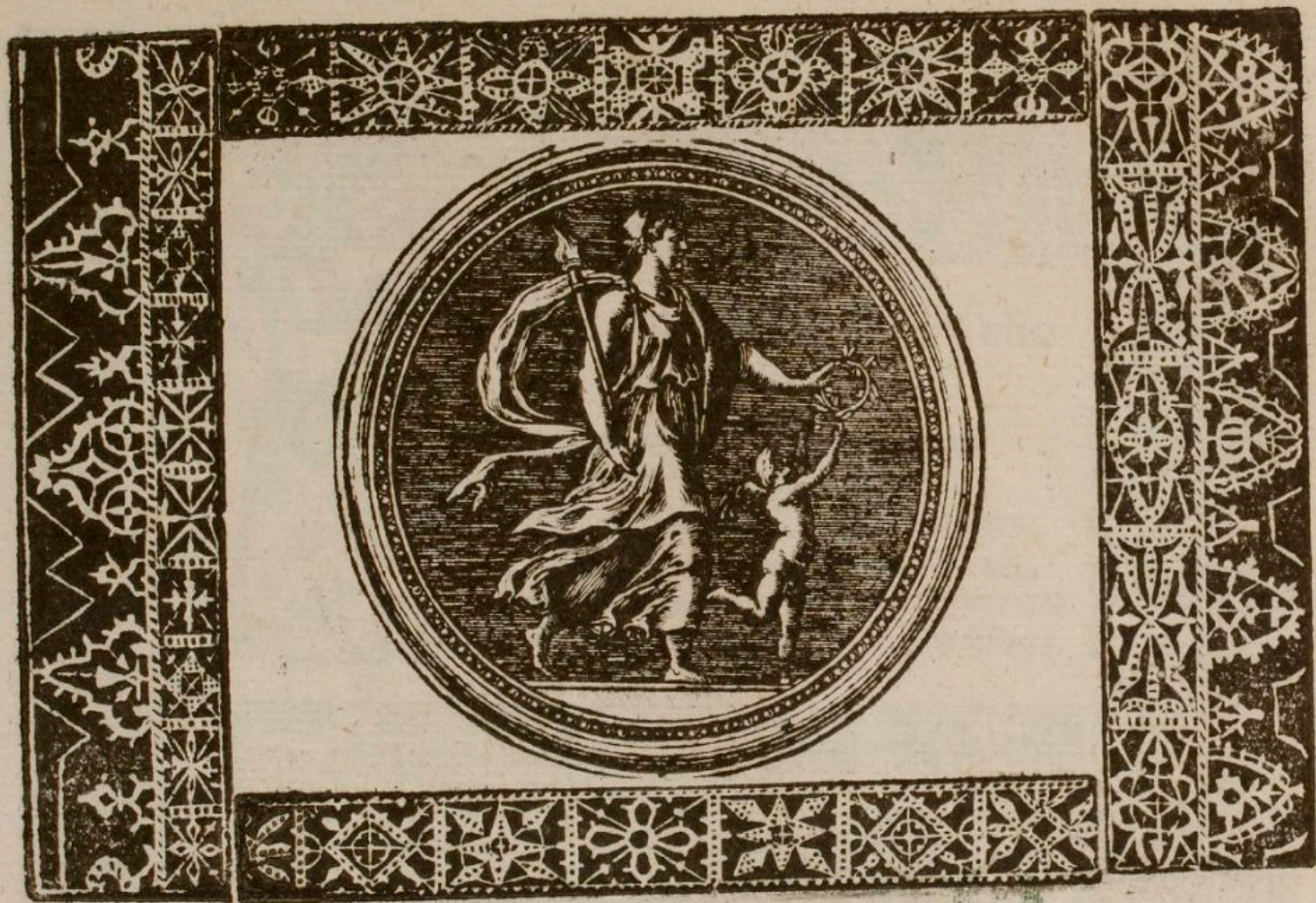


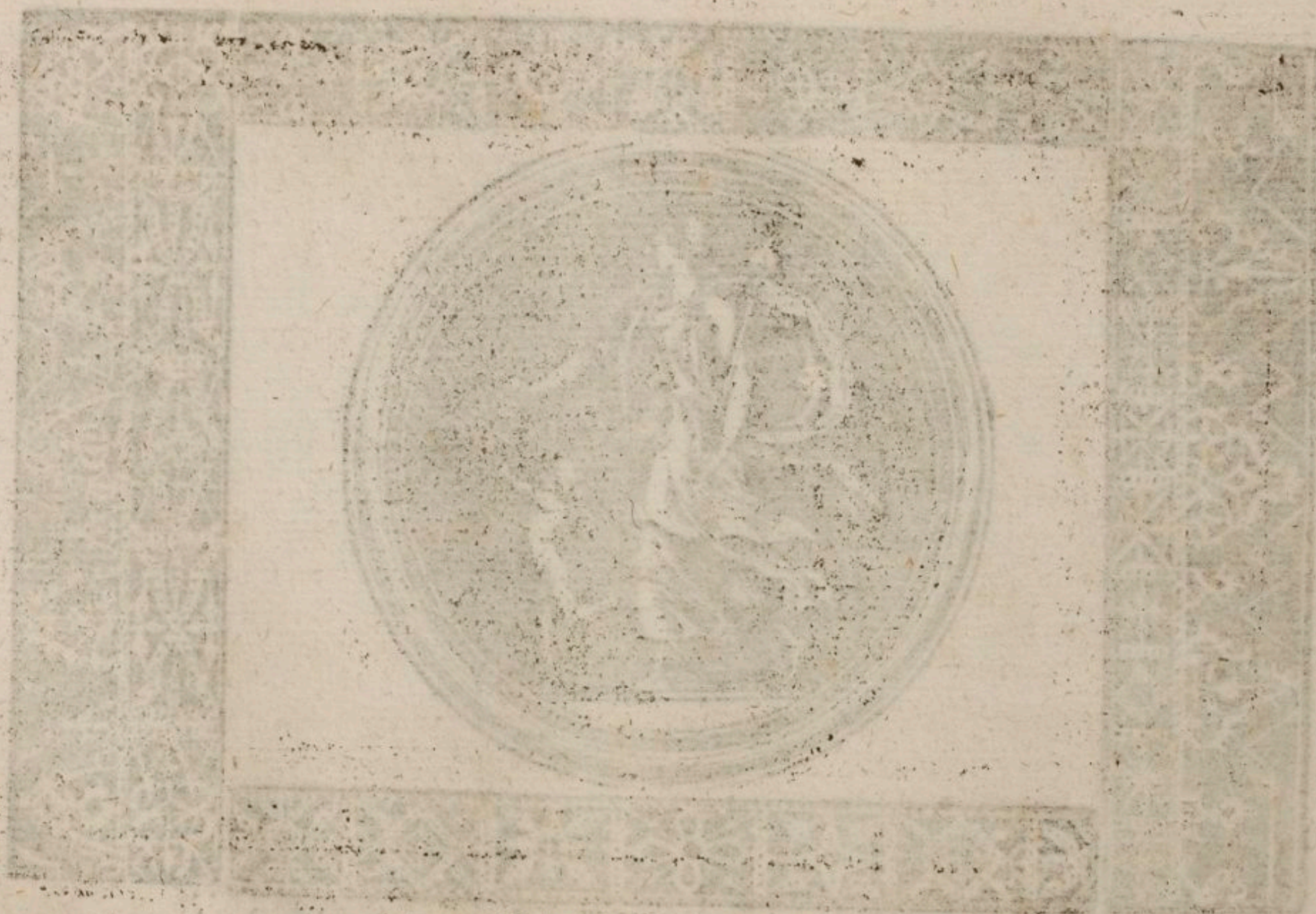


GGG 2



CCC







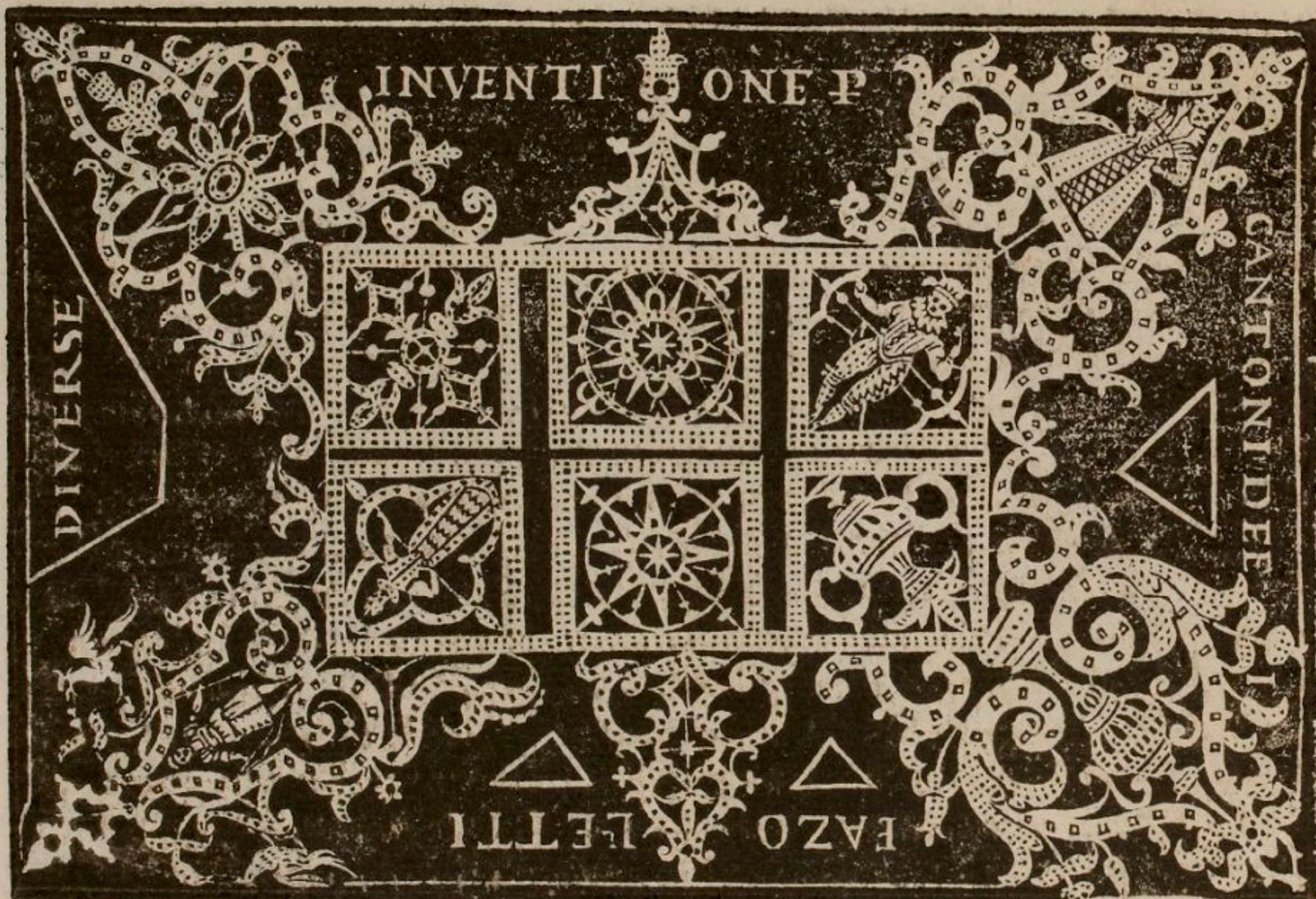
Che piu val l'intelletto, che
la bellezza.

*Trouò la Volpe d'un Scultore eletto
Vna testa sì ben formata, tale,
Che sol le manca spirto hauresti detto,
Tanto l'industria, e l'artificio vale,
La prende in man, poi dice; ò che perfetto
Capo, e gentil; ma voto è d'intelletto.*

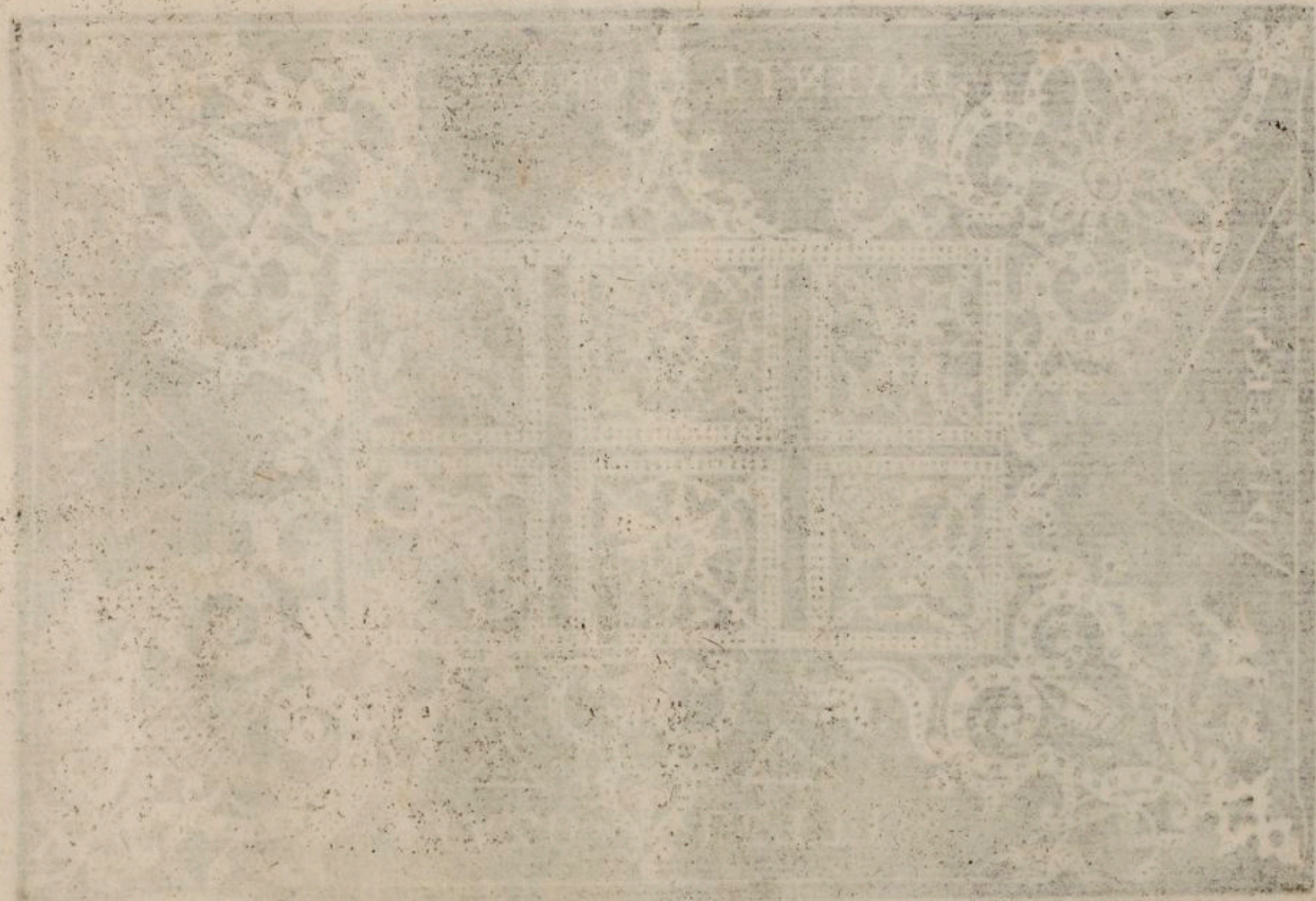
Ch' più val l'Intellecto, che
la bell'ezza.

Tanto il Vero è più bello, che
l'errore, e più formoso, che
l'errore. Che se la natura
l'ha fatto bello, e l'errore
l'ha fatto brutto, per che
Capo gentile, ma non è Intellecto.



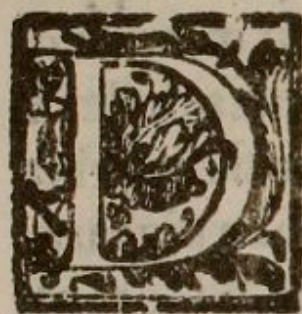


HHH



HHH

ALLE NOBILI, ET VIRTUOSISSIME DONNE.



Esiderando io con ogni mio potere dar sodisfattione à pieno à Voi virtuosissime Signore Donne, ho, non senza molta mia fatica, sotto un gran numero di varij Disegni per il uostro cucire di Punti tagliati, Punti in aria, & à Reticelli con molta quantità di diuerse Rosette, & Merli con diuerse inuentioni, & maniere, tutte cose nuoue, nè più uedute: & aggiuntouene in questa Terza Impressione nel Primo, & Secondo Libro molte altre ancora con alcuni Cantoni per Fazzoletti da naso, ò altri pannicelli lini: ma pur considerando quanto si poteua fare per acquistare gli animi, e desiderij, non solamente di questa Mag. & Illustriss. città di Venetia, ma d'Italia, & di tutta Europa doue si usano la maggior parte, di questi Punti, ho uoluto con questo Terzo Libro supplire con altre diuerse noue inuentioni di disegni di numero infinito; perche non solo in un disegno, ò figura ci è una mostra sola; ma molte, e diuerse; come si può chiaramente uedere; percioche in un pezzo solo si può uedere fino quatordecì inuentioni uariate; & così in molte altre ancora: da' quali si può cauar gran frutto: hauendoui di più aggiunto alcune inuentioni per l'uso delli Bauari che hoggidì si usano in Venetia, per i quali ogn'uno di essi serue per la metà dui disegni; dui modi; e dui ordini; doue facendoli in forma grande la metà d'uno di quelli duplicata la carta pontizata farà un Bauaro intiero con le sue parti dinanzi separate come ne' disegni si uede; cò un

poco di mostra anco per li colari, ò ninfe, come molti chiamano: cose tutte molto desiderate. Di più in questo Terzo Libro, parmi di non mancare (con sopportatione delle sapute, & virtuose Donne,) di ricordare alcune cose in materia di detti miei disegni; E la prima è questa, perche ben spesso p l'abondanza delle cose si suole molte uolte confonder l'intelletto: & è simile ad uno che si ritroui in un bel prato di diuersi fiori, ch'egli non si sà risolvere qual prima debba pigliare: & se pur si risolue ne piglia diuersi, & compone una bella Ghirlanda, o Corona, & se la pone sopra il capo per ornamento; cosi debbo dir'io à Voi Signore madonne, che uolendo voi far qualche bel lauoro hauendo tante sorte di disegni, e mostre, & inuentioni pigliando in un luogo una cosa, & in un'altro un'altra; farete lauoro eletto, e di uostro piacere, & cosi componendo diuerse cose insieme, potrete far una cosa perfetta, simile per essemplio alli Pittori, e Scultori antichi, o moderni, iquali douendo far una bella Pittura ò Statua, nè tronandosi mai in un corpo solo uiuo tutti li membri proportionati che non ci sia qualche imperfettione, però pigliando da questa un bel uiso, o bel collo, o bel petto; d'un'altro un bel braccio, & da chi bella mano, o bel corpo, o bel piede formano una figura di tutta perfettione; & cosi può fare ogni Virtuosa mano cou seruirsi quì di un bel Merlo con pigliar anco in altro loco una bella Rosetta, o altra mostra; & insieme unite far ogni sorte di bel lauoro, e tanto più sarà lodata quanto più farà bella eletione. e di più parmi anco insegnare il modo di cauare ogn'uno di questi disegni della istessa grandezza come stà nel Libro sopra la carta pecorina, o altro,
come

come si usano al presente in Venetia, per potersene seruire lungamente senza si
guasti il libro, nè gli disegni: Però si farà a questo modo. Pigliasi un pezzo di car
ta da scriuer grande quāto è l'uno di queste forme, o carte di disegni del libro,
e tinta di negro di carbone dolce bene da vna parte, con un pezzo di panno fre
gasi sopra, acciò il nero resti ben incastrato e non sporchi; pigliasi altra tāta car
ta pecorina, come la carta tinta, & ponila sotto la carta tinta di nero attaccata nel
li Cantoni con alquanto di cera, ponendola sotto il disegno qual voi volete dis
segnare, o cauare, e sia anco quello alquanto nelli Cantoni attaccato, acciò stia
fermo, poi andando con un stilo, ouero aco spontato fitto in un legnetto in la me
doletta calcando destramente che non si rompi, o strazzi la carta, o disegno p li
profili del detto disegno, restarà per cagione della carta tinta il disegno netto so
pra la carta pecorina, leuato che sia il disegno, e la carta tinta; & poi uolēdo con
tornizar con la penna detto disegno potrassi facilmente farlo, acciò sia più dura
bile e fermo, che non si dispenni, essendo la carta solamente tinta di carbone;
ma pigliando la carta qual io farò di altro nero durabile non occorrerà a ritoc
care cō la penna altrimēti, qual carta à chi la uorrà la darò con il Terzo Libro;
& così potrāno scalcare, o cauar tutte le sorte di disegni, e Merli, che più li pia
cerà, nō facendo altra fatica, o spesa; potendolo anco fare sopra ogn'altra sorte
di carta comune bianca duplicandola, dapoi cauato il disegno, con pontizarlo
farà le mostre di longhezza quāto uorrà, sendo che dette mostre, o disegni si vā
no cōgiugnendo sēpre, ò cōvasi, ò con arpie, ò altri fogliami, volēdole nella grā
dez-



dezza come si trouano. Ma volèdo poi seruirfene di alcuni di questi mici disegni per farli in maggior forma, ò grandezza, ouer in minore di quello che si trouano, non mi par sarà male tenir l'ordine che usano li Pittori, e li suoi discepoli usando la quadratura, ò gradicula, laquale si fa a misura di quadri perfetti in numero quanto coprirà il disegno qual vuoi cauare, ò ritrarre, che caschi in numero di perfetti quadri da tutti i lati, à modo di rete segnati con un stilo di piombo, che sia fatti con la riga & compasso contati li quadri quanti si siano. facciasì altri tanti, ò più grandi, ò più piccioli secondo la forma ò maggiore, ò minore di quello, che vuoi fare segnando minutamente sopra un'altra carta detti quadri che si mostra nella figura ultima di quadri, co'l stilo, ò aco spontato per scalcare, dapoi con penna, ò con stilo di piombo, ò di carbone andando disegnando secondo mostrerà li quadri del disegno, che ritrarrai al numero che mostrerà la carta bianca; laqual carta posta sopra il disegno sia sottile, trasparente si può cauar ogni cosa da lucidar, & ogn'uno farà facilmente ogni sorte di disegno con facilità, potendo anco le Donne sopra la tela far l'istesso con contar' i fili, & incrociar li quadri trouerà la strada di far ogni cosa facilmente: Benche a' tempi nostri son fatte le Donne talmente dotte nell'aco, che non ui è cosa che habbi la natura che non imitino; tal che fanno stupire il mondo con le sue virtuose mani: Però non hò uoluto restare dar questo mio ricordo a quelle che desiderano sapere, & che non son del tutto perite, esortandole accendersi di amor uirtuoso per discacciar ogni uano pensiero.

